

Perizia di stima azioni “C.M.C. Cantieri Meridionali Castellammare Spa” del sig. [REDACTED]

*Liquidazione del patrimonio [REDACTED]
Tribunale di Torre Annunziata - R.G. 673/2022*

Dott. Carfora Francesco

Commercialista – Revisore legale

Via Castellammare, 168 – Gragnano (Na)

C.F. CRFFNC82D01E131T – P.I. 07159431217

Pec: francesco.carfora@odcectorreannunziata.it



Sommario

PREMESSA

2

1. LA DESCRIZIONE DEL LAVORO

3

2. L'AZIENDA OGGETTO DI VALUTAZIONE

5

3. LA METODOLOGIA VALUTATIVA

7

il metodo finanziario 8

il metodo reddituale 10

il metodo patrimoniale 13

il metodo misto patrimoniale - reddituale 15

4. LA SCELTA DEL METODO DI VALUTAZIONE

16

5. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

17

6. DETERMINAZIONE DEL CAPITALE ECONOMICO DELLA SOCIETA'

C.M.C. CANTIERI MERIDIONALI CASTELLAMMARE DI STABIA SRL

18

7. CONCLUSIONI

27





PREMESSA



Il sottoscritto Dott. Carfora Francesco, nato il 01/04/1982 a Gragnano (NA) e con studio in Gragnano alla via Castellammare, 168, 11 codice fiscale CRFFNC82D01E131T, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Torre Annunziata (NA), al n°874 e al registro dei revisori legali al n.160426, ha ricevuto in data 12.09.2024 dal Tribunale di Torre Annunziata, nell'ambito della procedura di liquidazione del patrimonio del sig. [REDACTED] (R.G. 673/2022) incarico di stimare il valore complessivo delle azioni della società **C.M.C. CANTIERI MERIDIONALI CASTELLAMMARE S.P.A.** possedute dal sig. [REDACTED].



In esecuzione dell'incarico ricevuto, nella seguente relazione si procederà a stimare il valore del capitale economico della società **“C.M.C. CANTIERI MERIDIONALI CASTELLAMMARE SPA”** con sede in Castellammare Di Stabia (Na) alla Via A. De Gasperi, 313, codice fiscale 04476140639 e partita iva 01335781215.



1. LA DESCRIZIONE DEL LAVORO

I lavori peritali sono iniziati in data 10.10.2024 con una serie di incontri con il liquidatore del patrimonio del sig. [REDACTED], il dott. Di Paolo Vincenzo e dalle successive richieste della documentazione amministrativa alla società oggetto di valutazione.

Gli accertamenti compiuti, i dati raccolti e rielaborati hanno costituito operazioni strumentali allo svolgimento dell'incarico affidato, volto a determinare il capitale economico delle azioni possedute dal sig. [REDACTED] rappresentative del 0,22% del capitale sociale.

Le valutazioni espresse nel contesto del presente documento sono state formulate sulla base del presupposto che la destinazione dei beni e gli indirizzi di gestione attualmente in corso non siano sottoposti in futuro a mutamenti sostanziali rispetto alle strategie evidenziate dalla documentazione sottoposta a esame.

Per quanto attiene all'esplicazione dei criteri di valutazione generali e specifici adottati, è stato seguito il seguente criterio di rappresentazione:

- Al paragrafo dedicato alla metodologia valutativa, sono descritti i criteri generali di valutazione adottati a livello di sistema aziendale globale.
- I criteri specifici e le peculiarità valutative delle singole poste di bilancio sono stati descritti nell'ambito della valutazione delle singole voci contabili.

Per alcune immobilizzazioni materiali e immateriali si è ritenuto di adottare il criterio di valutazione cosiddetto “funzionale” o del “valore d'uso” che ha determinato una valutazione dell'immobilizzazione al valore residuo da ammortizzare.

La perizia viene effettuata secondo criteri di imparzialità, neutralità e indipendenza e con doverosa prudenza.

Gli esiti e i valori cui si è pervenuti nella presente valutazione sono da ritenersi validi limitatamente allo scopo dichiarato e alla data di riferimento della valutazione.

I bilanci, i documenti e i dati forniti dalla Società nell'ambito del presente incarico sono stati acquisiti senza alcuna verifica, partendo dal presupposto che essi riflettano compiutamente le condizioni operative dell'impresa e i risultati della gestione, salvo quanto differentemente indicato nel presente documento. L'esperto non ha verificato o riscontrato le informazioni finanziarie e non finanziarie fornite e, di conseguenza, non esprime alcun giudizio professionale, né rilascia alcuna garanzia sulla veridicità e sulla consistenza delle medesime.

Gli esiti e i valori cui si è pervenuti nella presente valutazione si basano sul presupposto che permanga l'attuale livello di competenze gestionali, e che l'integrità delle caratteristiche attuali del business sia mantenuta anche nell'eventualità di un cambiamento degli assetti proprietari e di governo.

La finalità nella presente valutazione è quella di fornire elementi di riferimento, orientamento e supporto in merito alla vendite della quota di proprietà del sig. [REDACTED].

Sarebbe pertanto improprio utilizzare tale valutazione per scopi e obiettivi diversi da quelli espressi. Le conclusioni ivi manifestate sono infatti basate sul complesso delle indicazioni e riflessioni in esso contenute. Pertanto, nessuna parte del medesimo potrà essere considerata, o comunque utilizzata, disgiuntamente dal documento nella sua interezza.

L'esperto non è un consulente né un *auditor* della società. Egli, pertanto, non si assume alcuna responsabilità per eventuali passività effettive o potenziali non indicate nella situazione contabile di riferimento consegnata.

2. L'AZIENDA OGGETTO DI VALUTAZIONE

La società C.M.C. Cantieri Meridionali Castellammare S.p.A. è stata costituita in data 27/07/1984 ed attualmente ha sede legale in Castellammare Di Stabia (Na) alla Via A. De Gasperi, 313.

E' iscritta al Registro delle Imprese di Napoli (Sezione Ordinaria) dal 09/10/1984 con n° 04476140639 che corrisponde al codice fiscale della società.

La durata della società è fissata al 31/12/2050

La società è amministrata da un amministratore unico, Sig. [REDACTED] nato il

[REDACTED], codice fiscale [REDACTED] C nominato con atto del 28/04/2023 e durata per 3 esercizi.

La società è dotata di organo di controllo e nel dettaglio dal Collegio Sindacale così composto:

- Graziuso Umbeero, [REDACTED], codice fiscale [REDACTED], Presidente del collegio sindacale;
- Signoriello Luigi, nato il [REDACTED], codice fiscale [REDACTED], sindaco effettivo;
- Mormone Marco, [REDACTED], codice fiscale [REDACTED], sindaco effettivo;
- La Mura Luigi Maria, [REDACTED], codice fiscale L [REDACTED], sindaco supplente;
- De Simone Giuseppe, [REDACTED], codice fiscale [REDACTED], sindaco supplente;

Alla data della valutazione (31/10/2024) il capitale è pari ad € 1.080.000,00 integralmente sottoscritto e versato.

Il capitale sociale risulta così suddiviso:

Socio	Valore Quote	Percentuale
Fervet Sud Società a Responsabilità Limitata (C.F. 05169751004)	1.069.200,00	99,00%
██████████ (C.F. ██████████)	2.376,00	0,22%
Spagnuolo Ferdinando (C.F. ██████████)	2.052,00	0,19%
Spagnuolo Maria (C.F. ██████████)	2.052,00	0,19%
La Mura Giovanni Battista (C.F. ██████████)	1.026,00	0,10%
La Mura Luigi Maria (C.F. ██████████ Z)	1.026,00	0,10%
La Mura Maria (C.F. ██████████)	1.026,00	0,10%
La Mura Salvatore (L. ██████████)	1.026,00	0,10%
Santoro Francesco Saverio (C.F. S. ██████████)	216,00	0,02%
TOTALE	1.080.000,00	100%

La società C.M.C. CANTIERI MERIDIONALI CASTELLAMMARE S.P.A. ha il seguente oggetto sociale:

- La realizzazione, la gestione, la commercializzazione, in proprio o per conto terzi, di porti turistici ed attività connesse, fra cui quelle alberghiere, commerciali, di ristoro, di intrattenimento, di rimessaggio, cantieristiche, immobiliari e similari ed analoghe od affini, non escluse l'acquicoltura; l'esercizio e l'uso dei complessi patrimoniali termali;
- l'esercizio e l'uso dei complessi patrimoniali termali siti in Castellammare Di Stabia (NA), ivi compresa l'utilizzazione delle sorgenti interne al complesso nonché quelle esterne e cioè: "Acqua Del Muraglione", "Acqua Acidula" ed "Acqua Rossa" ed ogni altra nonché delle c.d. Nuove Terme, ed ogni attività industriale e commerciale diretta alla migliore utilizzazione e valorizzazione delle acque termali e minerali di Castellammare Di Stabia (NA).
Potrà svolgere attività accessorie e complementari quali: la produzione ed il commercio, anche al minuto delle acque minerali e termali e di tutti i prodotti Produzione ed il commercio di oggettistica connessa alla promozione e valorizzazione del marchio termale, la fornitura a terzi di opere e servizi, a supporto dell'attività principale, tra i quali, in particolare, la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti tecnologici, di giardini ed opere connesse; l'organizzazione e la gestione in genere di strutture ed infrastrutture di accoglienza, anche turistica (quali, ad esempio, alberghi) In Castellammare Di Stabia (NA), nonché' qualsiasi altra attività rivolta allo sviluppo ed al miglior utilizzo economico del centro termale stabiese. Essa potrà inoltre



assumere e prendere in affitto esercizi e gestioni aventi finalità analoghe a quelle del compendio;

- *la fabbricazione, la trasformazione, la riparazione, il commercio del materiale mobile, di ogni specie sia per le strade ferrate, tramviarie e ordinarie, sia per le vie d'acqua e per l'aeronautica, la produzione di carpenteria metallica, e di fusioni in ghisa normale e speciale, la lavorazione meccanica ed il commercio in genere dei metalli ferrosi e non ferrosi, delle materie plastiche e del legno, per conto proprio e per conto di terzi, la fornitura e l'installazione di manufatti vari per l'edilizia, la progettazione e l'esecuzione di lavori idraulici speciali, la progettazione, la costruzione e l'installazione di impianti ed apparecchi di sollevamento e trasporto.*

La società potrà promuovere la costituzione od assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze, quote o partecipazioni in altre imprese, società, consorzi ed enti in genere, il tutto in via strumentale ed in misura non prevalente rispetto alle attività che costituiscono l'oggetto sociale.

La società potrà altresì compiere tutte le attività necessarie od utili per il conseguimento degli scopi sociali, fra cui: operazioni immobiliari, mobiliari, industriali, commerciali e finanziarie, ivi compresa la concessione di garanzie reali e personali, rilasciate nell'interesse della società, per obbligazioni sia proprie che di terzi. Tutte tali attività devono svolgersi nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a collegi, ordini od albi professionali. In particolare le attività di natura finanziaria devono essere svolte in conformità alle leggi vigenti in materia.



La società opera presso le seguenti sedi:

Sede legale: Castellammare Di Stabia (Na) alla Via A. De Gasperi, 313.

Svolge di fabbricazione di altri prodotti della lavorazione minerali non metalliferi.

3. LA METODOLOGIA VALUTATIVA

La scelta della metodologia valutativa è funzione dello scopo della determinazione, ma in primo luogo, è necessario individuare l'oggetto da valutare al fine di coglierne i caratteri economici che qualificano la scelta stessa.

La determinazione del capitale economico può avvenire seguendo metodologie operative tra loro alternative e che sono modellate sulla base degli aspetti nei quali può

essere indagata la gestione aziendale; si hanno così metodologie orientate a privilegiare o a modellare l'aspetto patrimoniale, economico o finanziario.

In questa sede non si sono tenute conto le eventuali possibili condizioni soggettive che potrebbero influire nella determinazione del valore del capitale economico della Società oggetto di valutazione, ma si sono considerate esclusivamente le condizioni oggettive che dovrebbero permettere di esprimere un valore di sintesi **“obiettivamente”** attribuibile all'oggetto dell'analisi.

L'economia aziendale ha sviluppato diversi metodi valutativi che, alternativamente, premiano il contenuto patrimoniale, reddituale e finanziario della stima.

Questi procedimenti si basano su tre tipi di informazioni.

Due di essi attengono a fatti futuri e, precisamente, sul ritorno finanziario atteso dell'investimento (flussi di cassa che l'investimento è suscettibile di produrre nel futuro) e sui redditi che l'investimento è atto a generare. Il terzo, invece, attiene a un fatto attuale, e cioè all'odierno valore patrimoniale: questo valore corrisponderebbe ai prezzi che dovrebbero essere pagati al momento della valutazione, per acquisire i singoli elementi che compongono l'azienda e i fattori necessari al suo funzionamento (beni strumentali, concessioni, licenze, marche ecc.).

IL METODO FINANZIARIO

Il metodo finanziario si ispira al concetto di base che il valore di un'azienda è pari al valore attualizzato di tutti i flussi di cassa che essa genererà in futuro.

Questo metodo, di cui nella pratica esistono numerose varianti, è spesso presentato come procedimento di determinazione del capitale potenziale dell'azienda oggetto di

stima più aderente ai requisiti di razionalità, obiettività e generalità che sono richiesti alle formule valutative.

Mentre in linea di massima può accettarsi come vero che tale metodo risponda al primo requisito (razionalità), non sembra invece che rispetti, almeno di norma, gli altri requisiti. Infatti, il requisito della “obiettività” dei dati è fortemente messo in dubbio dalla semplice constatazione che la definizione quantitativa di molti degli elementi che, in riferimento agli anni futuri, entrano a comporre i “flussi monetari disponibili” è largamente arbitraria e convenzionale (proprio in conseguenza della estrema difficoltà di effettuare le oggettive attendibili previsioni a lungo termine che esso richiederebbe).

Questo metodo, infatti, per rendere attendibili i dati sui quali si fonda, non può fare riferimento né a condizioni odierne, né a condizioni medio-normali attese nello svolgimento della gestione, ma deve ipotizzare una serie specifica di scelte strategiche e gestionali, oltre che un determinato quadro esterno di riferimento.

Poiché proprio da queste scelte può dipendere, in sostanza, il risultato della stima, esso non ha né il carattere dell’obiettività, né quello della generalità.

Il valore dell’azienda cui pertanto tale metodo può portare è tipicamente un “**valore soggettivo**”, legato a un determinato imprenditore, al suo modo particolare di definire le politiche aziendali e di interpretare lo scenario esterno: è, insomma, un tipico valore potenziale.

Nel caso concreto, risulta evidente che non può considerarsi corretto procedere alla valutazione del capitale economico della Società in oggetto con adozione del metodo finanziario.



IL METODO REDDITUALE



Il metodo reddituale è fondato sull'attualizzazione dei redditi attesi, con ciò esprimendo il comunemente accettato principio che un'azienda vale per i “frutti” che essa potrà generare in futuro.

I frutti attesi debbono essere riportati al momento della stima mediante un processo di attualizzazione.

Questo metodo consiste quindi nell'attualizzazione del reddito futuro atteso, cioè del reddito che si ritiene che l'azienda sia in grado di generare.

Occorre quindi procedere alla previsione:

1. dei flussi di reddito;
2. alla determinazione di un adeguato tasso di attualizzazione degli stessi, che dovrà tenere conto sia del grado di rischio dell'attività, sia delle possibili alternative offerte dal mercato monetario o finanziario. Al valore così ottenuto occorrerà, infine, aggiungere il valore residuo attualizzato del bene.

Questo è un metodo che trova larga applicazione nella pratica, anche se non è di semplice applicazione, in considerazione delle difficoltà sempre insite nella determinazione dei redditi futuri attesi e del tasso di attualizzazione.

Dal punto di vista analitico questo metodo prevede l'utilizzo di una funzione matematica di attualizzazione che, nella pratica più frequente, può assumere una delle seguenti configurazioni:

1. se i redditi futuri attesi si riferiscono a un periodo di tempo illimitato, la formula applicabile è quella dell'attualizzazione di una rendita perpetua:



$$W = \frac{R}{i}$$



Dove:

“W” (= capitale economico) è uguale a “R” (= risultato economico medio annuale) diviso “i” (tasso di attualizzazione);



2. se i redditi futuri attesi si riferiscono, invece, a un periodo di tempo limitato, la



formula applicabile è quella dell’attualizzazione di una rendita annua posticipata di durata pari al periodo di tempo previsto (n):



$$W = R \frac{1 - (1 + i)^{-n}}{i}$$

Poiché, però, al termine del periodo limitato di tempo preso in considerazione l’azienda avrà certamente un valore residuo, occorre aggiungere a “W” tale valore attuale determinato come segue:



$$V = \frac{V_n}{(1 + i)^n}$$



Dove:



“V” (= valore attuale) è uguale a V_n (= valore del bene al tempo n) diviso per il fattore di attualizzazione al tasso “i”.



Se, in luogo di un reddito medio – normale, si disponesse di una distribuzione temporale di redditi determinati ciascuno in funzione prospettica in base ai piani economici – finanziari di medio/lungo termine, la formula da utilizzare per la determinazione del valore dell’azienda risulta essere semplicemente





quella della somma dei valori attuali delle singole frazioni di reddito; in particolare, il valore dell'azienda sarebbe così determinato:

$$W = \sum \frac{R_i}{(1+i)^i} + \frac{V_n}{(1+i)^n}$$

Dove:

- “ R_i ” è il reddito previsto per l'iesimo anno;
- “ i ” è il tasso di attualizzazione;
- “ V_n ” rappresenta il valore residuo al tempo n dell'azienda.



Normalmente, come è facilmente intuibile, la scelta del tasso di attualizzazione è il problema centrale di questo procedimento.

Il criterio che è normalmente utilizzato è quello del cosiddetto “tasso – opportunità”, che consiste nella scelta di un tasso equivalente al rendimento offerto da investimenti alternativi a parità di rischio.



Pertanto, occorre procedere all'individuazione di tassi eventualmente presenti sul mercato per investimenti simili, oppure (nella maggioranza dei casi) ad apportare delle variazioni in aumento a un tasso base applicabile a investimenti a rischio basso o nullo a seconda del giudizio di rischio attribuibile all'investimento.



L'altro problema focale è quello della determinazione del reddito medio atteso.

In teoria si può arrivare alla determinazione del reddito medio futuro atteso secondo uno dei seguenti tre metodi:



- 1) Sulla base dei redditi degli anni precedenti (risultati storici); oppure,
- 2) Sulla base di una proiezione dei risultati storici negli anni futuri; tenendo conto

di certi parametri revisionali assunti come probabili (risultati prospettici);

oppure, ancora,



3) Sulla base dei risultati futuri determinati conseguentemente ai programmi di sviluppo dell'attività aziendale (risultati programmati)

IL METODO PATRIMONIALE

Questo procedimento perviene al calcolo del valore corrente del patrimonio netto attraverso l'attribuzione ai singoli elementi attivi, componenti il capitale dell'azienda, del loro valore corrente e detraendo da tale valore complessivo il valore degli elementi passivi.

La particolarità di questo metodo consiste nella riespressione a valori correnti di mercato e di stima degli elementi attivi non monetari e nella conseguente determinazione di eventuali minusvalenze e plusvalenze al netto dell'effetto fiscale.

Per la determinazione dei valori correnti, la dottrina aziendalistica ha individuato diversi criteri applicabili alle diverse caratteristiche degli elementi oggetto di valutazione (immobilizzazioni tecniche, magazzino, immobilizzazioni finanziarie, etc.).

A seconda che i beni immateriali siano o non siano considerati e del modo in cui, nella prima ipotesi, lo siano, la dottrina prevalente distingue diversi metodi patrimoniali:

- *metodi patrimoniali semplici*, che prendono in considerazione solamente i beni materiali, oltre ai crediti e alle liquidità;
- *metodi patrimoniali complessi analitici*, che comprendono, oltre alla valorizzazione dei beni materiali, dei crediti e delle liquidità, anche (uno o più) beni immateriali, la cui valutazione deve essere analiticamente motivata e documentata (secondo vari procedimenti);



metodi patrimoniali empirici, che comprendono, oltre alla valorizzazione dei beni materiali, dei crediti e delle liquidità, anche (uno o più) beni immateriali, la cui valutazione è essenzialmente basata sui parametri o formule dedotti da comportamenti negoziali degli operatori sul mercato (prezzi fatti) o su altre formule dedotte dall'esperienza.



Mentre i metodi patrimoniali semplici sono i più noti e di comune applicazione, e conducono a determinare direttamente il capitale netto rettificato, i metodi patrimoniali complessi trovano frequente applicazione per varie categorie d'aziende nella formulazione cosiddetta empirica: banche, assicurazioni, negozi di vendita al dettaglio, ecc. In questi casi, importanti valori immateriali (individuati dagli operatori economici con varie denominazioni: valore della raccolta, valore del portafoglio premi, valore dell'autorizzazione commerciale, ect.). sono espressi come elementi patrimoniali sul fondamento di reali o supposti prezzi applicati in negoziazioni di aziende similari o su altre basi empiriche. I metodi patrimoniali complessi analitici sono invece tipicamente applicabili alle aziende industriali, dove hanno trovato più frequenti esemplificazioni e validità di riferimenti. Essi sono peraltro dotati di validità generale, nel senso che possono essere riferiti a qualsiasi tipo d'azienda.



La differenza fondamentale tra i due tipi di procedimento (empirico o analitico) sta principalmente nel fatto che il metodo analitico è una dimostrazione razionale, quindi basata su dati, del valore attribuibile a specifici beni immateriali (del tipo: il marchio, il brevetto, il processo tecnologico, etc.) mentre quello empirico non dimostra nulla, ma si fonda su semplici parametri o formule dedotti dall'osservazione di transazioni intervenute sul mercato o su dati d'esperienza. Quest'ultimo metodo, quindi, può assumere una sua validità solamente in quei casi in cui si può fondare su un elevato



numero di transazioni omogenee, mentre nei casi non omogenei e non frequenti il suo significato è dubbio e fortemente opinabile.

IL METODO MISTO PATRIMONIALE - REDDITUALE

Il metodo della stima autonoma dell'avviamento è, nella prassi professionale, il più diffuso. Le ragioni vanno ricercate nell'importanza che viene riservata alla consistenza del patrimonio, pur non dimenticando la redditività futura.

Inoltre, tra i criteri di valutazione esposti, è quello più "oggettivo", presentano risultati altamente attendibili.

Il valore globale dell'azienda è dato dalla formula:

$$W = K + A$$

W = valore economico azienda
K = Valore patrimoniale rettificato
A = valore dell'avviamento

Il valore dell'azienda è, dunque, determinato dalla sommatoria del valore del patrimonio rettificato e del valore dell'avviamento, il quale crea, rispetto al reddito <<normale>>, un surplus di reddito, considerato con durata limitata o attualizzando i <<sovra – redditi>> o i <<sotto – redditi>> dei vari esercizi.

L'avviamento, calcolato come differenza tra il valore attribuito al complesso aziendale e il valore dei singoli elementi del patrimonio, solitamente ha un valore positivo in funzione di un profitto positivo. In tal caso, è detto << good-will>> (o avviamento positivo), altrimenti <<badwill>> (o avviamento negativo).

L'avviamento non è un elemento rilevato dal capitale di funzionamento di un'azienda, a meno che non sia stato acquistato a titolo oneroso e, quindi, iscritto nelle attività patrimoniali.

Il calcolo del valore dell'avviamento si ottiene attualizzando il surplus di reddito futuro sulla base di un congruo tasso di valutazione.

Il << surplus >> di reddito (o sovrareddito) è il profitto in senso stretto, il profitto puro, ovvero l'insieme delle condizioni immateriali che garantiscono all'azienda un rendimento (profitto) superiore a quello del settore, cioè del rendimento <<normale>>.

L'avviamento, per questo, alcune volte viene definito <<sovrareddito>>: è un'indicazione non corretta, in quanto la differenza tra reddito effettivo e reddito normale non esaurisce il concetto di avviamento, che è un fattore che perdura nel tempo.

La differenza, il surplus di reddito, viene attualizzata.

La formula:

$$A = (R - K_i) a_{n-i'}$$

Dove:

A= valore dell'avviamento

R= Reddito medio prospettico

K= valore patrimoniale rettificato

i= tasso di valutazione <<normale>>

a= valore attuale di una rendita con durata definita

n= numero di anni di prevedibile durata dell'avviamento

i'= tassi di valutazione "finanziario"

4. LA SCELTA DEL METODO DI VALUTAZIONE

La scelta del metodo di valutazione da adottare deve essere effettuata alla luce delle specifiche caratteristiche dell'azienda oggetto di valutazione.

Al riguardo la società “**C.M.C. CANTIERI MERIDIONALI CASTELLAMMARE SPA**”, in base alla documentazione contabile consegnata, si qualifica come una società

titolare di sole partecipazioni societarie. Nel dettaglio, dal bilancio di verifica al 31.10.2024 non si rilevano ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Pertanto, considerato che la società di fatto detiene esclusivamente delle partecipazioni e dei crediti di natura diversa, lo scrivente ritiene opportuno applicare al caso concreto il metodo patrimoniale semplice.

In conclusione, considerando il tipo di attività svolta e la consistenza patrimoniale della società oggetto di valutazione, si giudica opportuno procedere alla determinazione del valore delle quote societarie nel seguente modo:

- **ANALISI DEL BILANCIO DI VERIFICA 2024;**
- **ANALISI DELLE SINGOLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE;**
- **RETTIFICA DELLE POSTE DI STATO PATRIMONIALE IN BASE AL VALORE CORRENTE;**

5. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Nell’ambito delle operazioni estimative è stata visionata e analizzata, fra l’altro, la seguente documentazione:

- Bilancio di verifica al 31.10.2024;
- Bilancio d’esercizio 2023;
- Bilancio d’esercizio 2022;



- Bilancio d'esercizio 2021;
- Dichiarativi fiscali 2023 – 2022 - 2021;
- Visura camerale;



La documentazione consegnata al perito e da questi utilizzata ai fini della valutazione, è stata fornita direttamente dal mandante il quale attesta che essa è vera e reale, con dispensa al perito di esperire ulteriori indagini.

Per meglio chiarire la natura dell'incarico si fanno le seguenti precisazioni:



- a) la responsabilità della redazione dei bilanci esaminati e della correttezza delle informazioni in essi contenute, nonché della regolare tenuta delle scritture contabili, dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e dell'integrità del patrimonio sociale, compete agli organi amministrativi delle società;
- b) la pianificazione e l'effettuazione dell'analisi è finalizzata ad ottenere una ragionevole sicurezza che i bilanci non siano viziati da errori significativi;
- c) il lavoro è nella sua natura e nelle modalità di esecuzione, differente da quello di una revisione contabile completa e pertanto non si esprimerà un giudizio di revisione sui bilanci da cui sono tratti i dati economici-patrimoniali esaminati.



Al fine di valutare il capitale economico della società C.M.C. CANTIERI MERIDIONALI CASTELLAMMARE SPA si è proceduto tenendo in considerazione il bilancio di verifica al 31.10.2024 consegnato allo scrivente dall'organo amministrativo.



6. DETERMINAZIONE DEL CAPITALE ECONOMICO DELLA SOCIETA' C.M.C. CANTIERI MERIDIONALI CASTELLAMMARE DI STABIA SRL



Si espone di seguito il prospetto di stato patrimoniale e conto economico al 31.10.2024

Anno 2024

STATO PATRIMONIALE CIVILISTICO 2024			
Attivo - Stato patrimoniale ex art. 2424	Importo in unità di €	Passivo - Stato patrimoniale ex art. 2424	Importo in unità di €
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ 0	A) PATRIMONIO NETTO	€ 9.871.149
richiamati da richiamare		I – Capitale	€ 1.080.000
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 14.381.328	II – Riserva da sopraprezzo delle azioni	
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>€ 94.829</i>	III - Riserva di rivalutazione	€ 9.681.156
1) costi di impianto e di ampliamento		IV - Riserva legale	
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		VI - Riserve statutarie	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		VII - Altre riserve	
5) avviamento		VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-€ 837.015
6) immobilizzazioni in corso e acconti		IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 52.992
7) altre immobilizzazioni	€ 94.829	Quota dell'utile a riserva	
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>	<i>€ 1.200.150</i>	Quota dell'utile agli azionisti	
1) terreni e fabbricati	€ 1.200.150	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 0
2) impianti e macchinario		1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	
3) attrezzature industriali e commerciali		2) per imposte, anche differite	
4) altri beni		entro 12 mesi	
5) immobilizzazioni in corso e acconti		Oltre 12 mesi	
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>€ 13.086.349</i>	3) altri	€ 0
1) partecipazioni in:	€ 12.888.072	entro 12 mesi	
a) imprese controllate		oltre 12 mesi	
b) imprese collegate	€ 12.888.072	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 0
c) imprese controllanti		entro 12 mesi	
d) altre imprese		oltre 12 mesi	
2) crediti:	€ 198.277	D) DEBITI	€ 5.427.678
a) verso imprese		1) obbligazioni	€ 0
		entro 12 mesi	

controllate Entro 12 mesi oltre 12 mesi		oltre 12 mesi	
b) verso imprese collegate Entro 12 mesi oltre 12 mesi	€ 0	2) obbligazioni convertibili Entro 12 mesi oltre 12 mesi	€ 0
c) verso controllanti Entro 12 mesi oltre 12 mesi	€ 0	3) debiti verso soci per finanziamenti entro 12 mesi oltre 12 mesi	€ 333.897 € 333.897
d) verso altri entro 12 mesi oltre 12 mesi	€ 198.277 € 198.277	4) debiti verso banche entro 12 mesi oltre 12 mesi	€ 1.224.011 € 179.209 € 1.044.802
3) altri titoli 4) azioni proprie		5) debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi oltre 12 mesi	€ 0
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 1.062.363	6) acconti	
<i>I - Rimanenze</i>	€ 0	7) debiti verso fornitori entro 12 mesi oltre 12 mesi	€ 248.851 € 248.851
1) materie prime, sussidiarie e di consumo 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati 3) lavori in corso su ordinazione 4) prodotti finiti e merci 5) acconti		8) debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi oltre 12 mesi	€ 0
<i>II - Crediti</i>	€ 1.043.006	9) debiti verso imprese controllate finanziari entro 12 mesi oltre 12 mesi	€ 0 € 0
1) verso clienti Entro 12 mesi oltre 12 mesi	€ 0	Non finanziari entro 12 mesi oltre 12 mesi	€ 0
2) verso imprese controllate Entro 12 mesi oltre 12 mesi	€ 0	10) debiti verso imprese collegate finanziari entro 12 mesi oltre 12 mesi	€ 0 € 0
3) verso imprese collegate Entro 12 mesi oltre 12 mesi	€ 0	Non finanziari entro 12 mesi oltre 12 mesi	€ 0
4) verso controllanti Entro 12 mesi oltre 12 mesi	€ 0	11) debiti verso controllanti finanziari entro 12 mesi oltre 12 mesi	€ 0 € 0
4-bis) crediti tributari entro 12 mesi oltre 12 mesi	€ 11.639 € 11.639	Non finanziari entro 12 mesi oltre 12 mesi	€ 0
4-ter) imposte anticipate entro 12 mesi oltre 12 mesi	€ 0	12) debiti tributari entro 12 mesi oltre 12 mesi	€ 5.950
5) verso altri Entro 12 mesi oltre 12 mesi	€ 1.031.367 € 1.031.367		
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	€ 0		

1) partecipazioni in imprese controllate		oltre 12 mesi	
2) partecipazioni in imprese collegate		13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 0
3) partecipazioni in imprese controllanti		entro 12 mesi	
4) altre partecipazioni		oltre 12 mesi	
5) azioni proprie		14) altri debiti	€ 3.614.969
6) altri titoli		entro 12 mesi	€ 3.614.969
IV - Disponibilità liquide	€ 19.357	oltre 12 mesi	
1) depositi bancari e postali	€ 19.357	E) RATEI E RISCONTI	€ 145.403
2) assegni		Ratei passivi	€ 145.403
3) denaro e valori in cassa		Ratei passivi operativi	€ 145.403
D) RATEI E RISCONTI	€ 540	Ratei passivi extra-operativi	
Ratei attivi	€ 540	Risconti passivi	€ 0
Ratei attivi operativi	€ 540	Risconti passivi operativi	
Ratei attivi extra-operativi		Risconti passivi extra-operativi	
Risconti attivi	€ 0	Aggio su prestiti	
Risconti attivi operativi			
Risconti attivi extra-operativi			
Disaggio su prestiti			
TOTALE ATTIVITA'	€ 15.444.230	TOTALE PASSIVITA'	€ 15.444.230

Riclassificazione bilancio 2024

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 2.357.882	MEZZI PROPRI	€ 9.871.149
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 1.557.908
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 13.086.349		
		PASSIVITA' OPERATIVE	€ 4.015.173
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 15.444.230	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 15.444.230

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	
	Importo in unità di €
Ricavi delle vendite	€ 0
Produzione interna	€ 0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 0
Costi esterni operativi	€ 49.054
Valore aggiunto	-€ 49.054
Costi del personale	€ 0
MARGINE OPERATIVO LORDO	-€ 49.054
Ammortamenti e accantonamenti	€ 0
RISULTATO OPERATIVO	-€ 49.054
Risultato dell'area accessoria	-€ 3.939
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 0
EBIT NORMALIZZATO	-€ 52.993
Risultato dell'area straordinaria	€ 0
EBIT INTEGRALE	-€ 52.993
Oneri finanziari	€ 0
RISULTATO LORDO	-€ 52.993
Imposte sul reddito	€ 0
RISULTATO NETTO	-€ 52.993

Indici

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 4.258.910
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,70
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-€ 3.214.107
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,77

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	1
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,16

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	-0,54%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	-0,54%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	2,96%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	-€ 3.214.107
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,28

Margine di tesoreria	$(Liquidità\ differite + Liquidità\ immediate) - Passività\ correnti$	-€ 3.214.107
Quoziente di tesoreria	$(Liquidità\ differite + Liquidità\ immediate) / Passività\ correnti$	0,28

Alla luce della metodologia di valutazione adottata (metodo patrimoniale), lo scrivente, in riferimento alla procedura di rettifica hanno ritenuto di dover procedere come segue:

- le immobilizzazioni immateriali non suscettibili di valutazione in relazione alla loro futura utilizzazione e non capaci di generare autonomamente un ritorno economico (ad esempio: costi di impianto e ampliamento, spese pluriennali, costi capitalizzati, ecc) sono stati oggetto di rettifica;
- le immobilizzazioni materiali, sono state prese al valore netto contabile, avendo scontato il processo di ammortamento;
- le immobilizzazioni finanziarie, sono state considerate tenendo in considerazione il valore di stima individuato dallo scrivente con apposita perizia. Nel dettaglio, la società CMC è titolare di due partecipazioni societarie:
 1. Marina di Stabia Spa con sede legale in Castellammare di Stabia in via De Gasperi, 313, codice fiscale 04181920630, partecipazione del 31,40% del capitale sociale;
 2. Newco Spa con sede legale in Napoli alla via Santa Lucia, 143, codice fiscale 04821681212, partecipazione del 42,77% del capitale sociale;
- I crediti e debiti, e in generale il capitale circolante, sono considerati al loro valore contabile;

Si espongono di seguito le rettifiche effettuate:

ATTIVITA'	Valore contabile netto	Rettifiche	Valore corrente
Immobilizzazioni materiali	1.200.150		1.200.150
Terreni e fabbricati	1.200.150		1.200.150
Impianti e macchinari	0		0
Attrezzature industriali e commerciali	0		0
Altri beni	0		0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0
Immobilizzazioni immateriali	94.829	-94.829	0
Costi di impianto e di ampliamento	0		0
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	0		0
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0		0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0		0
Avviamento	0		0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0
Altre immobilizzazioni	94.829	-94.829	0
Immobilizzazioni finanziarie	13.086.349	-931.914	12.154.435
Partecipazioni in imprese controllate			0
Partecipazioni in imprese collegate	12.888.072	-931.914	11.956.158
Altre imprese			
Altri titoli			
Altri crediti	198.277		198.277
ATTIVO IMMOBILIZZATO	14.381.328	-1.026.743	13.354.585
Rimanenze	0		0
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0		0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0		0
Lavori in corso su ordinazione	0		0
Prodotti finiti e merci	0		0
Acconti	0		0
Crediti	1.043.006		1.043.006

Verso clienti	0	0
Verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso controllanti	0	0
crediti tributari	11.639	11.639
Imposte anticipate	0	0
verso altri	1.031.367	1.031.367

Disponibilità liquide	19.357	19.357
Depositi bancari e postali	19.357	19.357
Assegni	0	0
denaro e valori in cassa	0	0
ATTIVO CIRCOLANTE	1.062.363	0
		1.062.363

Ratei e risconti attivi	540	540
Ratei attivi	540	540
Risconti attivi	0	0
TOTALE ATTIVO	15.444.231	-1.026.743
		14.417.488

PASSIVITA'	Valore contabile netto	Rettifiche	Valore corrente
Fondo per rischi e oneri	0		0
per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0		0
per imposte, anche differite	0		0
altri	0		0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0		0
Tfr	0		0
Debiti	5.427.678		5.427.678
Obbligazioni	0		0
Debiti verso soci per finanziamenti	333.897		333.897
Debiti verso banche	1.224.011		1.224.011
Debiti verso altri finanziatori	0		0
Debiti verso fornitori	248.851		248.851

Debiti verso imprese controllate	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0
Debiti tributari	5.950	5.950
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	0
Altri debiti	3.614.969	3.614.969
Ratei e risconti	145.403	145.403
Ratei passivi	145.403	145.403
Risconti passivi	0	0
Patrimonio netto	9.871.150	8.844.407
Capitale sociale + riserve	9.924.143	8.897.400
Utile/perdita d'esercizio	-52.993	-52.993
TOTALE PASSIVO	15.444.231	14.417.488

Nel dettaglio, la rettifica effettuata riguardano:

- Le immobilizzazioni immateriali, considerando l'inoperatività della società, sono state svalutate completamente dallo scrivente;
- le partecipazioni detenute nella Marina di Stabia Spa e nella Newco Spa. Le rettifiche effettuate tengono in considerazione le valutazioni effettuate dallo scrivente del valore delle suddette partecipazioni;

A tal uopo il Patrimonio netto rettificato è pari ad euro 8.844.407

7. CONCLUSIONI

Alla data di riferimento della presente perizia (31/10/2024) il valore economico complessivo della società C.M.C. CANTIERI MERIDIONALI CASTELLAMMARE SPA è pari ad € 8.844.407.

Pertanto, poiché l'incarico conferito è quello di stimare il valore delle azioni possedute dal sig. [REDACTED] (0,22% del capitale sociale), il sottoscritto valuta la suddetta partecipazione, applicando uno sconto del 10% trattandosi di partecipazione di minoranza, in

Euro 17.512

(Euro diciasettemilacinquecentododici/00)¹

La presente perizia di stima è stata redatta con scienza, coscienza ed in piena indipendenza di giudizio.

La presente perizia di stima è stata redatta con scienza, coscienza ed in piena indipendenza di giudizio.

Gragnano, 19.03.2025

Il Perito
(dott. Carfora Francesco)

FRANCESCO
CARFORA
19.03.2025
17:12:15
GMT+01:00

¹ Il valore è così individuato: (€ 8.844.407 * 0,22%) = € 19.458
€ 19.458 – 10% (sconto partecipazione minoranza) = € 17.512



Allegati:

1. Visura camerale storica C.M.C. Cantieri Meridionali Spa;
2. Bilancio di verifica al 31.10.2024;
3. Bilancio d'esercizio 2023;
4. Bilancio d'esercizio 2022;
5. Bilancio d'esercizio 2021;
6. Partecipazioni possedute;
7. Perizia di stima Marina di Stabia Spa;
8. Perizia di stima Newco Spa



BILANCIO DI VERIFICA dal 1/01/2024 al 31/10/2024

ESERCIZIO 2024

Conto	Partitari	Descrizione	Saldi Finali	
			Dare	Avere
111		CAPITALE E RISERVE		10.761.156,34
111.01		Capitale sociale		1.080.000,00
111.16		riserve in doppia sospensione		9.681.156,34
115		RISULTATI PORTATI A NUOVO	837.013,11	
115.03		Perdita portata a nuovo	837.013,11	
151		SOCI C/APPORTI		333.897,22
151.08		Soci conto finanziamento infruttifero		333.897,22
157		MUTUI E FINANZIAMENTI		1.044.802,34
157.13		Mutuo Ipotecario Banca Credito Popolare		1.044.802,34
215		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO	94.828,70	
215.09		Altre immobilizzazioni immateriali	94.828,70	
231		TERRENI E FABBRICATI	1.200.150,00	
231.08		Altri fabbricati	1.200.150,00	
251		PARTICIPAZIONI IMMOBILIZZATE	10.749.518,78	
251.01		Part.i in impr. contr.te	10.749.518,78	
257		FINANZIAMENTI ATTIVI	198.276,87	
257.03		Fin.ti attivi a contr.nti	198.276,87	
322		FATTURE DA RICEVERE		83.636,00
322.05		Costi da ricevere		83.636,00
331		RATEI E RISCONTI ATTIVI	540,00	
331.05		Risconti attivi	540,00	
333		RATEI E RISCONTI PASSIVI		145.402,69
333.01		Ratei passivi		145.402,69
418		ALTRI CREDITI	1.031.367,05	
418.13		Crediti da soci	1.006.367,05	
418.27		Crediti diversi	25.000,00	
451		FORNITORI		165.215,03
451.01		FORNITORI		165.215,03
469		DEBITI VARI		3.614.968,96
469.02		Debiti diversi		1.796.000,00
469.12		Debiti tributari diversi		2.968,64
469.15		Debiti verso amministratori		60.392,12
469.36		Creditori diversi		48.411,12
469.43		debiti v/so controllate		1.707.197,08
471		DEBITI TRIBUTARI		5.050,00
471.02		debiti imposta ires		1.969,00
471.05		debiti imposte i.r.a.p.		3.081,00

BILANCIO DI VERIFICA dal 1/01/2024 al 31/10/2024

ESERCIZIO 2024

Conto	Partitari	Descrizione	Saldi Finali	
			Dare	Avere
531		ERARIO C/IVA	11.633,58	
531.06		Erario c/liquidazione Iva	11.633,58	
533		ERARIO C/SOSTITUTO D'IMPOSTA		900,00
533.03		Erario c/rit.su redditi lav. autonomo		900,00
535		ERARIO C/RT. SUBITE E CREDITI D'IMPOSTA	5,55	
535.01		Ritenute subite su interessi attivi	5,55	
559		PARTECIPAZIONI NON IMMOBILIZZATE	2.138.554,00	
559.02		Partecipazioni in collegate	2.138.554,00	
571		BANCHE C/C		159.851,93
571.01		Interessi passivi da liquidare		647,06
571.04		Banca stabiense	19.356,62	
571.06		Banca di credito popolare		178.561,49
725		MANUTENZIONI	41.950,00	
725.01		Manutenzione fabbricati fiscalm.strumen.	41.950,00	
727		LOCAZIONI E CANONI	9,90	
727.05		Canoni diversi	9,90	
735		COSTI CONSULENZE A PROFESSIONISTI	6.240,00	
735.01		Consulenze tecniche	6.000,00	
735.09		Contributi 4% Cassa Previdenza	240,00	
743		SPESE GENERALI	854,00	
743.01		Assicurazioni	854,00	
746		ONERI TRIBUTARI	636,46	
746.05		Tassa c.c.i.a.a.	120,00	
746.25		Tassa annuale vid.libri sociali	516,46	
747		ALTRI COSTI DI ESERCIZIO	400,39	
747.05		Spese e perdite indeducibili	224,66	
747.14		interessi e sanzioni su ravv.operoso	175,73	
761		ONERI FINANZIARI VERSO BANCHE	2.902,12	
761.05		Commissioni e spese bancarie	2.902,12	
Totali			16.334.237,13	16.334.237,13
Differenza di quadratura				
PERDITA			52.992,87	

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: C.M.C. CANTIERI MERIDIONALI CASTELLAMMARE SPA
Sede: VIA A.DE GASPERI,313 CASTELLAMMARE DI STABIA
NA
Capitale sociale: 1.080.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: NA
Partita IVA: 01335781215
Codice fiscale: 04476140639
Numero REA: 361524
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 522209

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	94.829	94.829
II - Immobilizzazioni materiali	1.200.150	1.200.150
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.987.796	11.060.796
Totale immobilizzazioni (B)	12.282.775	12.355.775
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.032.166	1.041.446
esigibili entro l'esercizio successivo	799	1.178
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.031.367	1.040.268
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.138.554	2.138.554
IV - Disponibilità liquide	15.169	32.361

	31/12/2023	31/12/2022
Totale attivo circolante (C)	3.185.889	3.212.361
D) Ratei e risconti	1.394	1.665
Totale attivo	15.470.058	15.569.801
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.080.000	1.080.000
VI - Altre riserve	9.681.157	9.681.156
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(845.842)	(730.319)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.829	(115.523)
Totale patrimonio netto	9.924.144	9.915.314
D) Debiti	5.400.511	5.542.429
esigibili entro l'esercizio successivo	500.802	1.131.681
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.899.709	4.410.748
E) Ratei e risconti	145.403	112.058
Totale passivo	15.470.058	15.569.801

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	85.134	2
Totale altri ricavi e proventi	85.134	2
Totale valore della produzione	85.134	2
B) Costi della produzione		
7) per servizi	19.499	24.971
8) per godimento di beni di terzi	10	8
14) oneri diversi di gestione	901	31.938
Totale costi della produzione	20.410	56.917
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	64.724	(56.915)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	21	9
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	21	9
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	21	9
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	50.866	58.617
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	50.866	58.617
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(50.845)	(58.608)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	13.879	(115.523)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	-
imposte correnti	5.050	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	5.050	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.829	(115.523)



Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile di esercizio di euro 8.829. L'esercizio è stato caratterizzato da due eventi positivi di natura straordinaria:

- Si è perfezionata la transazione con Intrum, società titolare del credito vantato da Banca Intesa Sanpaolo per lo scoperto di conto corrente determinato dall'imposta di bollo su deposito titoli, sinquando le azioni di Marina di Stabia su cui insiste pegno erano in custodia presso l'istituto di credito. A fronte di una pretesa di Euro 68.402, la transazione si è chiusa per Euro 25.000, con l'intervento nel pagamento da parte di Marina di Stabia, generando quindi una sopravvenienza di Euro 34.501, al netto della nostra pretesa di Euro 8.901 per errato calcolo dell'imposta di bollo;
- Si è definito, con il Comune di Castellammare di Stabia il rimborso dell'IMU versata in eccso per gli anni dal 2012 al 2016 per un totale di Euro 49.039,36. Stante l'impossibilità del Comune al rimborso del credito vantato, si è proceduto alla cessione di tale credito a favore di Marina di Stabia, in conto dei finanziamenti ricevuti.





Criteri di formazione



Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.



Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.





Struttura e contenuto del prospetto di bilancio



Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile



Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.



Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile



Correzione di errori rilevanti

La società attesta che non sono stati commessi errori rilevanti negli esercizi precedenti tali da dover essere rettificati nell'esercizio 2023



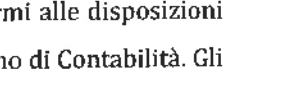
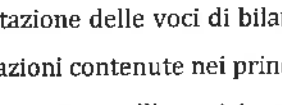
Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.



Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.



Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Si evidenzia che sull'immobile di cui al bilancio non sono stati operati ammortamenti in quanto trattasi di un immobile, al momento, inagibile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.



Immobilizzazioni finanziarie



Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo,

I valori iscritti in bilancio per euro 10.749.519, al netto dei crediti immobilizzati del valore di euro 238.277, si riferiscono alla partecipazione, pari al 31,41% del capitale, detenuta nella Marina di Stabia S.p.A., il cui valore nominale è di Euro 2.994.467,50.

In considerazione dell'esistenza, nel bilancio della collegata, di beni materiali e immateriali i cui valori correnti, periziati da tecnici esperti del settore, sono superiori rispetto a quelli contabili rappresentati in bilancio, l'organo amministrativo della C.M.C. ha ritenuto di non dover operare alcuna svalutazione di valori e di mantenere il criterio del costo d'acquisto



Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

I crediti esposti nelle immobilizzazioni per euro 238.277 si riferiscono a finanziamenti effettuati negli anni precedenti alla controllante di diritto Fervet Sud s.r.l.

Nell'esercizio in esame la controllante di diritto ha restituito euro 73.000.



Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate



Introduzione



La società partecipata Marina di Stabia S.p.A. esercita l'attività di gestione di un porto turistico sito in Castellammare di Stabia.

Nel prospetto seguente si riportano i dati dell'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2022.

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
MARINA DI STABIA S.P.A.	C.MARE DI	9.534.838	1.629.108	37.204.746	2.994.467	31.4055%	10.749.519



Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
---------------	---------------	------------------	--	--------------------------	-------------------------	----------------------	--

STABIA

Si precisa che tutte le azioni della collegata Marina di Stabia S.p.a. sono direttamente possedute e sono oggetto di pegno da parte degli istituti di credito e/o finanziari intervenuti nell'accordo finanziario stipulato da Marina di Stabia nel 2019, che le ha garantito la prosecuzione della propria attività.

Operazioni di locazione finanziaria

La società nel corso dell'esercizio non ha sottoscritto alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La società non detiene alcun cespite destinato alla vendita iscrivibile nella specifica voce "Immobilizzazioni materiali destinati alla vendita".

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono alla società Newco S.p.A.

A seguito della riduzione di capitale della suddetta società, effettuata con verbale notarile del 29/04/2015, il numero totale delle azioni è stato ridotto da Euro 8.300.000,00 ad Euro 5.000.000,00, conservando il valore originario di un euro ad azione.

Pertanto il numero delle azioni possedute dalla C.M.C. S.p.A. si è ridotto dalle originarie 3.550.000 alle attuali 2.138.554, determinando un valore di iscrizione in bilancio di Euro 2.138.554 sulla base del costo specificatamente sostenuto per l'acquisto, in quanto si ritiene che lo stesso è inferiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

ASTE GIUDIZIARIE® **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	94.829	1.200.150	11.060.796	12.355.775
Valore di bilancio	94.829	1.200.150	11.060.796	12.355.775
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		-	73.000	73.000
Totale variazioni		-	(73.000)	(73.000)
Valore di fine esercizio				
Costo	94.829	1.200.150	10.987.796	12.282.775
Valore di bilancio	94.829	1.200.150	10.987.796	12.282.775

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

La voce comprende:

Crediti diversi per Euro 25.000 per un credito nei confronti degli eredi di un socio deceduto.

Euro 799 di crediti tributari di cui 793 per IVA a credito ed Euro 6 per ritenute subite interessi attivi bancari;

Euro 1.006.367 di credito da soci.

Di questi sono stati considerati esigibili oltre l'esercizio successivo i seguenti crediti:

Euro 1.006.367 di credito da soci.

Euro 25.000 di crediti diversi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decres.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Partecipazione in Newco S.p.A.	2.138.554	-	-	-	-	2.138.554	-	-
Totale	2.138.554	-	-	-	-	2.138.554	-	-



Oneri finanziari capitalizzati



Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto



Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.



Patrimonio netto

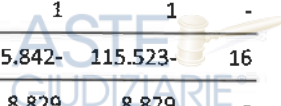
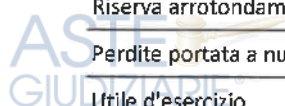


Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Nella tabella seguente sono esposte le variazioni intervenute.



Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale sociale	1.080.000	-	-	1.080.000	-	-
Riserve in doppia sospensione	9.681.156	-	-	9.681.156	-	-
Riserva arrotondamento	-	1	-	1	1	-
Perdite portate a nuovo	730.319-	115.523-	-	845.842-	115.523-	16
Utile d'esercizio	-	8.829	-	8.829	8.829	-
Perdita d'esercizio	115.523-	-	115.523-	-	115.523	100-
Totale	9.915.314	124.353	115.523-	9.924.144	8.830	



Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto



Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto



Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
-------------	---------	----------------	------------------------------



Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.080.000	Capitale	
Varie altre riserve	9.681.156	Riserve in doppia sospensione d'imposta	Copertura perdite
Riserva arrotondamento	1	Arrotondamento	
Pperdite portate a nuovo	(845.842)	Capitale	
Utile d'esercizio	8.829	Capitale	Copertura perdite
Totale	9.924.144		
Quota non distribuibile	9.924.144		
Residua quota distribuibile			

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

La voce debiti accoglie gli importi di seguito dettagliati:

Debiti v/s società controllate per euro 1.657.197 di cui si specifica la composizione:

- l'importo di euro 147.404 al 31/12/2017 - che traeva origine dall'impegno assunto dalla CMC SpA, in qualità di socio promotore della Marina di Stabia SpA, nell'Accordo di investimento 2014, art. 3.7, a mantenere la stessa completamente indenne e manlevata in relazione ai diritti, domande e pretese della Cooperativa Muratori e Cementisti di Ravenna Scarl, relativi al contratto di appalto del 28/06/2011, nonché in relazione ai costi ed alle spese, anche legali, che da tali domande, diritti e pretese potessero derivare - è stato aumentato nel 2018 di euro 1.006.367 giusto lettera pec del 10/01/2019 con la quale la C.M.C. dichiara l'assunzione totale del debito nei confronti della Marina di Stabia per cui l'importo dovuto diventa di euro 1.153.771.
- l'importo di euro 460.000 è relativo alla concessione di un credito, ricevuto anch'esso nel 2018, dalla Marina di Stabia, per la conclusione dell'annosa vertenza promossa dall'ex dipendente Barretta. La C.M.C. SpA, nella citata pec del 10/01/2019 garantisce e si impegna alla restituzione dell'intero importo di euro 1.613.771 attraverso i proventi derivanti dalla vendita dell'immobile di cui al paragrafo "immobilizzazioni materiali", per il quale fu sottoscritto un preliminare di vendita per euro 5.500.000. Si precisa che per il suddetto preliminare fu chiesta e ottenuta, da parte del promittente acquirente una proroga della scadenza dello stesso al trenta giugno 2022. A seguito del commissariamento del Comune di Castellammare di Stabia e della conseguente delibera che ha previsto, nella zona in cui insiste l'immobile, esclusivamente la possibilità di realizzare opere avente destinazione turistica, si è risolto il preliminare di vendita sopra citato, per il venir meno della condizione sospensiva a cui era condizionato, si è provveduto a dare mandato per la vendita a primaria agenzia immobiliare, anche su sollecitazione degli istituti bancari e finanziari

creditori, che hanno comunque mostrato una disponibilità di massima ad un rimborso "bullet" legato alla vendita dell'immobile, nel termine fissato di tre anni dal conferimento del mandato;

- l'importo di euro 67.465 è relativo a ulteriori concessioni di crediti fatte dalla collegata Marina di Stabia nell'esercizio 2019.
- Nel corso dell'esercizio in esame la Marina di Stabia S.p.A. è intervenuta quale terzo pagatore nella transazione tra la CMC e la Intrum, sopra dettagliata versando l'importo di Euro 25.000;
- Sempre nel corso del presente esercizio la società ha ceduto alla Marina di Stabia il credito vantato verso il Comune di Castellammare di Stabia per IMU relativa ad esercizi precedenti versata in eccedenza per un importo di Euro 49.039,36

Debiti diversi per euro 1.796.000: trattasi di somme ricevute dalla società Newco SpA a a titolo di caparra sull'acquisto dell'immobile di proprietà della società, il contratto con il quale la C.M.C. si impegnava a vendere il complesso industriale sito in C.Mare di Stabia via dei Mugnai, è stato risolto in data 05/05/2017 con atto Notaio Roberto Chiari con l'accordo che la società avrebbe dovuto restituire alla Newco s.p.a il suddetto importo con le seguenti modalità: euro 100.000 entro il 31 dicembre 2018, euro 500.000 entro il 31 dicembre 2019, euro 500.000 entro il 31 dicembre 2020 ed euro 696.000 entro il 31 dicembre 2021. Al 31/12/2021 la società non ha potuto provvedere al pagamento delle tranches dovute ma, in relazione al succitato preliminare di vendita, la Newco, su richiesta dell'amministratore della C.M.C. ha concesso una proroga della restituzione sino al momento di cessione dell'immobile oggetto del preliminare. Anche la restituzione di tale debito è legata alla vendita dell'immobile di cui al mandato di vendita sopra citato.

Debiti tributari diversi per euro 4.082: trattasi del residuo dovuto all'agenzia delle entrate a seguito di rateizzazioni di imposte non versate.

Debiti per ritenute su compensi corrisposti a lavoratori autonomi per euro 650.

Debiti per irpef e irap dell'esercizio corrente per euro 5.050.

Debiti v/s banche per euro 196.499: trattasi del saldo negativo del conto corrente in essere a fine esercizio; Nel corso dell'esercizio si è ottenuto un piano di rientro dello scoperto di conto corrente concesso da Banca di Credito Popolare, che prevede un versamento mensile di Euro 2.000, ed il saldo del restante alla vendita dell'immobile o, in caso di mancata vendita entro il 31.01.2026.

Debiti vs fornitori per fatture ricevute e da ricevere per euro 253.531.

Debiti vs banche per mutui per euro 1.044.802, di cui euro 100.000 con scadenza entro l'esercizio successivo e euro 944.802 oltre l'esercizio successivo: trattasi del dovuto alla Banca di Credito Popolare per il mutuo contratto a ottobre 2015 e finalizzato all'estinzione del mutuo precedente. Si comunica che tale mutuo è stato ceduto, nel corso del 2022 a Eudaimonia SPV, che, a sua volta, ha affidato la gestione del credito a Prelios Credit Servicing. Già nel precedente esercizio sono stati presi contatti con il creditore per una rimodulazione del piano di ammortamento, con il pagamento di una rata mensile sostenibile comprensiva di preammortamento interessi e quota capitale, ed una rata "bullet" alla vendita dell'immobile e comunque entro la scadenza del mandato a vendere, ad oggi le

trattative sono ancora in corso. L'importo da corrispondere entro l'esercizio successivo è stato determinato tenendo conto delle trattative in corso per la rimodulazione del piano di rientro.

Debiti v/s soci per finanziamenti infruttiferi per euro 333.897.

Debiti vari per euro 48.411.

Debiti verso l'amministratore per anticipi effettuati e compensi dovuti per euro 60.392.

I debiti esigibili oltre l'esercizio sono di seguito evidenziati:

Debiti diversi Euro 1.796.000;

Debiti v/s società controllate Euro 1.657.197;

Rate di mutuo Credito Popolare Euro 403.911;

Debiti tributari diversi Euro 2.598

Soci conto finanziamento infruttifero Euro 333.897

Debiti verso fornitori Euro 165.214

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Descrizione	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	1.044.802	1.044.802	4.355.709	5.400.511

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono relativi agli interessi sui finanziamenti bancari di competenza dell'esercizio in esame.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nella seguente tabella viene dettagliata la composizione della voce "costo della produzione".

Costi per servizi	19.499
<i>Consulenze legali</i>	1.000
<i>Contributi 4% Cassa Previdenza</i>	40
<i>Emolumenti collegio sindacale</i>	5.460
<i>Emolumenti amministratore</i>	5.000
<i>Elaborazione dati</i>	3.000
<i>Assicurazioni</i>	1.239
<i>Commissioni e spese bancarie</i>	3.760
Costi godimento beni di terzi	10
<i>Canoni diversi</i>	10
Oneri diversi di gestione	901

<i>Tassa cciaa</i>	120
<i>Tassa annuale libri sociali</i>	516
<i>Spese e perdite indeducibili</i>	265
Totale costi della produzione	20.410

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio

Nella tabella seguente sono dettagliati i proventi e gli oneri finanziari:

<i>Proventi finanziari</i>	
<i>Interessi attivi bancari</i>	21
Totale proventi finanziari	21

<i>Oneri finanziari</i>	
<i>Interessi passivi bancari</i>	16.013
<i>Interessi passivi per mutui</i>	34.829
<i>Interessi di mora</i>	24
Totale oneri finanziari	50.866

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Sopravvenienze attive	85.134	

Per la natura delle sopravvenienze si rimanda a quanto riportato in introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive'

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del n° 16 dell'art. 2427 del c.c., la società attesta di non aver assunto impegni per conto degli amministratori o dei sindaci né ha concesso loro crediti, l'ammontare dei compensi dovuti è esposto nella seguente tabella:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.000	5.460

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione al n° 9 dell'art. 2427 del c.c. si attesta l'assenza di impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, si attesta che sono in essere operazioni finanziarie con le parti correlate, nella fattispecie di finanziamenti concessi alla controllante di diritto e finanziamenti ricevuti dalla collegata Marina di Stabia, specificate nei punti precedenti. Per entrambe, si tratta di operazioni effettuate senza corrisposizioni di interessi come previsto dagli accordi.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 del Codice Civile, si attesta che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi del n. 22-sexies dell'art. 2427 del Codice Civile, si attesta che la società non fa parte di alcun gruppo di imprese.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi del 1° comma dell'art. 2427-bis del Codice Civile, si attesta che la società non detiene alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento come meglio chiarito nell'introduzione.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e dell'art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società non possiede né ha posseduto e/o alienato nel corso dell'esercizio azioni/quote proprie o di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art.25 DL 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che la società non rientra nella suddetta fattispecie.

In relazione alle informazioni richieste dall'art.4 DL 24 gennaio 2015, n.3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che la società non rientra nella suddetta fattispecie.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società dichiara di non aver ricevuto, nell'esercizio in corso, aiuti o sovvenzioni di cui dare comunicazione.



Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio a copertura parziale delle perdite portate a nuovo iscritte in bilancio.



Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.





Camera di Commercio
Napoli

ASTE
GIUDIZIARIE®

N. PRA/100303/2024/CNAAUTO

NAPOLI, 30/04/2024

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI NAPOLI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
C.M.C. CANTIERI MERIDIONALI CASTELLAMMARE S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 04476140639
DEL REGISTRO IMPRESE DI NAPOLI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: NA-361524

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2023

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI

DT. ATTO: 24/04/2024

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 30/04/2024 DATA PROTOCOLLO: 30/04/2024

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO:

LA MURA LUIGI MARIA-CSMA

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Estremi di firma digitale

Digitally signed by Nicola Pisapia
Date: 30/04/2024 12:09:33 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di NAPOLI

ASTE
GIUDIZIARIE®

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa:italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore

CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



NARIPRA

0001003032024

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

C.M.C. CANTIERI MERIDIONALI CASTELLAMMARE SPA

Sede Legale VIA A. DE GASPERI N.313 - 80053 C.MARE DI STABIA (NA)

Iscritta al Registro Imprese di NAPOLI – REA 361524 – C.F. e n. iscrizione 04476140639

Capitale sociale Euro 1.080.000,00 i.v.

Partita Iva n. 01335781215

Relazione unitaria del Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2023

Signori Azionisti,

allo scrivente Collegio Sindacale - integralmente composto da Revisori legali iscritti nel Registro istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - è stata attribuita sia l'attività di vigilanza, sia la funzione di revisione legale dei conti.

Tanto considerato, con il presente documento Vi rendiamo conto del nostro duplice operato, specificandoVi che esso contiene:

A) la Relazione di revisione resa ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;

B) la Relazione del collegio sindacale resa ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Tanto premesso,

il Collegio sindacale ha esaminato i contenuti dei documenti costituenti il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2023, come approvato dall'organo di amministrazione, con particolare riferimento ai flussi informativi acquisiti nel corso degli incontri con l'organo amministrativo;

il progetto di bilancio e la nota integrativa risultano coerenti con i dati, le notizie e le informazioni acquisite dal collegio sindacale a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali nell'esercizio dei doveri di vigilanza;

- la società non ha fatto ricorso ad alcuna deroga ai sensi dell'art. 2423 comma 5 c.c.;

- il Collegio sindacale, all'unanimità, delibera di approvare le seguenti relazioni ex art. 14 D.Lgs n. 39/2010 e quella ai sensi dell'art.2429 comma 2 al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 da sottoporre all'assemblea dei soci.

* * *

A) RELAZIONE DI REVISIONE EX ART. 14 D. LGS. N. 39/2010

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società **C.M.C. SPA** costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa al 31 dicembre 2023. Il predetto bilancio espone un utile di esercizio di euro 8.829 ed un patrimonio netto, comprensivo del risultato di esercizio, pari ad euro 9.924.144.

Responsabilità dell'organo amministrativo sul bilancio di esercizio.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, compete all'organo amministrativo della Società.

Responsabilità del revisore.

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Gli stessi richiedono la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo e della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio professionale.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Società C.M.C. SpA al 31 dicembre 2023, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429 CO. 2 C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento di Collegio Sindacale di società non quotata emanate dal Consiglio Nazionale dei dottori Commercialisti e degli esperti contabili.

Di tale attività ed i risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame il bilancio di esercizio al 31/12/2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile di esercizio di € 8.829.

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0
Immobilizzazioni	12.282.775
Attivo circolante	3.185.889
Ratei e risconti	1.394
Totale attività	15.470.058
Patrimonio netto	9.924.144
Fondi per rischi e oneri	0
Trattamento di fine rapporto subordinato	0
Debiti	5.400.511
Ratei e risconti	145.403
Totale passività	15.470.058

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	85.134
Costi della produzione	20.410
Differenza	-64.724
Proventi e oneri finanziari	-50.845
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito	5.050
Utile (perdita) dell'esercizio	8.829

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e sullo statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee degli azionisti e ci siamo incontrati periodicamente con l'amministratore unico e sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo segnalazioni particolari da riferire.

Non si segnalano denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. ed ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale, ove occorrenti, pareri previsti dalla legge.

Ne corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31.12.2023 e del risultato economico in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto a nostra conoscenza l'organo amministrativo non ha derogato a norma di legge ai sensi dell'art.2423 comma 5 del codice civile.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Il collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non risultano diversi da quelli dell'esercizio precedente e sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.; l'organo amministrativo nella nota integrativa ha illustrato i criteri di valutazione adottati per le varie voci di bilancio ed ha fornito le informazioni richieste dall'art.2427 c.c. sia sullo stato patrimoniale che sul conto economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla comprensione del bilancio medesimo. Il Collegio concorda con i criteri di valutazione adottati.

In particolare, riferiamo che tra le immobilizzazioni finanziarie figura la partecipazione nella società Marina di Stabia SpA, valutata con il criterio del costo di acquisto, inferiore al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalla impresa partecipata Marina di Stabia SpA.

A tal proposito, anche alla luce della documentazione acquisita agli atti da questo Collegio, così come richiamati nella relazione al bilancio del decorso esercizio, e tenuto conto che non vi sono state segnalazioni che hanno determinato modifiche sostanziali ai valori periziati, il Collegio concorda con l'iscrizione della partecipazione al costo.

Il progetto di bilancio risulta conforme alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura.

E' stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze delle attività svolta, come indicate in precedenza, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 così come redatto dall'organo amministrativo.

Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dall'amministratore nella nota integrativa.

Castellammare di Stabia, 08 aprile 2024

Il Collegio Sindacale

Dott. Umberto Graziuso

Dott. Luigi Signoriello

Dott. Marco Mormone

Verbale di assemblea degli azionisti

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 24 del mese di aprile, alle ore 11.15, presso lo studio La Mura in Castellammare di Stabia alla via Denza 21, si è riunita l'assemblea ordinaria della società C.M.C. Cantieri Meridionali Castellammare S.p.A., indetta in convocazione unica per questo giorno e luogo alle ore 11.00, per discutere e deliberare sul seguente:

O.d.g.

1. Approvazione Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023 e documenti correlati.

Sono presenti, di persona o per delega depositata agli atti societari, i seguenti azionisti:

- Fervet Sud S.r.l. titolare di n. 8.910.000 azioni, in persona del legale rappresentante Giuseppe Barile;
- [redacted] titolare di n.19.800 azioni, in proprio;
- Giovanni Battista La Mura, titolare di n. 8.550 azioni, in proprio;
- Salvatore La Mura, titolare di n. 8.550 azioni, in proprio;
- Luigi Maria La Mura, titolare di n. 8.550 azioni, in proprio;
- Maria La Mura, titolare di n. 8.550 azioni, per delega conferita all'avv. Salvatore La Mura;
- Eredi Ferdinando Spagnuolo, titolari di n. 17.100 azioni, in proprio, in persona del rappresentante comune avv. Nicola Di Lorenzo;
- Maria Spagnuolo, titolare di n. 17.100 azioni, per delega conferita alla d.ssa Elisabetta Spagnuolo.

Risulta assente il socio

Ch

H

- Maurizio Santoro, titolare di n. 1.800 azioni.

Per il Collegio Sindacale sono presenti:

- Dott. Umberto Graziuso, Presidente;
- Dott. Marco Mormone, Sindaco effettivo;

E' assente il dott. Luigi Signoriello.

Assume la presidenza dell'assemblea, in applicazione della disciplina statutaria e per designazione assembleare, l'amministratore unico Comm. Saverio Barile il quale, verificata la regolarità delle convocazioni, l'identità dei presenti e la validità delle deleghe, dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, in quanto sono presenti soci titolari complessivamente di n.8.998.200 azioni su 9.000.000, pari al 99,81% degli azionisti.

I presenti vengono invitati ad eleggere il segretario che viene nominato nella persona del dott. Luigi Maria La Mura, che accetta.

Si apre la discussione ed il Presidente illustra il bilancio di esercizio 2023.

Il Presidente del Collegio Sindacale legge la relazione di accompagnamento al bilancio dell'organo di controllo.

Dopo ampia discussione il Presidente pone ai voti l'approvazione del bilancio di esercizio 2023, proponendo il riporto a nuovo dell'utile di esercizio, a parziale copertura delle perdite portate a nuovo iscritte in bilancio.

L'Assemblea, col voto favorevole unanime di tutti i soci presenti, approva il bilancio di esercizio 2023, decidendo di riportare a nuovo l'utile d'esercizio a parziale copertura delle perdite portate a nuovo iscritte in bilancio.



Alle ore 11.55, non essendovi altro su cui deliberare, la seduta viene tolta
previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente



Il Segretario

/



Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: C.M.C. CANTIERI MERIDIONALI
CASTELLAMMARE SPA

Sede: VIA A.DE GASPERI,313 CASTELLAMMARE DI
STABIA NA

Capitale sociale: 1.080.000,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: NA

Partita IVA: 01335781215

Codice fiscale: 04476140639

Numero REA: 361524

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 522209

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	94.829	94.829
II - Immobilizzazioni materiali	1.200.150	1.200.150
III - Immobilizzazioni finanziarie	11.060.796	11.170.796
Totale immobilizzazioni (B)	12.355.775	12.465.775
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.041.446	1.072.486
esigibili entro l'esercizio successivo	1.178	1.231
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.040.268	1.071.255
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.138.554	2.138.554
IV - Disponibilità liquide	32.361	2.894
Totale attivo circolante (C)	3.212.361	3.213.934
D) Ratei e risconti	1.665	1.936
Totale attivo	15.569.801	15.681.645
Passivo		

	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.080.000	1.080.000
VI - Altre riserve	9.681.156	9.681.157
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(730.319)	(649.835)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(115.523)	(80.484)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>9.915.314</i>	<i>10.030.838</i>
D) Debiti	5.542.429	5.578.685
esigibili entro l'esercizio successivo	1.131.681	1.257.804
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.410.748	4.320.781
E) Ratal e risconti	112.058	72.122
<i>Totale passivo</i>	<i>15.569.801</i>	<i>15.681.645</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	2	673
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2</i>	<i>673</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2</i>	<i>673</i>
B) Costi della produzione		
7) per servizi	24.971	20.118
8) per godimento di beni di terzi	8	8
14) oneri diversi di gestione	31.938	1.752
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>56.917</i>	<i>21.878</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(56.915)	(21.205)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	9	5
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>9</i>	<i>5</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>9</i>	<i>5</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-

	31/12/2022	31/12/2021
altri	58.617	59.284
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>58.617</i>	<i>59.284</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(58.608)</i>	<i>(59.279)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(115.523)	(80.484)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(115.523)	(80.484)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia una perdita di esercizio di euro 115.523.

Si rende noto che la società, pur essendo controllata di diritto dalla Fervet Sud s.r.l. ai sensi dell'art. 2359 del C.C., non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima, in quanto le decisioni assunte dalla società non vengono influenzate dalla controllante (art. 2497 ter e sexies c.c.).

In ogni caso la copia integrale dell'ultimo Bilancio approvato della società Fervet sud s.r.l. è stata depositata presso la sede insieme al presente documento.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

La società attesta che non sono stati commessi errori rilevanti negli esercizi precedenti tali da dover essere rettificati nell'esercizio 2022.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Si evidenzia che sull'immobile di cui al bilancio non sono stati operati ammortamenti in quanto trattasi di un immobile, al momento, inagibile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni**

I valori iscritti in bilancio per euro 10.749.519, al netto dei crediti immobilizzati del valore di euro 311.277, si riferiscono alla partecipazione, pari al 31,41% del capitale, detenuta nella Marina di Stabia S.p.A., il cui valore nominale è di Euro 2.994.467,50.

In considerazione dell'esistenza, nel bilancio della collegata, di beni materiali e immateriali i cui valori correnti, periziati da tecnici esperti del settore, sono superiori rispetto a quelli contabili rappresentati in bilancio, l'organo amministrativo della C.M.C. ha ritenuto di non dover operare alcuna svalutazione di valori e di mantenere il criterio del costo d'acquisto.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

I crediti esposti nelle immobilizzazioni per euro 311.277 si riferiscono a finanziamenti effettuati negli anni precedenti alla controllante di diritto Fervet Sud s.r.l.

Nell'esercizio in esame la controllante di diritto ha restituito euro 110.000.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate**Introduzione**

La società partecipata Marina di Stabia S.p.A. esercita l'attività di gestione di un porto turistico sito in Castellammare di Stabia.

Nel prospetto seguente si riportano i dati dell'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2021.

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
MARINA DI STABIA S.P.A.	C.MARE DI STABIA	9.534.838	334.845	35.575.636	2.994.467	31.4055%	10.749.519

Si precisa che tutte le azioni della collegata Marina di Stabia S.p.a. sono direttamente possedute e sono oggetto di pegno da parte degli istituti di credito e/o finanziari intervenuti nell'accordo finanziario stipulato da Marina di Stabia nel 2019, che le ha garantito la prosecuzione della propria attività.

Operazioni di locazione finanziaria

La società nel corso dell'esercizio non ha sottoscritto alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La società non detiene alcun cespite destinato alla vendita iscrivibile nella specifica voce "Immobilizzazioni materiali destinati alla vendita".

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono alla società Newco S.p.a.

A seguito della riduzione di capitale della suddetta società, effettuata con verbale notarile del 29/04/2015, il numero totale delle azioni è stato ridotto da Euro 8.300.000,00 ad Euro 5.000.000,00, conservando il valore originario di un euro ad azione.

Pertanto il numero delle azioni possedute dalla C.M.C. S.p.A. si è ridotto dalle originarie 3.550.000 alle attuali 2.138.554, determinando un valore di iscrizione in bilancio di Euro 2.138.554 sulla base del costo specificatamente sostenuto per l'acquisto, in quanto si ritiene che lo stesso è inferiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	94.829	1.200.150	11.170.796	12.465.775
Valore di bilancio	94.829	1.200.150	11.170.796	12.465.775
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	110.000	110.000
Totale variazioni	-	-	(110.000)	(110.000)
Valore di fine esercizio				
Costo	94.829	1.200.150	11.060.796	12.355.775
Valore di bilancio	94.829	1.200.150	11.060.796	12.355.775

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c., essi sono stati tutti ritenuti esigibili entro il prossimo esercizio.

La voce comprende:

Euro 33.901 di crediti diversi, di cui euro 25.000 per un credito nei confronti degli eredi di un socio deceduto e euro 8.377 per un credito sorto nei confronti della Banca Intesa relativo ad imposta su deposito titoli pagata in eccesso rispetto a quanto dovuto.

Euro 1.178 di crediti tributari per iva a credito;

Euro 1.006.367 di credito da soci.

Di questi sono stati considerati esigibili oltre l'esercizio successivo i seguenti crediti:

Euro 1.006.367 di credito da soci.

Euro 33.901 di crediti diversi

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.138.554	-	-	-	-	2.138.554	-	-
Totale	2.138.554	-	-	-	-	2.138.554	-	-

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Nella tabella seguente sono esposte le variazioni intervenute.

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale sociale	1.080.000	-	-	-	-	1.080.000	-	-
Riserve in doppia sospensione	9.681.157	-	-	-	1-	9.681.156	1-	-
Perdita portata a nuovo	649.835-	80.484-	-	-	-	730.319-	80.484-	12
Perdita d'esercizio	80.484-	115.523-	-	-	80.484	115.523-	35.039-	44
Totale	10.030.838	196.007-	-	-	80.483	9.915.314	115.524-	

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.080.000	Capitale	
Varie altre riserve	9.681.156	Riserve in doppia sospensione d'imposta	Copertura perdite
Utile (perdite) portati a nuovo	(730.319)	Capitale	
Totale	10.030.838		
Quota non distribuibile	10.030.838		
Residua quota distribuibile			

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

La voce debiti accoglie gli importi di seguito dettagliati:

Debiti v/s società controllate per euro 1.681.236 di cui si specifica la composizione:

- l'importo di euro 147.404 al 31/12/2017 - che trae origine dall'impegno assunto dalla CMC SpA, in qualità di socio promotore della Marina di Stabia SpA, nell'Accordo di investimento 2014, art. 3.7, a mantenere la stessa completamente indenne e manlevata in relazione ai diritti, domande e pretese della Cooperativa Muratori e Cementisti di Ravenna Scarl, relativi al contratto di appalto del 28/06/2011, nonché in relazione ai costi ed alle spese, anche legali, che da tali domande, diritti e pretese potessero derivare - è stato aumentato nel 2018 di euro 1.006.367 giusto lettera pec del 10/01/2019 con la quale la C.M.C. dichiara l'assunzione totale del debito nei confronti della Marina di Stabia per cui l'importo dovuto diventa di euro 1.153.771.

- l'importo di euro 460.000 è relativo alla concessione di un credito, ricevuto anch'esso nel 2018, dalla Marina di Stabia, per la conclusione dell'annosa vertenza promossa dall'ex dipendente Barretta. La C.M.C SpA, nella citata pec del 10/01/2019 garantisce e si impegna alla restituzione dell'intero importo di euro 1.613.771 attraverso i proventi derivanti dalla vendita dell'immobile di cui al paragrafo "immobilizzazioni materiali", per il quale fu sottoscritto un preliminare di vendita per euro 5.500.000. Si precisa che per il suddetto preliminare fu chiesta e ottenuta, da parte del promittente acquirente una proroga della scadenza dello stesso al trenta giugno 2022. A seguito del commissariamento del Comune di Castellammare di Stabia e della conseguente delibera che ha previsto, nella zona in cui insiste l'immobile, esclusivamente la possibilità di realizzare opere avente destinazione turistica, si è risolto il preliminare di vendita sopra citato, per il venir meno della condizione sospensiva a cui era condizionato, si è provveduto a dare mandato per la vendita a primaria agenzia immobiliare, anche su sollecitazione degli istituti bancari e finanziari creditori, che hanno comunque mostrato una disponibilità di massima ad un rimborso "bullet" legato alla vendita dell'immobile, nel termine fissato di tre anni dal conferimento del mandato;
- all'importo di euro 67.465 è relativo a ulteriori concessioni di crediti fatte dalla collegata Marina di Stabia nell'esercizio 2019.

Debiti diversi per euro 1.796.000: trattasi di somme ricevute dalla società Newco SpA a titolo di caparra sull'acquisto dell'immobile di proprietà della società, il contratto con il quale la C.M.C. si impegnava a vendere il complesso industriale sito in C.Mare di Stabia via dei Mugnai, è stato risolto in data 05/05/2017 con atto Notaio Roberto Chiari con l'accordo che la società avrebbe dovuto restituire alla Newco s.p.a il suddetto importo con le seguenti modalità: euro 100.000 entro il 31 dicembre 2018, euro 500.000 entro il 31 dicembre 2019, euro 500.000 entro il 31 dicembre 2020 ed euro 696.000 entro il 31 dicembre 2021. Al 31/12/2021 la società non ha potuto provvedere al pagamento delle tranches dovute ma, in relazione al succitato preliminare di vendita, la Newco, su richiesta dell'amministratore della C.M.C. ha concesso una proroga della restituzione sino al momento di cessione dell'immobile oggetto del preliminare. Anche la restituzione di tale debito è legata alla vendita dell'immobile di cui al mandato di vendita sopra citato.

Debiti tributari diversi per euro 5.907: trattasi del residuo dovuto all'agenzia delle entrate a seguito di rateizzazioni di imposte non versate.

Debiti per ritenute su compensi corrisposti a lavoratori autonomi per euro 1.136.

Debiti v/s banche per euro 257.353: trattasi dei saldi negativi dei conti correnti in essere a fine esercizio. Per il ripianamento di tali scoperti di conto corrente si è provveduto, a seguito di segnalazione a sofferenza da parte degli istituti bancari creditori, per quanto riguarda Banca Intesa a formulare una proposta transattiva, anche in considerazione delle maggiori somme da loro addebitate a titolo di imposta di bollo negli anni precedenti, mentre per quanto riguarda Banca di Credito Popolare, a richiedere un piano di rientro delle somme dovute, con il pagamento di una quota mensile sostenibile comprensiva di preammortamento e capitale ed un rimborso bullet a tre anni, data di scadenza del mandato di vendita.

Debiti vs fornitori per fatture ricevute e da ricevere per euro 248.997.

Debiti vs banche per mutui per euro 1.114.100, di cui euro 518.817 con scadenza entro l'esercizio successivo e euro 595.283 oltre l'esercizio successivo: trattasi per euro 69.298 del finanziamento concesso dalla Banca Stabiese con scadenza a fine 2023, e, per euro 1.044.802 del dovuto alla Banca di Credito Popolare per il mutuo contratto a ottobre 2015 e finalizzato all'estinzione del mutuo precedente. Si comunica che tale mutuo è stato ceduto, nel corso del 2022 a Eudaimonia SPV, che, a sua volta, ha affidato la gestione del credito a Prelios Credit Servicing. Come già detto sono stati presi contatti con il creditore per una rimodulazione del piano di ammortamento, con il pagamento di una rata mensile sostenibile comprensiva di preammortamento interessi e quota capitale, ed una rata "bullet" alla vendita dell'immobile e comunque entro la scadenza del mandato a vendere.

Debiti v/s soci per finanziamenti infruttiferi per euro 333.897.

Debiti vari per euro 48.411.

Debiti verso l'amministratore per anticipi effettuati e compensi dovuti per euro 55.392.

I debiti esigibili oltre l'esercizio sono di seguito evidenziati:

Debiti diversi Euro 1.796.000;

Debiti v/s società controllate Euro 1.681.236;

Rate di mutuo Credito Popolare Euro 595.283;

Debiti tributari diversi Euro 4.330

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Descrizione	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	1.044.802	1.044.802	4.497.627	5.542.429

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono relativi agli interessi sui finanziamenti bancari di competenza dell'esercizio in esame.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Come è ben noto agli azionisti, la società non esercita al momento alcuna attività commerciale

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

Nella seguente tabella viene dettagliata la composizione della voce "costo della produzione".

Costi per servizi	24.971
-------------------	--------

<i>Consulenze legali</i>	4.678
<i>Rimborso spese</i>	1.700
<i>Contributi 4% Cassa Previdenza</i>	187
<i>Emolumenti collegio sindacale</i>	5.460
<i>Emolumenti amministratore</i>	5.000
<i>Elaborazione dati</i>	3.000
<i>Assicurazioni</i>	1.187
<i>Commissioni e spese bancarie</i>	3.759
Costi godimento beni di terzi	8
<i>Canoni diversi</i>	8
Oneri diversi di gestione	31.938
<i>Tassa cciaa</i>	120
<i>Tassa annuale libri sociali</i>	516
<i>Perdite su crediti</i>	30.987
<i>Sopravvenienze passive</i>	310
<i>Arrotondamenti passivi</i>	5
Totale costi della produzione	56.917

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio

Nella tabella seguente sono dettagliati i proventi e gli oneri finanziari:

Proventi finanziari	
<i>Interessi attivi bancari</i>	9
Totale proventi finanziari	9

Oneri finanziari	
<i>Interessi passivi bancari</i>	14.519
<i>Interessi passivi per mutui</i>	44.084
<i>Interessi di mora</i>	14
Totale oneri finanziari	58.617

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
Perdita su crediti	30.987	

Nel presente esercizio sono stati portati a perdita su crediti gli effetti insoluti iscritti in bilancio da oltre un decennio e ritenuti inesigibili. Tale perdita ha effetto solo ai fini civilistici e non fiscali

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società non ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti in quanto non dovute.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del n° 16 dell'art. 2427 del c.c., la società attesta di non aver assunto impegni per conto degli amministratori o dei sindaci né ha concesso loro crediti, l'ammontare dei compensi dovuti è esposto nella seguente tabella:

organo amministrativo		Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	5.000	5.460	10.460

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione al n° 9 dell'art. 2427 del c.c. si attesta l'assenza di impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, si attesta che sono in essere operazioni finanziarie con le parti correlate, nella fattispecie di finanziamenti concessi alla controllante di diritto e finanziamenti ricevuti dalla collegata Marina di Stabia. Per entrambe, si tratta di operazioni effettuate senza corrisposizioni di interessi come previsto dagli accordi

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 del Codice Civile, si attesta che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi del n. 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, come già sopra specificato, si segnala che si è risolto il contratto preliminare di vendita, stipulato con la società CIRAUR., inerente l'immobile di proprietà della società, ed è stato conferito mandato all'agenzia immobiliare FRIMM per la vendita dell'immobile

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi del n. 22-sexies dell'art. 2427 del Codice Civile, si attesta che la società non fa parte di alcun gruppo di imprese

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi del 1° comma dell'art. 2427-bis del Codice Civile, si attesta che la società non detiene alcuno strumento finanziario derivato

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento come meglio chiarito nell'introduzione.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e dell'art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società non possiede né ha posseduto e/o alienato nel corso dell'esercizio azioni/quote proprie o di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art.25 DL 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che la società non rientra nella suddetta fattispecie.

In relazione alle informazioni richieste dall'art.4 DL 24 gennaio 2015, n.3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che la società non rientra nella suddetta fattispecie

**Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

La società dichiara di non aver ricevuto, nell'esercizio in corso, aiuti o sovvenzioni di cui dare comunicazione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Signori azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo

**Nota integrativa, parte finale**

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili
CASTELLAMMARE DI STABIA, 31/03/2023





Camera di Commercio
Napoli

ASTE
GIUDIZIARIE®

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/171228/2023/CNAAUTO

NAPOLI, 08/05/2023

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI NAPOLI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
C.M.C. CANTIERI MERIDIONALI CASTELLAMMARE S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 04476140639
DEL REGISTRO IMPRESE DI NAPOLI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: NA-361524

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2022

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI

DT. ATTO: 28/04/2023

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 08/05/2023 DATA PROTOCOLLO: 08/05/2023

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO:

LA MURA LUIGI MARIA-CSMA

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Estremi di firma digitale

Digitally signed by NICOLA PISAPIA
Date: 08/05/2023 09:52:44 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di NAPOLI

ASTE
GIUDIZIARIE®

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

Meno costi,
più business.

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore

CAMERE DI COMMERCIO
ITALIA



NARI PRA

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Verbale di assemblea degli azionisti

L'anno duemilaventitre, il giorno 28 del mese di aprile, alle ore 11.20 presso lo studio La Mura in Castellammare di Stabia alla via Denza 21, si è riunita l'assemblea ordinaria della società C.M.C. Cantieri Meridionali Castellammare S.p.A., indetta in convocazione unica per questo giorno e luogo alle ore 11.00, per discutere e deliberare sul seguente:

O.d.g.

1. Approvazione Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022 e documenti correlati.

2. Rinnovo cariche sociali.

Sono presenti, di persona o per delega depositata agli atti societari, i seguenti azionisti:

- Fervet Sud S.r.l. titolare di n. 8.910.000 azioni, in persona del legale rappresentante Giuseppe Barile;
- titolare di n.19.800 azioni, in proprio;
- Giovanni Battista La Mura, titolare di n. 8.550 azioni, in proprio;
- Salvatore La Mura, titolare di n. 8.550 azioni, in proprio, per delega conferita al dott. Luigi Maria La Mura;
- Luigi Maria La Mura, titolare di n. 8.550 azioni, in proprio;
- Maria La Mura, titolare di n. 8.550 azioni, per delega conferita al dott. Luigi Maria La Mura;
- Eredi Ferdinando Spagnuolo, titolari di n. 17.100 azioni, per delega conferita all'Ing. Egidio Di Lorenzo.

Risulta assente il socio

- Maurizio Santoro, titolare di n. 1.800. azioni.
- Maria Spagnuolo, titolare di n. 17.100 azioni.

Per il Collegio Sindacale sono presenti:

- Dott. Umberto Graziuso, Presidente;
- Dott. Marco Mormone, Sindaco effettivo;

E' assente il dott. Luigi Signoriello.

Assume la presidenza dell'assemblea, in applicazione della disciplina statutaria e per designazione assembleare, l'amministratore unico Comm.

Saverio Barile il quale, verificata la regolarità delle convocazioni,

l'identità dei presenti e la validità delle deleghe, dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del

giorno, in quanto sono presenti soci titolari complessivamente di n.8.981.100 azioni su 9.000.000, pari al 99,79% degli azionisti.

I presenti vengono invitati ad eleggere il segretario che viene nominato nella persona del dott. Luigi Maria La Mura, che accetta.

Si apre la discussione ed il Presidente illustra il bilancio di esercizio 2022.

Il Presidente del Collegio Sindacale legge la relazione di accompagnamento al bilancio dell'organo di controllo.

L'Amministratore espone ai soci tutte le partite debitorie della società, e tutte le iniziative intraprese per poterle differire nel tempo: ciò richiede un intervento da parte dei soci per poter mantenere gli impegni assunti per conto della società, pertanto a breve convocherà apposita assemblea nella quale rappresenterà la situazione finanziaria della società e richiederà ai soci le risorse necessarie per poter fronteggiare la debitoria.

Il Presidente del Collegio Sindacale concorda sulla necessità dell'iniziativa che l'Amministratore ha dichiarato di intraprendere a breve.

Interviene l'Ing. Egidio Di Lorenzo, il quale dichiara che, a suo parere, la società non ha un ruolo operativo, e quindi non è impedita a svolgere lo

scopo a cui è destinata, non è a rischio default, ha avviato delle operazioni che consentono di guardare con fiducia alla situazione debitoria a breve, l'impegno per l'anno 2023 ammonta a circa euro 100.000,00 e quanto sopra viene confermato dalla restituzione di una cifra simile nel 2022 da parte della Fervet Sud, ma piuttosto chiede di intensificare lo sforzo risolutorio per procedere alla promozione della vendita dell'immobile Mulino Nuova Daunia in maniera soddisfacente vista la situazione favorevole dell'orientamento amministrativo per la destinazione dell'area ad attività alberghiera.

Dopo ampia discussione il Presidente pone ai voti l'approvazione del bilancio di esercizio 2022, proponendo il riporto a nuovo delle perdite d'esercizio, essendovi in bilancio riserve sufficienti ad assorbire la stessa. L'Assemblea, col voto favorevole di n. 8.964.000 azioni e con il voto contrario di n. 17.100 azioni, approva il bilancio di esercizio 2022, decidendo di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Sul secondo punto all'o.d.g. il presidente comunica che, è necessario procedere al rinnovo delle cariche sociali.

L'Ing. Egidio Di Lorenzo offre la propria disponibilità ad essere nominato Amministratore della società, considerate l'onerosità e le responsabilità connesse a tale incarico.

Interviene il socio La Mura Giovanni Battista, il quale dichiara che, per esigenze di continuità amministrativa dell'azienda, ritiene opportuno confermare nell'incarico l'Amministratore uscente.

Gli altri soci convengono con quanto affermato dal socio La Mura Giovanni Battista.

Pertanto l'Assemblea, pur ringraziando l'Ing. Di Lorenzo per la disponibilità offerta, con il voto favorevole di n. 8.964.000 azioni e con il

voto contrario di n. 17.100 azioni, conferma per i prossimi tre esercizi alla carica di Amministratore Unico:

dente in

fiscale

Allo stesso tempo l'assemblea, all'unanimità, decide di nominare, per i prossimi tre esercizi, quali membri del collegio sindacale, i seguenti:

Dott. Umberto Graziuso, nato a Cas

il

----- n. iscrizione al registro dei Revisori Legali

Presidente

Dott. Luigi Signoriello, nato a

Sindaco Effettivo

Dott. Marco Mormone, nato a V

te in

08/11/2005– Sindaco Effettivo

Dott. Luigi Maria La Mura, nato a Castellammare di Stabia (Na) il

ile LMR

ili 96722

Sindaco

Supplente

Sindaco Supplente.

L'Assemblea conferma per l'Amministratore ed i componenti il collegio sindacale i compensi stabiliti negli esercizi precedenti.

Alle ore 12.25, non essendovi altro su cui deliberare, la seduta viene tolta previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente

Il Segretario

Per accettazione dell'incarico

CAV. SAVERIO BARILE

DOTT. GRAZIUSO UMBERTO

DOTT. SIGNORIELLO LUIGI

DOTT. MORMONE MARCO

DOTT. LUIGI MARIA LA MURA



DOTT. DE SIMONE GIUSEPPE



C.M.C. CANTIERI MERIDIONALI CASTELLAMMARE SPA

Sede Legale VIA A. DE GASPERI N.313 - 80053 C.MARE DI STABIA (NA)

Iscritta al Registro Imprese di NAPOLI – REA 361524 – C.F. e n. iscrizione 04476140639

Capitale sociale Euro 1.080.000,00 i.v.

Partita Iva n. 01335781215

Relazione unitaria del Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2022

Signori Azionisti,

allo scrivente Collegio Sindacale - integralmente composto da Revisori legali iscritti nel Registro istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - è stata attribuita sia l'attività di vigilanza, sia la funzione di revisione legale dei conti.

Tanto considerato, con il presente documento Vi rendiamo conto del nostro duplice operato, specificandoVi che esso contiene:

A) la Relazione di revisione resa ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;

B) la Relazione del collegio sindacale resa ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Tanto premesso,

il Collegio sindacale ha esaminato i contenuti dei documenti costituenti il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2022, come approvato dall'organo di amministrazione, con particolare riferimento ai flussi informativi acquisiti nel corso degli incontri con l'organo amministrativo;

il progetto di bilancio e la nota integrativa risultano coerenti con i dati, le notizie e le informazioni acquisite dal collegio sindacale a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali nell'esercizio dei doveri di vigilanza;

- la società non ha fatto ricorso ad alcuna deroga ai sensi dell'art. 2423 comma 5 c.c.;

- il Collegio sindacale, all'unanimità, delibera di approvare le seguenti relazioni ex art. 14 D.Lgs. n. 39/2010 e quella ai sensi dell'art.2429 comma 2 al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 da sottoporre all'assemblea dei soci.

* * *

A) RELAZIONE DI REVISIONE EX ART. 14 D. LGS. N. 39/2010

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società **C.M.C. SPA** costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa al 31 dicembre 2022. Il predetto bilancio espone una perdita di esercizio di euro 115.523 ed un patrimonio netto, comprensivo del risultato di esercizio, pari ad euro 9.915.314.

Responsabilità dell'organo amministrativo sul bilancio di esercizio.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, compete all'organo amministrativo della Società.

Responsabilità del revisore.

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Gli stessi richiedono la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo e della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio professionale.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Società C.M.C. SpA al 31 dicembre 2022, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429 CO. 2 C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento di Collegio Sindacale di società non quotata emanate dal Consiglio Nazionale dei dottori Commercialisti e degli esperti contabili.

Di tale attività ed i risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame il bilancio di esercizio al 31/12/2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una perdita di esercizio di € 115.523.

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0
Immobilizzazioni	12.355.775
Attivo circolante	3.212.361
Ratei e risconti	1.665
Totale attività	15.569.801
Patrimonio netto	9.915.314
Fondi per rischi e oneri	0
Trattamento di fine rapporto subordinato	0
Debiti	5.542.429
Ratei e risconti	112.058
Totale passività	15.569.801

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	2
Costi della produzione	56.917
Differenza	-56.915
Proventi e oneri finanziari	-58.608
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito	0
Utile (perdita) dell'esercizio	(115.523)

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e sullo statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee degli azionisti e ci siamo incontrati periodicamente con l'amministratore unico e sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo segnalazioni particolari da riferire.

Non si segnalano denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. ed ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale, ove occorrenti, pareri previsti dalla legge.

Ne corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31.12.2022 e del risultato economico in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto a nostra conoscenza l'organo amministrativo non ha derogato a norma di legge ai sensi dell'art.2423 comma 5 del codice civile.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Il collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non risultano diversi da quelli dell'esercizio precedente e sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.; l'organo amministrativo nella nota integrativa ha illustrato i criteri di valutazione adottati per le varie voci di bilancio ed ha fornito le informazioni richieste dall'art.2427 c.c. sia sullo stato patrimoniale che sul conto economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla comprensione del bilancio medesimo.

In particolare riferiamo che tra le immobilizzazioni finanziarie figura la partecipazione nella società Marina di Stabia SpA, valutata con il criterio del costo di acquisto, inferiore al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalla impresa partecipata Marina di Stabia SpA.

A tal proposito, anche alla luce della documentazione acquisita agli atti da questo Collegio nel precedente esercizio così come richiamati nella relazione al bilancio del decorso esercizio, e tenuto conto che non vi sono state segnalazioni che hanno determinato modifiche sostanziali ai valori periziati, il Collegio concorda con l'iscrizione della partecipazione al costo.

Il progetto di bilancio risulta conforme alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura.

E' stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

Considerando le risultanze delle attività svolta, come indicate in precedenza, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 così come redatto dall'organo amministrativo.

Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dall'amministratore nella nota integrativa.

Castellammare di Stabia, 12 aprile 2023

Il Collegio Sindacale

Dott. Umberto Graziuso

Dott. Luigi Signoriello

Dott. Marco Mormone

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: C.M.C. CANTIERI MERIDIONALI
CASTELLAMMARE SPA

Sede: VIA A.DE GASPERI,313 CASTELLAMMARE DI
STABIA NA

Capitale sociale: 1.080.000,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: NA

Partita IVA: 01335781215

Codice fiscale: 04476140639

Numero REA: 361524

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 522209

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	94.829	94.829
II - Immobilizzazioni materiali	1.200.150	1.200.150
III - Immobilizzazioni finanziarie	11.170.796	11.274.796
Totale immobilizzazioni (B)	12.465.775	12.569.775
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.072.486	1.087.004
esigibili entro l'esercizio successivo	1.231	1.087.004
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.071.255	-
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.138.554	2.138.554
IV - Disponibilità liquide	2.894	632
Totale attivo circolante (C)	3.213.934	3.226.190
D) Ratei e risconti	1.936	2.279
Totale attivo	15.681.645	15.798.244
Passivo		

Bilancio XBRL

	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.080.000	1.080.000
VI - Altre riserve	9.681.157	9.681.156
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(649.835)	(538.302)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(80.484)	(111.532)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>10.030.838</i>	<i>10.111.322</i>
D) Debiti	5.578.685	5.648.420
esigibili entro l'esercizio successivo	1.257.904	4.732.561
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.320.781	915.859
E) Ratel e risconti	72.122	38.502
<i>Totale passivo</i>	<i>15.681.645</i>	<i>15.798.244</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	673	6.134
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>673</i>	<i>6.134</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>673</i>	<i>6.134</i>
B) Costi della produzione		
7) per servizi	20.118	25.955
8) per godimento di beni di terzi	8	-
14) oneri diversi di gestione	1.752	8.212
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>21.878</i>	<i>34.167</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(21.205)	(28.033)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	5	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>5</i>	<i>-</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>5</i>	<i>-</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-

	31/12/2021	31/12/2020
altri	59.284	83.499
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>59.284</i>	<i>83.499</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(59.279)</i>	<i>(83.499)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	(80.484)	(111.532)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(80.484)	(111.532)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia una perdita di esercizio di euro 80.484.

Si rende noto che la società, pur essendo controllata di diritto dalla Fervet Sud s.r.l. ai sensi dell'art. 2359 del C.C., non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima, in quanto le decisioni assunte dalla società non vengono influenzate dalla controllante (art. 2497 ter e sexies C.C.).

In ogni caso la copia integrale dell'ultimo Bilancio approvato della società Fervet sud s.r.l. è stata depositata presso la sede insieme al presente documento.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

La società attesta che non sono stati commessi errori rilevanti negli esercizi precedenti tali da dover essere rettificati nell'esercizio 2021

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Si evidenzia che sull'immobile di cui al bilancio non sono stati operati ammortamenti in quanto trattasi di un immobile, al momento, inagibile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

I valori iscritti in bilancio per euro 10.749.519, al netto dei crediti immobilizzati del valore di euro 421.277, si riferiscono alla partecipazione, pari al 31,41% del capitale, detenuta nella Marina di Stabia S.p.A.

Si rammenta ai sigg.ri azionisti che la citata società, nell'esercizio 2019, ha stipulato un accordo finanziario con gli Istituti Bancari di essa creditori, ai sensi dell'art. 67, comma 2, lett.d L.F. Con il suddetto accordo, predisposto in base a un piano finanziario concordato dalla PricewaterCooperhouse Advisory S.P.A. ed attestato dal Prof. Alberto Tron, la società partecipata ha posto fine a una lunga serie di azioni intraprese per ristabilire il proprio equilibrio finanziario: con esso la Marina di Stabia, oltre ad ottenere uno stralcio della propria posizione debitoria di circa euro 26 milioni, ha potuto ottenere la dilazione della restante parte di debito, pari a circa 31 milioni di euro, in rate costanti fino all'anno 2038. In tal modo ha garantito agli azionisti la prosecuzione della propria attività. In base alla suddetta garanzia e, in considerazione dell'esistenza, nel bilancio della collegata, di beni materiali e immateriali i cui valori correnti, periziati da tecnici esperti del settore, sono superiori rispetto a quelli contabili rappresentati in bilancio, l'organo amministrativo della C.M.C ha ritenuto di non dover operare alcuna svalutazione di valori e di mantenere il criterio del costo d'acquisto.

Crediti

I crediti esposti nelle immobilizzazioni per euro 421.277 si riferiscono a finanziamenti effettuati negli anni precedenti alla controllante di diritto Fervet Sud s.r.l.

Nell'esercizio in esame la controllante di diritto ha restituito euro 104.000.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Introduzione

La società partecipata Marina di Stabia S.p.A. esercita l'attività di gestione del porto turistico sito in C.Mare di Stabia, nel prospetto seguente si riportano i dati dell'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2021.

Bilancio XBRL

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
MARINA DI STABIA S.P.A.	C.MARE DI STABIA	9.534.838	334.845	35.575.636	2.994.467	31,4055%	10.749.519

Si precisa che tutte le azioni della collegata Marina di Stabia S.p.a. sono direttamente possedute e sono oggetto di pegno da parte degli istituti di credito intervenuti nell'accordo finanziario precedentemente citato.

Operazioni di locazione finanziaria

La società nel corso dell'esercizio non ha sottoscritto alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La società non detiene alcun cespite destinato alla vendita iscrivibile nella specifica voce "Immobilizzazioni materiali destinati alla vendita".

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	94.829	1.200.150	11.274.796	12.569.775
Valore di bilancio	94.829	1.200.150	11.274.796	12.569.775
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	104.000	104.000
Totale variazioni	-	-	(104.000)	(104.000)
Valore di fine esercizio				
Costo	94.829	1.200.150	11.170.796	12.465.775
Valore di bilancio	94.829	1.200.150	11.170.796	12.465.775

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

7

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c., essi sono stati tutti ritenuti esigibili entro il prossimo esercizio.

La voce comprende:

Euro 33.901 di crediti diversi, di cui euro 25.000 per un credito nei confronti degli eredi di un socio deceduto e euro 8.377 per un credito sorto nei confronti del Banco di Napoli per imposta su deposito titoli (M.d.S.), pagata in eccesso rispetto a quanto dovuto.

Euro 30.987 di effetti attivi;

Euro 586 quali anticipi a fornitori

Euro 645 di crediti tributari, di cui 644 verso l'erario per iva a credito ed euro 1 per ritenute subite su interessi attivi;

Euro 1.006.367 di credito da soci.

Di questi sono stati considerati esigibili oltre l'esercizio successivo i seguenti crediti:

Euro 30.987 di effetti attivi;

Euro 1.006.367 di credito da soci.

Euro 33.901 di crediti diversi

Disponibilità liquide

Sono costituite dal residuo liquido di cassa a fine esercizio e dal saldo attivo del conto corrente intrattenuto presso la Banca Stabiese.

Risconti Attivi

I risconti sono relativi a polizze assicurative con effetto sino al 2025.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono alla società NEW.CO s.p.a.

A seguito della riduzione di capitale della suddetta società, effettuata con verbale notarile del 29/04/2015, il numero totale delle azioni è stato ridotto da 8.300.000 a 5.000.000, conservando il valore originario di un euro ad azione.

Pertanto il numero delle azioni possedute dalla C.M.C. s.p.a. si è ridotto dalle originarie 3.550.000 alle attuali 2.138.554, determinando un valore di iscrizione in bilancio di € 2.138.554 sulla base del costo specificatamente sostenuto per l'acquisto, in quanto si ritiene che lo stesso è inferiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Nella tabella seguente sono esposte le variazioni intervenute.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	1.080.000	-	-	-	-	-	1.080.000
Varie altre riserve	9.681.156	-	1	-	-	-	9.681.157
Utili (perdite) portati a nuovo	(538.302)		(111.532)	-	-	(1)	(649.835)
Utile (perdita) dell'esercizio	(111.532)		(80.484)	(111.532)	(80.484)	-	(80.484)
Totale	10.111.322		(192.015)	(111.532)	(80.484)	(1)	10.030.838

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.080.000	Capitale	
Varie altre riserve	9.681.157	Riserve in doppia sospensione d'imposta	Copertura perdite
Utili (perdite) portati a nuovo	(649.835)	Capitale	
Totale	10.111.322		
Quota non distribuibile	10.111.322		
Residua quota distribuibile			

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

La voce debiti accoglie gli importi di seguito dettagliati:

Debiti v/s società controllate per euro 1.681.236 di cui si specifica la composizione:

- l'importo di euro 147.404 al 31/12/2017 - che trae origine dall'impegno assunto, in qualità di uno dei soci promotori della Marina di Stabia s.p.a., nell'Accordo di investimento, art. 3.7 a mantenere la stessa completamente indenne e manlevata in relazione ai diritti, domande e pretese della Cooperativa Muratoti e Cementisti di Ravenna Scarl, relativi al contratto di appalto del 28/06/2011, nonché in relazione ai costi ed alle spese, anche legali, che da tali domande, diritti e pretese potessero derivare - è stato aumentato nel 2018 di euro 1.006.367 giusto lettera p.e.c. del 10/01/2019 con la quale la C.M.C. dichiara l'assunzione totale del debito nei confronti della Marina di Stabia per cui l'importo dovuto diventa di euro 1.153.771.
- l'importo di euro 460.000 è relativo alla concessione di un credito, ricevuto anch'esso nel precedente esercizio, da parte della stessa Marina di Stabia, per la conclusione dell'annosa vertenza promossa dall'ex dipendente Barretta. La C.M.C. spa, nella citata p.e.c. del 10/01/2019 garantisce e si impegna alla restituzione dell'intero importo di euro 1.613.771 attraverso i proventi derivanti dalla vendita dell'immobile di cui al paragrafo "immobilizzazioni materiali", per il quale è già stato sottoscritto un preliminare di vendita per euro 5.500.000. Si precisa che per il suddetto preliminare è stata chiesta e ottenuta, da parte del promittente acquirente una proroga della scadenza dello stesso al trenta giugno 2022.
- l'importo di euro 67.465 è relativo a ulteriori concessioni di crediti fatte dalla collegata M.d.S. nell'esercizio precedente.

Debiti diversi per euro 1.796.000: trattasi di somme ricevute dalla società Newco. s.p.a a titolo di caparra sull'acquisto dell'immobile di proprietà della società, il contratto con il quale la C.M.C. si impegnava a vendere il complesso industriale sito in C.Mare di Stabia via dei Mugnai, è stato risolto in data 05/05/2017 con atto Notaio Roberto Chiari con l'accordo che la società avrebbe dovuto restituire alla Newco s.p.a il suddetto importo con le seguenti modalità: euro 100.000 entro il 31 dicembre 2018, euro 500.000 entro il 31 dicembre 2019, euro 500.000 entro il 31 dicembre 2020 ed euro 696.000 entro il 31 dicembre 2021. Al 31/12/2021 la società non ha potuto provvedere al pagamento delle tranches dovute ma, in relazione al succitato preliminare di vendita, la Newco, su richiesta dell'amministratore della C.M.C. ha concesso una proroga della restituzione sino al momento di cessione dell'immobile oggetto del preliminare.

Debiti tributari diversi per euro 7.482: trattasi del residuo dovuto all'agenzia delle entrate a seguito di rateizzazioni di imposte non versate.

Debiti per ritenute su compensi corrisposti a lavoratori autonomi per euro 200.

Debiti v/s banche per euro 239.367: trattasi dei saldi negativi dei conti correnti in essere a fine esercizio.

Debiti v/s fornitori per fatture ricevute e da ricevere per euro 241.017.

Debiti v/s banche x mutui per euro 1.180.733, di cui euro 337.188 con scadenza entro l'esercizio successivo e euro 843.545 oltre l'esercizio successivo: trattasi per euro 1.044.802 del dovuto alla Banca di Credito Popolare per il mutuo contratto a ottobre 2015 e finalizzato all'estinzione del mutuo precedente, il finanziamento in questione verrà estinto ad ottobre 2025, per euro 135.930 del finanziamento concesso dalla Banca Stabiese in trentasei rate con scadenza a fine 2023.

Debiti v/s soci per finanziamenti infruttiferi per euro 333.897.

Debiti vari per euro 48.411.

Debiti verso l'amministratore per anticipi effettuati e compensi dovuti per euro 50.342.

I debiti esigibili oltre l'esercizio sono di seguito evidenziati:

Debiti diversi Euro 1.796.000;

Debiti v/s società controllate Euro 1.681.236;

Rate di mutuo Credito Popolare Euro 779.929;

Rate di finanziamento Banca Stabiese Euro 63.616.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che gli unici debiti assistiti da garanzie reali sono quelli relativi al mutuo contratto con la Banca di Credito Popolare per Euro 1.500.000 al lordo delle imposte sostitutive, su di essi grava ipoteca di primo grado sull'immobile di proprietà della società.

Descrizione	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	1.044.802	1.044.802	4.533.883	5.578.685

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono relativi agli interessi sui finanziamenti bancari di competenza dell'esercizio in esame.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Come è ben noto agli azionisti, la società non esercita al momento alcuna attività commerciale.

Nella seguente tabella ne viene dettagliata la composizione:

Altri ricavi e proventi	
<i>Sopravvenienze attive</i>	673
Totale	673

Come si evince dalla tabella i ricavi sono riferibili esclusivamente alla gestione accessoria.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero

quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nella seguente tabella viene dettagliata la composizione della voce "costo della produzione".

Costi per servizi	20.118
<i>Consulenze legali</i>	3.312
<i>Rimborso spese</i>	20
<i>Contributi 4% Cassa Previdenza</i>	115
<i>Consulenze tecniche</i>	480
<i>Emolumenti collegio sindacale</i>	5.460
<i>Emolumenti amministratore</i>	5.000
<i>Elaborazione dati</i>	3.000
<i>Assicurazioni</i>	1.177
<i>Commissioni e spese bancarie</i>	1.554
Costi godimento beni di terzi	8
<i>Canoni diversi</i>	8
Oneri diversi di gestione	1.752
<i>Tassa cciaa</i>	120
<i>Tassa annuale libri sociali</i>	516
<i>Spese diverse</i>	986
<i>Sopravvenienze passive</i>	130
Totale costi della produzione	21.878

Proventi e oneri finanziari

Nella tabella seguente sono dettagliati i proventi e gli oneri finanziari:

Proventi finanziari	
<i>Interessi attivi bancari</i>	5
Totale proventi finanziari	5

Oneri finanziari	
<i>Interessi passivi bancari</i>	16.804
<i>Interessi passivi per mutui</i>	40.332

Oneri finanziari diversi	2.110
Interessi di mora	38
Totale oneri finanziari	59.284

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Con riferimento all'art. 2427 del c.c. 13 si dichiara che nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati componenti di costi o di ricavi, derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società non ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti in quanto non dovute.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del n° 16 dell'art. 2427 del c.c., la società attesta di non aver assunto impegni per conto degli amministratori o dei sindaci nè ha concesso loro crediti, l'ammontare dei compensi dovuti è esposto nella seguente tabella:

organo amministrativo	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	5.000	5.460
		10.460

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione al n° 9 dell'art. 2427 del c.c. si attesta l'assenza di impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, si attesta che sono in essere operazioni finanziarie con le parti correlate, nella fattispecie di finanziamenti concessi alla controllante di diritto e finanziamenti ricevuti dalla collegata Marina di Stabia. Per entrambe, si tratta di operazioni effettuate senza corrisposizioni di interessi come previsto dagli accordi.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 del Codice Civile, si attesta che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi del n. 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che i termini del contratto preliminare di vendita, stipulato con la società CIR.AUR., e inerente l'immobile di proprietà della società, sono stati posposti di comune accordo al 30/06/2022.

Con P.E.C. ricevuta in data 20/04/2022, la società Eudaimonia SPV Srl. ha comunicato di aver acquistato il credito vantato dalla Banca di Credito Popolare relativamente al mutuo ipotecario concesso.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi del n. 22-sexies dell'art. 2427 del Codice Civile, si attesta che la società non fa parte di alcun gruppo di imprese.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi del 1° comma dell'art. 2427-bis del Codice Civile, si attesta che la società non detiene alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento come meglio chiarito nell'introduzione.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e dell'art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società non possiede né ha posseduto e/o alienato nel corso dell'esercizio azioni/quote proprie o di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art.25 DL 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che la società non rientra nella suddetta fattispecie.

In relazione alle informazioni richieste dall'art.4 DL 24 gennaio 2015, n.3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che la società non rientra nella suddetta fattispecie.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società dichiara di non aver ricevuto, nell'esercizio in corso, aiuti o sovvenzioni di cui dare comunicazione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Castellammare di Stabia, 29 aprile 2022

L'amministratore unico

A



**Camera di Commercio
Napoli**

ri registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/138034/2022/CNAAUTO

NAPOLI, 04/07/2022

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI NAPOLI
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
C.M.C. CANTIERI MERIDIONALI CASTELLAMMARE S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 04476140639
DEL REGISTRO IMPRESE DI NAPOLI

SIGLA PROVINCIA E N. REA: NA-361524

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2021

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI

DT. ATTO: 30/06/2022

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 04/07/2022 DATA PROTOCOLLO: 04/07/2022

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO:

-LA MURA LUIGI MARIA-CSMA

Estremi di firma digitale

Digitally signed by NICOLA PISAPIA
Date: 04/07/2022 11:34:18 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di NAPOLI

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



Camera di Commercio
Napoli



registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

N. PRA/138034/2022/CNAAUTO

NAPOLI, 04/07/2022

DETAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI	VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,00**	04/07/2022 11:34:15	
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	04/07/2022 11:34:15	
RISULTANTI ESATTI PER:				
BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA	
DIRITTI		**62,00**	CASSA AUTOMATICA	
TOTALE	EURO	**127,00**		
*** Pagamento effettuato in Euro ***				

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLO AUTOMATICO ISTRUTTORIA IN CORSO

Data e ora di protocollo: 04/07/2022 11:34:15

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 04/07/2022 11:34:16

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore

CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

NART PRA

000138034/2022

Verbale di assemblea degli azionisti

L'anno duemilaventidue, il giorno 30 del mese di giugno, alle ore 11.15 presso lo studio La Mura in Castellammare di Stabia alla via Denza 21, si è riunita l'assemblea ordinaria della società C.M.C. Cantieri Meridionali Castellammare S.p.A., indetta in convocazione unica per questo giorno e luogo alle ore 11.00, per discutere e deliberare sul seguente:

O.d.g.

1. Approvazione Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021 e documenti correlati.
2. Rinnovo cariche sociali.

Sono presenti, di persona o per delega depositata agli atti societari, i seguenti azionisti:

- Fervet Sud S.r.l. titolare di n. 8.910.000 azioni, in persona del legale rappresentante Giuseppe Barile;
- , titolare di n.19.800 azioni, in proprio;
- Giovanni Battista La Mura, titolare di n. 8.550 azioni, per delega conferita all'Avv. Salvatore La Mura;
- Salvatore La Mura, titolare di n. 8.550 azioni, in proprio;
- Luigi Maria La Mura, titolare di n. 8.550 azioni, in proprio;
- Maria La Mura, titolare di n. 8.550 azioni, per delega conferita al dott. Luigi Maria La Mura;
- Maria Spagnuolo, titolare di n. 17.100 azioni, per delega conferita all'Avv. Nicola Di Lorenzo.
- Eredi Ferdinando Spagnuolo, in persona del Rappresentante Comune Avv. Nicola Di Lorenzo.

Risulta assente il socio Maurizio Santoro, titolare di n. 1.800. azioni.

Per il Collegio Sindacale sono presenti:

- Dott. Umberto Graziuso, Presidente;
- Dott. Marco Mormone, Sindaco effettivo;
- Dott. Luigi Signoriello, Sindaco effettivo, collegato telefonicamente.

Assume la presidenza dell'assemblea, in applicazione della disciplina statutaria e per designazione assembleare, l'amministratore unico Comm. Saverio Barile il quale, verificata la regolarità delle convocazioni, l'identità dei presenti e la validità delle deleghe, dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, in quanto sono presenti soci titolari complessivamente di n.8.998.200 azioni su 9.000.000, pari al 99,98% degli azionisti.

I presenti vengono invitati ad eleggere il segretario che viene nominato nella persona del dott. Luigi Maria La Mura, che accetta.

Si apre la discussione ed il Presidente illustra il bilancio di esercizio 2021.

Il Presidente del Collegio Sindacale legge la relazione di accompagnamento al bilancio dell'organo di controllo.

Dopo ampia discussione il Presidente pone ai voti l'approvazione del bilancio di esercizio 2021, proponendo il riporto a nuovo delle perdite d'esercizio.

L'Assemblea, col voto favorevole di n. 8.998.200 azioni pari al 100% dei presenti, approva il bilancio di esercizio 2021, decidendo di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Sul secondo punto all'o.d.g. il presidente comunica che, con l'approvazione del bilancio di esercizio 2021, si rende necessario procedere al rinnovo delle cariche sociali, essendo decorsi i tre esercizi per i quali erano stati nominati.

Dopo breve discussione, l'Assemblea, all'unanimità, decide di rinviare l'argomento al punto due all'o.d.g. ad una prossima assemblea da tenersi entro il prossimo 30 settembre

Alle ore 11.55, non essendovi altro su cui deliberare, la seduta viene tolta previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente

Il Segretario

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

C.M.C. CANTIERI MERIDIONALI CASTELLAMMARE SPA

Sede Legale VIA A. DE GASPERI N.313 - 80053 C.MARE DI STABIA (NA)

Iscritta al Registro Imprese di NAPOLI – REA 361524 – C.F. e n. iscrizione 04476140639

Capitale sociale Euro 1.080.000,00 i.v.

Partita Iva n. 01335781215

Relazione unitaria del Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2021

Signori Azionisti,

allo scrivente Collegio Sindacale - integralmente composto da Revisori legali iscritti nel Registro istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - è stata attribuita sia l'attività di vigilanza, sia la funzione di revisione legale dei conti.

Tanto considerato, con il presente documento Vi rendiamo conto del nostro duplice operato, specificandoVi che esso contiene:

- A) la Relazione di revisione resa ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
- B) la Relazione del collegio sindacale resa ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Tanto premesso,

il Collegio sindacale ha esaminato i contenuti dei documenti costituenti il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2021, come approvato dall'organo di amministrazione, con particolare riferimento ai flussi informativi acquisiti nel corso degli incontri con l'organo amministrativo;

il progetto di bilancio e la nota integrativa risultano coerenti con i dati, le notizie e le informazioni acquisite dal collegio sindacale a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali nell'esercizio dei doveri di vigilanza;

- la società non ha fatto ricorso ad alcuna deroga ai sensi dell'art. 2423 comma 5 c.c.;

- il Collegio sindacale, all'unanimità, delibera di approvare le seguenti relazioni ex art. 14 D.Lgs. n. 39/2010 e quella ai sensi dell'art. 2429 comma 2 al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 da sottoporre all'assemblea dei soci.

* * *

**A) RELAZIONE DI REVISIONE EX ART. 14 D. LGS. N. 39/2010**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società **C.M.C. SPA** costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa al 31 dicembre 2021. Il predetto bilancio espone una perdita di esercizio di euro 80.484 ed un patrimonio netto, comprensivo del risultato di esercizio, pari ad euro 10.030.838.

***Responsabilità dell'organo amministrativo sul bilancio di esercizio.***

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, compete all'organo amministrativo della Società.

***Responsabilità del revisore.***

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Gli stessi richiedono la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo e della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio professionale.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Società C.M.C. SPA al 31 dicembre 2021, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



B) RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429 CO. 2 C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento di Collegio Sindacale di società non quotata emanate dal Consiglio Nazionale dei dottori Commercialisti e degli esperti contabili.

Di tale attività ed i risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame il bilancio di esercizio al 31/12/2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una perdita di esercizio di € 80.484.

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0
Immobilizzazioni	12.465.775
Attivo circolante	3.213.934
Ratei e risconti	1.936
Totale attività	15.681.645
Patrimonio netto	10.030.838
Fondi per rischi e oneri	0
Trattamento di fine rapporto subordinato	0
Debiti	5.578.685
Ratei e risconti	72.122
Totale passività	15.681.645

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	673
Costi della produzione	21.878
Differenza	-21.205
Proventi e oneri finanziari	-59.279
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito	0
Utile (perdita) dell'esercizio	(80.484)

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e sullo statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee degli azionisti e ci siamo incontrati periodicamente con l'amministratore unico e sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo segnalazioni particolari da riferire.

Non si segnalano denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. ed ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale, ove occorrenti, pareri previsti dalla legge.

Ne corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31.12.2021 e del risultato economico in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto a nostra conoscenza l'organo amministrativo non ha derogato a norma di legge ai sensi dell'art.2423 comma 5 del codice civile.

E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Il collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non risultano diversi da quelli dell'esercizio precedente e sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.; l'organo amministrativo nella nota integrativa ha illustrato i criteri di valutazione adottati per le varie voci di bilancio ed ha fornito le informazioni richieste dall'art.2427 c.c. sia sullo stato patrimoniale che sul conto economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla comprensione del bilancio medesimo.

In particolare riferiamo che tra le immobilizzazioni finanziarie figura la partecipazione nella società Marina di Stabia SpA, valutata con il criterio del costo di acquisto superiore al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalla impresa partecipata Marina di Stabia SpA.

A tal proposito, anche alla luce della documentazione acquisita agli atti da questo Collegio nel precedente esercizio così come richiamati nella relazione al bilancio del decorso esercizio, e tenuto conto che non vi sono state segnalazioni che hanno determinato modifiche sostanziali ai valori periziati, il Collegio concorda con l'iscrizione della partecipazione al costo.

Il progetto di bilancio risulta conforme alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura.

E' stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze delle attività svolta, come indicate in precedenza, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 così come redatto dall'organo amministrativo.

Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dall'amministratore nella nota integrativa.

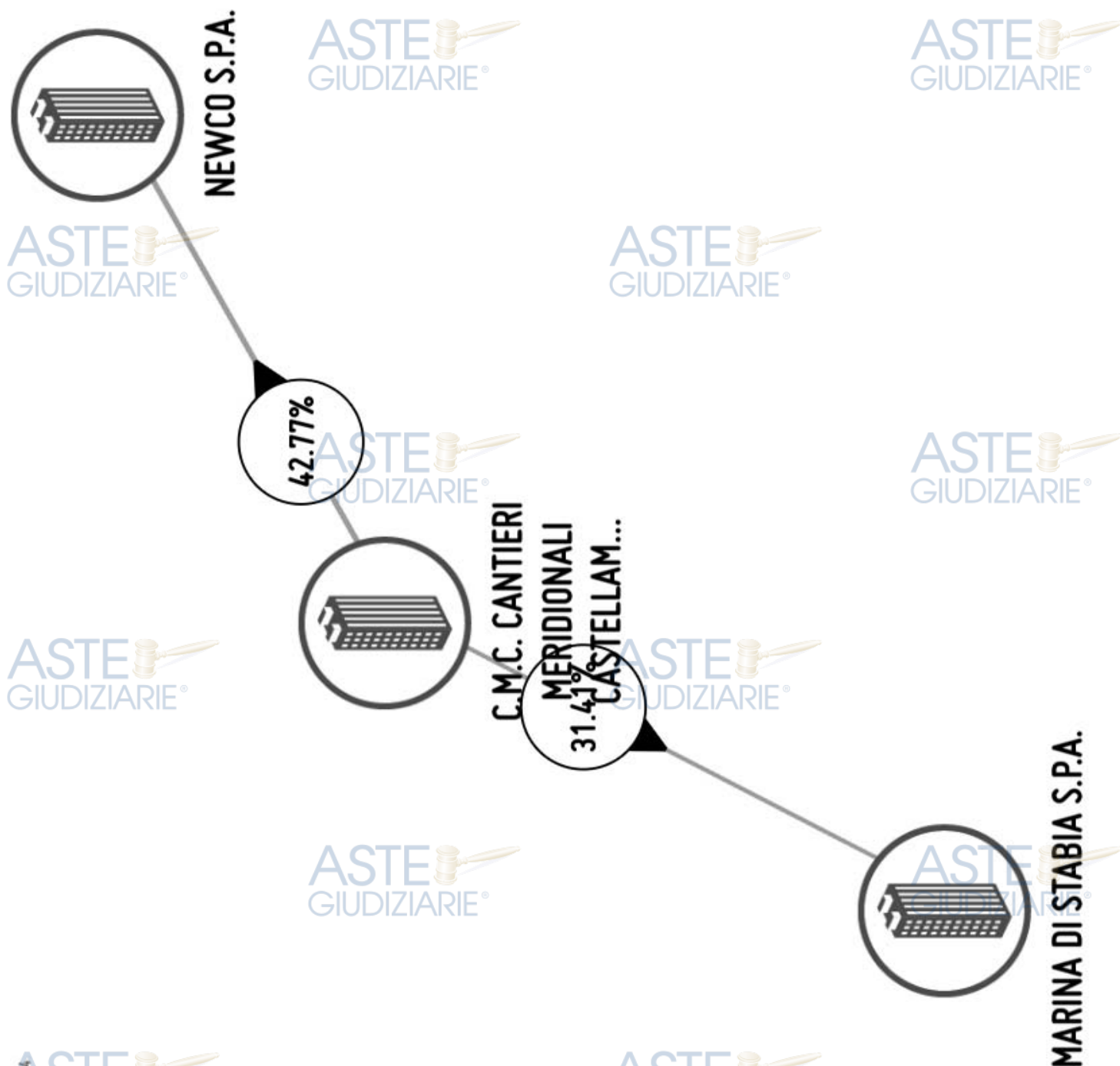
Castellammare di Stabia, 15 giugno 2022

Il Collegio Sindacale

Dott. Umberto Graziuso

Dott. Luigi Signoriello

Dott. Marco Mormone



Perizia di stima azioni “Marina di Stabia Spa” del sig. [REDACTED]

*Liquidazione del patrimonio [REDACTED]
Tribunale di Torre Annunziata - R.G. 673/2022*

Dott. Carfora Francesco

Commercialista – Revisore legale

Via Castellammare, 168 – Gragnano (Na)

C.F. CRFFNC82D01E131T – P.I. 07159431217

Pec: francesco.carfora@odcettoreannunziata.it



Sommario

PREMESSA	2
1. LA DESCRIZIONE DEL LAVORO	3
2. L'AZIENDA OGGETTO DI VALUTAZIONE	5
3. LA METODOLOGIA VALUTATIVA	7
il metodo finanziario	9
il metodo reddituale	10
il metodo patrimoniale	13
il metodo misto patrimoniale - reddituale	15
4. LA SCELTA DEL METODO DI VALUTAZIONE	16
5. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA	17
6. DETERMINAZIONE DEL CAPITALE ECONOMICO DELLA SOCIETA'	
MARINA DI STABIA S.P.A.	18
7. CONCLUSIONI	27





PREMESSA



Il sottoscritto Dott. Carfora Francesco, nato il 01/04/1982 a Gragnano (NA) e con studio in Gragnano alla via Castellammare, 168, 11 codice fiscale CRFFNC82D01E131T, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Torre Annunziata (NA), al n°874 e al registro dei revisori legali al n.160426, ha ricevuto in data 12.09.2024 dal Tribunale di Torre Annunziata, nell'ambito della procedura di



[REDACTED] 022) incarico di stimare il valore complessivo delle azioni della società MARINA DI STABIA S.P.A. [REDACTED]



In esecuzione dell'incarico ricevuto, nella seguente relazione si procederà a stimare il valore del capitale economico della società **"MARINA DI STABIA S.P.A."** con sede in Castellammare Di Stabia (Na) alla Via A. De Gasperi, 313, codice fiscale 04181920630 e partita iva 03598141210.

La data di riferimento della perizia è il 31.10.2024.



1. LA DESCRIZIONE DEL LAVORO

I lavori peritali sono iniziati in data 10.10.2024 con una serie di incontri con il [REDACTED] Paolo Vincenzo e dalle successive richieste della documentazione amministrativa alla società oggetto di valutazione.

Gli accertamenti compiuti, i dati raccolti e rielaborati hanno costituito operazioni strumentali allo svolgimento dell'incarico affidato, volto a determinare il capitale [REDACTED] sentative del 4,72% del capitale sociale.

Le valutazioni espresse nel contesto del presente documento sono state formulate sulla base del presupposto che la destinazione dei beni e gli indirizzi di gestione attualmente in corso non siano sottoposti in futuro a mutamenti sostanziali rispetto alle strategie evidenziate dalla documentazione sottoposta a esame.

Per quanto attiene all'esplicazione dei criteri di valutazione generali e specifici adottati, è stato seguito il seguente criterio di rappresentazione:

- Al paragrafo dedicato alla metodologia valutativa, sono descritti i criteri generali di valutazione adottati a livello di sistema aziendale globale.
- I criteri specifici e le peculiarità valutative delle singole poste di bilancio sono stati descritti nell'ambito della valutazione delle singole voci contabili.

Per alcune immobilizzazioni materiali e immateriali si è ritenuto di adottare il criterio di valutazione cosiddetto “funzionale” o del “valore d'uso” che ha determinato una valutazione dell'immobilizzazione al valore residuo da ammortizzare.

La perizia viene effettuata secondo criteri di imparzialità, neutralità e indipendenza e con doverosa prudenza.

Gli esiti e i valori cui si è pervenuti nella presente valutazione sono da ritenersi validi limitatamente allo scopo dichiarato e alla data di riferimento della valutazione.

I bilanci, i documenti e i dati forniti dalla Società nell'ambito del presente incarico sono stati acquisiti senza alcuna verifica, partendo dal presupposto che essi riflettano compiutamente le condizioni operative dell'impresa e i risultati della gestione, salvo quanto differentemente indicato nel presente documento. L'esperto non ha verificato o riscontrato le informazioni finanziarie e non finanziarie fornite e, di conseguenza, non esprime alcun giudizio professionale, né rilascia alcuna garanzia sulla veridicità e sulla consistenza delle medesime.

Gli esiti e i valori cui si è pervenuti nella presente valutazione si basano sul presupposto che permanga l'attuale livello di competenze gestionali, e che l'integrità delle caratteristiche attuali del business sia mantenuta anche nell'eventualità di un cambiamento degli assetti proprietari e di governo.

La finalità nella presente valutazione è quella di fornire elementi di riferimento, orientamento e supporto in merito alla vendite della quota di proprietà del sig. Barile.

Sarebbe pertanto improprio utilizzare tale valutazione per scopi e obiettivi diversi da quelli espressi. Le conclusioni ivi manifestate sono infatti basate sul complesso delle indicazioni e riflessioni in esso contenute. Pertanto, nessuna parte del medesimo potrà essere considerata, o comunque utilizzata, disgiuntamente dal documento nella sua interezza.

L'esperto non è un consulente né un *auditor* della società. Egli, pertanto, non si assume alcuna responsabilità per eventuali passività effettive o potenziali non indicate nella situazione contabile di riferimento consegnata.

2. L'AZIENDA OGGETTO DI VALUTAZIONE

La società Marina Di Stabia S.p.A. è stata costituita in data 30.06.1983 ed attualmente ha sede legale in Castellammare Di Stabia (Na) alla Via A. De Gasperi, 313, pec marinadistabia@legalmail.it.
È iscritta al Registro delle Imprese di Napoli (Sezione Ordinaria) dal 19.02.1996 con n° 04181920630 che corrisponde al codice fiscale.

La durata della società è fissata al 31/12/2100.

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione di 3 membri e così composto:

–

[REDACTED]

amministrazione;

–

[REDACTED]

–

[REDACTED]

La società è dotata di organo di controllo e nel dettaglio dal Collegio Sindacale così composto:

–

[REDACTED]

–

[REDACTED]

–

[REDACTED]

[REDACTED]

le

Allo stato della valutazione (31/10/2024) il capitale è pari ad € 9.534.837,50 integralmente sottoscritto e versato.

Il capitale sociale risulta così suddiviso:

Socio	Valore Azioni	Percentuale
[REDACTED] 639)	2.994.467,50	31,40%
[REDACTED]	407.885,00	4,28%
[REDACTED]	136.735,00	1,43%
[REDACTED]	136.735,00	1,43%
[REDACTED]	450.297,50	4,72%
[REDACTED]	136.735,00	1,43%
[REDACTED] – Di Lorenzo Marilyn		
[REDACTED] – Di Lorenzo Chiara Lisa (C.F. [REDACTED])	218.877,50	2,30%
[REDACTED]	70.905,00	0,74%
[REDACTED]	290,00	0,003%
Mps Capital Services S.P.A. (C.F. 00816350482)	927.347,50	9,73%
Newco S.P.A. (C.F. 04821681212)	884.427,50	9,28%
Peonia Immobiliare S.R.L. (C.F. 08664571216)	1.000.065,00	10,49%
Imit Immobiliare Italiana S.R.L (C.F. 80069160630)	2.008.395,00	21,06%
Fratelli Aprea Sorrento 1890 S.R.L. (C.F. 07880031211)	161.675,00	1,70%
TOTALE	9.534.837,50	100%

La società MARINA DI STABIA S.P.A. ha il seguente oggetto sociale:

La società ha per oggetto: la realizzazione, la gestione, la commercializzazione, in proprio o per conto terzi, di porti turistici ed attività connesse, fra cui quelle alberghiere, commerciali, di ristoro, di intrattenimento, di rimessaggi o, cantieristiche, immobiliari, ecc., e non esclusa l'acquicoltura. Essa può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute dall'organo competente necessarie od utili al conseguimento dell'oggetto sociale e può

altresì assumere sia direttamente che indirettamente interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio.

La società opera presso le seguenti sedi:

Sede legale: Castellammare Di Stabia (Na) alla Via A. De Gasperi, 313.

Dal 01/01/2004 svolge l'attività di gestione di porti turistici, nonché dal 11.02.2013, commercio al dettaglio di generi di monopolio.

Attività secondaria esercitata nella sede legale: realizzazione di porti turistici, dal 06/05/2009 commercio al dettaglio di autoveicoli ed imbarcazioni da diporto in genere nonché dal 19/10/2009 commercio al dettaglio di carburante per la navigazione delle acque marine comunitarie compresa la pesca nonché dal 07/09/2010 bar, ristorante e pizzeria;

La società ha le seguenti licenze/autorizzazioni:

- Agenzia delle Dogane numero Y01703Q del 06.05.2009, licenza fiscale;
- Agenzia delle Dogane numero A22060 del 19.10.2009, licenza fiscale;
- Comune di Castellammare di Stabia numero 636 del 07.09.2010, pubblico esercizio;
- Comune di Castellammare di Stabia numero 635 del 07.09.2010, ristorante;

Alla data del 30/06/2024 la società ha n. 64 dipendenti.

3. LA METODOLOGIA VALUTATIVA

La scelta della metodologia valutativa è funzione dello scopo della determinazione, ma in primo luogo, è necessario individuare l'oggetto da valutare al fine di coglierne i caratteri economici che qualificano la scelta stessa.

La determinazione del capitale economico può avvenire seguendo metodologie operative tra loro alternative e che sono modellate sulla base degli aspetti nei quali può essere indagata la gestione aziendale; si hanno così metodologie orientate a privilegiare o a modellare l'aspetto patrimoniale, economico o finanziario.

In questa sede non si sono tenute conto le eventuali possibili condizioni soggettive che potrebbero influire nella determinazione del valore del capitale economico della Società oggetto di valutazione, ma si sono considerate esclusivamente le condizioni oggettive che dovrebbero permettere di esprimere un valore di sintesi **“obiettivamente”** attribuibile all'oggetto dell'analisi.

L'economia aziendale ha sviluppato diversi metodi valutativi che, alternativamente, premiano il contenuto patrimoniale, reddituale e finanziario della stima.

Questi procedimenti si basano su tre tipi di informazioni.

Due di essi attengono a fatti futuri e, precisamente, sul ritorno finanziario atteso dell'investimento (flussi di cassa che l'investimento è suscettibile di produrre nel futuro) e sui redditi che l'investimento è atto a generare. Il terzo, invece, attiene a un fatto attuale, e cioè all'odierno valore patrimoniale: questo valore corrisponderebbe ai prezzi che dovrebbero essere pagati al momento della valutazione, per acquisire i singoli elementi che compongono l'azienda e i fattori necessari al suo funzionamento (beni strumentali, concessioni, licenze, marche ecc.).



IL METODO FINANZIARIO



Il metodo finanziario si ispira al concetto di base che il valore di un'azienda è pari al valore attualizzato di tutti i flussi di cassa che essa genererà in futuro.

Questo metodo, di cui nella pratica esistono numerose varianti, è spesso presentato come procedimento di determinazione del capitale potenziale dell'azienda oggetto di stima più aderente ai requisiti di razionalità, obiettività e generalità che sono richiesti alle formule valutative.



Mentre in linea di massima può accettarsi come vero che tale metodo risponda al primo requisito (razionalità), non sembra invece che rispetti, almeno di norma, gli altri requisiti. Infatti, il requisito della "obiettività" dei dati è fortemente messo in dubbio dalla semplice constatazione che la definizione quantitativa di molti degli elementi che, in riferimento agli anni futuri, entrano a comporre i "flussi monetari disponibili" è largamente arbitraria e convenzionale (proprio in conseguenza della estrema difficoltà di effettuare le oggettive attendibili previsioni a lungo termine che esso richiederebbe).



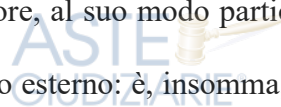
Questo metodo, infatti, per rendere attendibili i dati sui quali si fonda, non può fare riferimento né a condizioni odierne, né a condizioni medio-normali attese nello svolgimento della gestione, ma deve ipotizzare una serie specifica di scelte strategiche e gestionali, oltre che un determinato quadro esterno di riferimento.



Poiché proprio da queste scelte può dipendere, in sostanza, il risultato della stima, esso non ha né il carattere dell'obiettività, né quello della generalità.



Il valore dell'azienda cui pertanto tale metodo può portare è tipicamente un **"valore soggettivo"**, legato a un determinato imprenditore, al suo modo particolare di definire le politiche aziendali e di interpretare lo scenario esterno: è, insomma, un tipico valore potenziale.



Nel caso concreto, risulta evidente che non può considerarsi corretto procedere alla valutazione del capitale economico della Società in oggetto con adozione del metodo finanziario.

IL METODO REDDITUALE

Il metodo reddituale è fondato sull'attualizzazione dei redditi attesi, con ciò esprimendo il comunemente accettato principio che un'azienda vale per i "frutti" che essa potrà generare in futuro.

I frutti attesi debbono essere riportati al momento della stima mediante un processo di attualizzazione.

Questo metodo consiste quindi nell'attualizzazione del reddito futuro atteso, cioè del reddito che si ritiene che l'azienda sia in grado di generare.

Occorre quindi procedere alla previsione:

1. dei flussi di reddito;
2. alla determinazione di un adeguato tasso di attualizzazione degli stessi, che dovrà tenere conto sia del grado di rischio dell'attività, sia delle possibili alternative offerte dal mercato monetario o finanziario. Al valore così ottenuto occorrerà, infine, aggiungere il valore residuo attualizzato del bene.

Questo è un metodo che trova larga applicazione nella pratica, anche se non è di semplice applicazione, in considerazione delle difficoltà sempre insite nella determinazione dei redditi futuri attesi e del tasso di attualizzazione.

Dal punto di vista analitico questo metodo prevede l'utilizzo di una funzione matematica di attualizzazione che, nella pratica più frequente, può assumere una delle seguenti configurazioni:



- se i redditi futuri attesi si riferiscono a un periodo di tempo illimitato, la formula applicabile è quella dell’attualizzazione di una rendita perpetua:


$$W = \frac{R}{i}$$



Dove:

“W” (= capitale economico) è uguale a “R” (= risultato economico medio annuale) diviso “i” (tasso di attualizzazione);



- se i redditi futuri attesi si riferiscono, invece, a un periodo di tempo limitato, la formula applicabile è quella dell’attualizzazione di una rendita annua posticipata di durata pari al periodo di tempo previsto (n):


$$W = Ra_{n-i}$$



Poiché, però, al termine del periodo limitato di tempo preso in considerazione l’azienda avrà certamente un valore residuo, occorre aggiungere a “W” tale valore attuale determinato come segue:



$$V = \frac{V_n}{(1+i)^n}$$

Dove:

“V” (= valore attuale) è uguale a V_n (= valore del bene al tempo n) diviso per il fattore di attualizzazione al tasso “i”.



Se, in luogo di un reddito medio – normale, si disponesse di una distribuzione temporale di redditi determinati ciascuno in funzione prospettica in base ai piani economici – finanziari di medio/lungo termine, la formula da utilizzare





per la determinazione del valore dell'azienda risulta essere semplicemente quella della somma dei valori attuali delle singole frazioni di reddito; in particolare, il valore dell'azienda sarebbe così determinato:

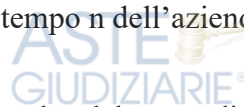


$$W = \sum \frac{R_i}{(1+i)^i} + \frac{V_n}{(1+i)^n}$$



Dove:

- “ R_i ” è il reddito previsto per l' i esimo anno;
- “ i ” è il tasso di attualizzazione;
- “ V_n ” rappresenta il valore residuo al tempo n dell'azienda.



Normalmente, come è facilmente intuibile, la scelta del tasso di attualizzazione è il problema centrale di questo procedimento.

Il criterio che è normalmente utilizzato è quello del cosiddetto “ tasso – opportunità”, che consiste nella scelta di un tasso equivalente al rendimento offerto da investimenti alternativi a parità di rischio.



Pertanto, occorre procedere all'individuazione di tassi eventualmente presenti sul mercato per investimenti simili, oppure (nella maggioranza dei casi) ad apportare delle variazioni in aumento a un tasso base applicabile a investimenti a rischio basso o nullo a seconda del giudizio di rischio attribuibile all'investimento.

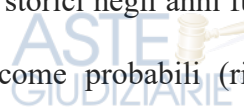


L'altro problema focale è quello della determinazione del reddito medio atteso.

In teoria si può arrivare alla determinazione del reddito medio futuro atteso secondo uno dei seguenti tre metodi:



- 1) Sulla base dei redditi degli anni precedenti (risultati storici); oppure,
- 2) Sulla base di una proiezione dei risultati storici negli anni futuri; tenendo conto di certi parametri revisionali assunti come probabili (risultati prospettici); oppure, ancora,



3) Sulla base dei risultati futuri determinati conseguentemente ai programmi di sviluppo dell'attività aziendale (risultati programmati)

IL METODO PATRIMONIALE

Questo procedimento perviene al calcolo del valore corrente del patrimonio netto attraverso l'attribuzione ai singoli elementi attivi, componenti il capitale dell'azienda, del loro valore corrente e detraendo da tale valore complessivo il valore degli elementi passivi.

La particolarità di questo metodo consiste nella riespressione a valori correnti di mercato e di stima degli elementi attivi non monetari e nella conseguente determinazione di eventuali minusvalenze e plusvalenze al netto dell'effetto fiscale.

Per la determinazione dei valori correnti, la dottrina aziendalistica ha individuato diversi criteri applicabili alle diverse caratteristiche degli elementi oggetto di valutazione (immobilizzazioni tecniche, magazzino, immobilizzazioni finanziarie, etc.).

A seconda che i beni immateriali siano o non siano considerati e del modo in cui, nella prima ipotesi, lo siano, la dottrina prevalente distingue diversi metodi patrimoniali:

- *metodi patrimoniali semplici*, che prendono in considerazione solamente i beni materiali, oltre ai crediti e alle liquidità;
- *metodi patrimoniali complessi analitici*, che comprendono, oltre alla valorizzazione dei beni materiali, dei crediti e delle liquidità, anche (uno o più) beni immateriali, la cui valutazione deve essere analiticamente motivata e documentata (secondo vari procedimenti);



metodi patrimoniali empirici, che comprendono, oltre alla valorizzazione dei beni materiali, dei crediti e delle liquidità, anche (uno o più) beni immateriali, la cui valutazione è essenzialmente basata sui parametri o formule dedotti da comportamenti negoziali degli operatori sul mercato (prezzi fatti) o su altre formule dedotte dall'esperienza.



Mentre i metodi patrimoniali semplici sono i più noti e di comune applicazione, e conducono a determinare direttamente il capitale netto rettificato, i metodi patrimoniali complessi trovano frequente applicazione per varie categorie d'aziende nella formulazione cosiddetta empirica: banche, assicurazioni, negozi di vendita al dettaglio, ecc. In questi casi, importanti valori immateriali (individuati dagli operatori economici con varie denominazioni: valore della raccolta, valore del portafoglio premi, valore dell'autorizzazione commerciale, ect.). sono espressi come elementi patrimoniali sul fondamento di reali o supposti prezzi applicati in negoziazioni di aziende similari o su altre basi empiriche. I metodi patrimoniali complessi analitici sono invece tipicamente applicabili alle aziende industriali, dove hanno trovato più frequenti esemplificazioni e validità di riferimenti. Essi sono peraltro dotati di validità generale, nel senso che possono essere riferiti a qualsiasi tipo d'azienda.



La differenza fondamentale tra i due tipi di procedimento (empirico o analitico) sta principalmente nel fatto che il metodo analitico è una dimostrazione razionale, quindi basata su dati, del valore attribuibile a specifici beni immateriali (del tipo: il marchio, il brevetto, il processo tecnologico, etc.) mentre quello empirico non dimostra nulla, ma si fonda su semplici parametri o formule dedotti dall'osservazione di transazioni intervenute sul mercato o su dati d'esperienza. Quest'ultimo metodo, quindi, può assumere una sua validità solamente in quei casi in cui si può fondare su un elevato



numero di transazioni omogenee, mentre nei casi non omogenei e non frequenti il suo significato è dubbio e fortemente opinabile.

IL METODO MISTO PATRIMONIALE - REDDITUALE

Il metodo della stima autonoma dell'avviamento è, nella prassi professionale, il più diffuso. Le ragioni vanno ricercate nell'importanza che viene riservata alla consistenza del patrimonio, pur non dimenticando la redditività futura.

Inoltre, tra i criteri di valutazione esposti, è quello più "oggettivo", presentano risultati altamente attendibili.

Il valore globale dell'azienda è dato dalla formula:

$$W = K + A$$

W = valore economico azienda
K = Valore patrimoniale rettificato
A = valore dell'avviamento

Il valore dell'azienda è, dunque, determinato dalla sommatoria del valore del patrimonio rettificato e del valore dell'avviamento, il quale crea, rispetto al reddito <<normale>>, un surplus di reddito, considerato con durata limitata o attualizzando i <<sovra – redditi>> o i <<sotto – redditi>> dei vari esercizi.

L'avviamento, calcolato come differenza tra il valore attribuito al complesso aziendale e il valore dei singoli elementi del patrimonio, solitamente ha un valore positivo in funzione di un profitto positivo. In tal caso, è detto << good-will>> (o avviamento positivo), altrimenti <<badwill>> (o avviamento negativo).

L'avviamento non è un elemento rilevato dal capitale di funzionamento di un'azienda, a meno che non sia stato acquistato a titolo oneroso e, quindi, iscritto nelle attività patrimoniali.

Il calcolo del valore dell'avviamento si ottiene attualizzando il surplus di reddito futuro sulla base di un congruo tasso di valutazione.

Il << surplus >> di reddito (o sovrareddito) è il profitto in senso stretto, il profitto puro, ovvero l'insieme delle condizioni immateriali che garantiscono all'azienda un rendimento (profitto) superiore a quello del settore, cioè del rendimento <<normale>>.

L'avviamento, per questo, alcune volte viene definito <<sovrareddito>>: è un'indicazione non corretta, in quanto la differenza tra reddito effettivo e reddito normale non esaurisce il concetto di avviamento, che è un fattore che perdura nel tempo.

La differenza, il surplus di reddito, viene attualizzata.

La formula:

$$A = (R - K_i) a n - i'$$

Dove:

A= valore dell'avviamento

R= Reddito medio prospettico

K= valore patrimoniale rettificato

i= tasso di valutazione <<normale>>

a= valore attuale di una rendita con durata definita

n= numero di anni di prevedibile durata dell'avviamento

i'= tassi di valutazione "finanziario"

4. LA SCELTA DEL METODO DI VALUTAZIONE

La scelta del metodo di valutazione da adottare deve essere effettuata alla luce delle specifiche caratteristiche dell'azienda oggetto di valutazione.

Al riguardo la società **"MARINA DI STABIA S.P.A."** si qualifica come una società operante nel settore turistico e caratterizzata da un elevato patrimonio immobiliare.

Considerata l'attività svolta e la presenza di un consistente patrimonio, lo scrivente ritiene opportuno applicare al caso concreto il metodo misto (patrimoniale – reddituale).

In conclusione, considerando il tipo di attività svolta e la consistenza patrimoniale della società oggetto di valutazione, si giudica opportuno procedere alla determinazione del valore delle quote societarie nel seguente modo:

- ANALISI E RICLASSIFICAZIONE 2024;
- CALCOLO REDDITO MEDIO;
- VALORE PATRIMONIALE RETTIFICATO;
- INDIVIDUAZIONE TASSO DI VALUTAZIONE NORMALE;
- TASSO DI VALUTAZIONE FINANZIARIO;
- ATTUALIZZAZIONE CON RENDITA TEMPORANEA (3 ANNI) AL TASSO DI VALUTAZIONE FINANZIARIO;

5. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Nell'ambito delle operazioni estimative è stata visionata e analizzata, fra l'altro, la seguente documentazione:

- Bilancio di verifica al 31.10.2024;
- Bilancio d'esercizio 2023;
- Bilancio d'esercizio 2022;
- Bilancio d'esercizio 2021;



- Dichiarativi fiscali 2023 – 2022 - 2021;

- Visura camerale;



La documentazione consegnata al perito e da questi utilizzata ai fini della valutazione, è stata fornita direttamente dalla società.

Per meglio chiarire la natura dell'incarico si fanno le seguenti precisazioni:

- a) la responsabilità della redazione dei bilanci esaminati e della correttezza delle informazioni in essi contenute, nonché della regolare tenuta delle scritture contabili, dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e dell'integrità del patrimonio sociale, compete agli organi amministrativi delle società;
- b) la pianificazione e l'effettuazione dell'analisi è finalizzata ad ottenere una ragionevole sicurezza che i bilanci non siano viziati da errori significativi;
- c) il lavoro è nella sua natura e nelle modalità di esecuzione, differente da quello di una revisione contabile completa e pertanto non si esprimerà un giudizio di revisione sui bilanci da cui sono tratti i dati economici-patrimoniali esaminati.



6. DETERMINAZIONE DEL CAPITALE ECONOMICO DELLA SOCIETA' MARINA DI STABIA S.P.A.

DETERMINAZIONE DEL RISULTATO OPERATIVO MEDIO

Si espone di seguito il prospetto di stato patrimoniale e conto economico al 31.10.2024

ed i relativi indici presi come valore consuntivo di riferimento al fine di calcolare

l'utile medio previsionale del periodo 2022 / 2024



Anno 2024



STATO PATRIMONIALE CIVILISTICO			
<i>Attivo - Stato patrimoniale ex art. 2424</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo - Stato patrimoniale ex art. 2424</i>	<i>Importo in unità di €</i>
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ 0	A) PATRIMONIO NETTO	€ 40.858.911
richiamati da richiamare		I – Capitale	€ 9.534.838
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 86.784.640	II – Riserva da sovrapprezzo delle azioni	
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>€ 11.855</i>	III - Riserva di rivalutazione	
1) costi di impianto e di ampliamento		IV - Riserva legale	€ 1.482.523
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		VI - Riserve statutarie	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		VII - Altre riserve	
5) avviamento		VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	€ 27.909.608
6) immobilizzazioni in corso e acconti		IX - Utile (perdita) dell'esercizio	€ 1.931.943
7) altre immobilizzazioni	€ 11.855	Quota dell'utile a riserva	
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>	<i>€ 86.771.784</i>	Quota dell'utile agli azionisti	
1) terreni e fabbricati	€ 29.796.296	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 0
2) impianti e macchinario	€ 1.038.570	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	
3) attrezzature industriali e commerciali	€ 193.652	2) per imposte, anche differite	
4) altri beni	€ 50.457.764	entro 12 mesi	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ 5.285.503	Oltre 12 mesi	
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>€ 1.000</i>	3) altri	€ 0
1) partecipazioni in:	€ 1.000	entro 12 mesi	
a) imprese controllate		oltre 12 mesi	
b) imprese collegate		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 376.579
c) imprese controllanti		entro 12 mesi	€ 376.579
d) altre imprese	€ 1.000	oltre 12 mesi	
2) crediti:	€ 0	D) DEBITI	€ 33.508.013
a) verso imprese controllate		1) obbligazioni	€ 0
Entro 12 mesi		entro 12 mesi	
oltre 12 mesi		oltre 12 mesi	
b) verso imprese collegate	€ 0	2) obbligazioni convertibili	€ 0
Entro 12 mesi		entro 12 mesi	
oltre 12 mesi		oltre 12 mesi	
c) verso controllanti	€ 0	3) debiti verso soci per finanziamenti	€ 0
Entro 12 mesi		entro 12 mesi	
		oltre 12 mesi	

oltre 12 mesi		4) debiti verso banche	€ 26.470.294
d) verso altri	€ 0	entro 12 mesi	
entro 12 mesi		oltre 12 mesi	€ 26.470.294
oltre 12 mesi		5) debiti verso altri finanziatori	€ 0
3) altri titoli		entro 12 mesi	
4) azioni proprie		oltre 12 mesi	
C) ATTIVO	€ 14.061.740	6) acconti	
CIRCOLANTE		7) debiti verso fornitori	€ 3.319.137
<i>I - Rimanenze</i>	€ 0	entro 12 mesi	€ 3.319.137
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		oltre 12 mesi	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		8) debiti rappresentati da titoli di credito	€ 0
3) lavori in corso su ordinazione		entro 12 mesi	
4) prodotti finiti e merci		oltre 12 mesi	
5) acconti		9) debiti verso imprese controllate	€ 0
<i>II - Crediti</i>	€ 4.209.306	finanziari	€ 0
1) verso clienti	€ 1.764.869	entro 12 mesi	
Entro 12 mesi	€ 1.764.869	oltre 12 mesi	
oltre 12 mesi		Non finanziari	€ 0
2) verso imprese controllate	€ 0	entro 12 mesi	
Entro 12 mesi		oltre 12 mesi	
oltre 12 mesi		10) debiti verso imprese collegate	€ 0
3) verso imprese collegate	€ 0	finanziari	€ 0
Entro 12 mesi		entro 12 mesi	
oltre 12 mesi		oltre 12 mesi	
4) verso controllanti	€ 1.707.197	Non finanziari	€ 0
Entro 12 mesi	€ 1.707.197	entro 12 mesi	
oltre 12 mesi		oltre 12 mesi	
4-bis) crediti tributari	€ 231.824	11) debiti verso controllanti	€ 0
entro 12 mesi	€ 231.824	finanziari	€ 0
oltre 12 mesi		entro 12 mesi	
4-ter) imposte anticipate	€ 0	oltre 12 mesi	
entro 12 mesi		Non finanziari	€ 0
oltre 12 mesi		entro 12 mesi	
5) verso altri	€ 505.415	oltre 12 mesi	
Entro 12 mesi	€ 505.415	12) debiti tributari	€ 608.535
oltre 12 mesi		entro 12 mesi	€ 608.535
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	€ 0	oltre 12 mesi	
1) partecipazioni in imprese controllate		13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 64.052
2) partecipazioni in imprese collegate		entro 12 mesi	€ 64.052
3) partecipazioni in imprese controllanti		oltre 12 mesi	
4) altre partecipazioni		14) altri debiti	€ 3.045.994
5) azioni proprie		entro 12 mesi	€ 3.045.994
6) altri titoli		oltre 12 mesi	
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	€ 9.852.435		

1) depositi bancari e postali	€ 9.719.339	E) RATEI E RISCONTI	€ 26.163.707
2) assegni		Ratei passivi	€ 0
3) denaro e valori in cassa	€ 133.096	Ratei passivi operativi	
D) RATEI E RISCONTI	€ 60.830	Ratei passivi extra-operativi	
Ratei attivi	€ 0	Risconti passivi	€ 26.163.707
Ratei attivi operativi		Risconti passivi operativi	€ 26.163.707
Ratei attivi extra-operativi		Risconti passivi extra-operativi	
Risconti attivi	€ 60.830	Aggio su prestiti	
Risconti attivi operativi	€ 60.830		
Risconti attivi extra-operativi			
Disaggio su prestiti			
TOTALE ATTIVITA'	€ 100.907.210	TOTALE PASSIVITA'	€ 100.907.210

CONTO ECONOMICO CIVILISTICO 2024	
	Importo in unità di €
A) Valore della produzione	€ 14.617.563
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 14.587.459
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	
4) incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni	
5) altri ricavi e proventi	€ 30.104
B) Costi della produzione	€ 11.489.276
6) per materie prime, sussidiari, di consumo e merci	€ 7.264.305
7) per servizi	€ 2.547.894
8) per godimento di beni di terzi	€ 53.985
9) per il personale	€ 1.496.523
a) salari e stipendi	€ 1.490.740
b) oneri sociali	
c) trattamento di fine rapporto	
d) trattamento di quiescenza e simili	
e) altri costi	€ 5.783
10) ammortamenti e svalutazioni	€ 0
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 95.050
12) accantonamenti per rischi	
13) altri accantonamenti	
14) oneri diversi di gestione	€ 31.519
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	€ 3.128.288
C) Proventi e oneri finanziari	-€ 977.575
15) proventi da partecipazioni	
16) altri proventi finanziari	€ 0
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
d) proventi diversi dai precedenti	
17) interessi ed altri oneri finanziari	€ 977.575
17-bis) utili e perdite su cambi	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0
18) rivalutazioni	€ 0
a) di partecipazioni	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
19) svalutazioni	€ 0
a) di partecipazioni	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
E) Proventi e oneri straordinari	-€ 218.769
20) proventi	
21) oneri	€ 218.769
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	€ 1.931.944
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate	
23) utile (perdita) dell'esercizio	€ 1.931.944

Riclassificazione bilancio 2024

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 100.906.210	MEZZI PROPRI	€ 40.858.911
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 26.470.294
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 1.000	PASSIVITA' OPERATIVE	€ 33.578.005
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 100.907.210	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 100.907.210

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	
	Importo in unità di €
Ricavi delle vendite	€ 14.587.459
Produzione interna	€ 0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 14.587.459
Costi esterni operativi	€ 9.961.234
Valore aggiunto	€ 4.626.226
Costi del personale	€ 1.496.523
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 3.129.703
Ammortamenti e accantonamenti	€ 0
RISULTATO OPERATIVO	€ 3.129.703
Risultato dell'area accessoria	-€ 1.416
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 0
EBIT NORMALIZZATO	€ 3.128.288
Risultato dell'area straordinaria	-€ 218.769
EBIT INTEGRALE	€ 2.909.519
Oneri finanziari	€ 977.575
RISULTATO LORDO	€ 1.931.944
Imposte sul reddito	€ 0
RISULTATO NETTO	€ 1.931.944

Indici

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 47.857.672
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,45
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-€ 21.010.799
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,76

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	2
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,65

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	4,73%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	4,73%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	4,65%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	21,45%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	-€ 21.010.798

Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,40
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	-€ 21.071.628
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,40

Ai fini del calcolo del valore economico della società con il metodo misto, si espone la seguente formula:

$$W = K + A$$

W = valore economico azienda

K = Valore patrimoniale rettificato

A = valore dell'avviamento

Dove il valore dell'avviamento è così individuato:

$$A = (R - K_i) a n \rightarrow i'$$

Dove:

A= valore dell'avviamento

R= Reddito medio prospettico

K= valore patrimoniale rettificato

i= tasso di valutazione <<normale>>

a= valore attuale di una rendita con durata definita

n= numero di anni di prevedibile durata dell'avviamento

i'= tassi di valutazione "finanziario"

Si espone di seguito il calcolo delle singole variabili:

REDDITO MEDIO (R)

Lo scrivente, considerato che l'utile provvisorio del 2024 è in linea con quello degli anni precedenti, ha ritenuto opportuno considerare il valore medio dell'utile del periodo 2022-2023.

Lo scrivente, in base ai documenti rilasciati dall'organo amministrativo e dalla valutazione complessiva delle attività svolte negli esercizi precedenti, ritiene congrui e fattibili i valori espressi nel bilancio d'esercizio 2022-2023.

Si espone di seguito il calcolo effettuato per individuare l'utile netto del periodo 2022/2023:



	2022	2023	MEDIA
Utile netto	1.629.108	1.722.224	1.675.666

PATRIMONIO RETTIFICATO (K)

Ai fini dell'applicazione del metodo misto patrimoniale – reddituale, si necessita di individuare il valore del patrimonio della società a valori correnti. Lo scrivente ritiene opportuno, in questa sede, di considerare a titolo prudenziale i valori espressi dal bilancio di verifica al 31.10.2024

A tal fine, si rileva che la società ha consegnato allo scrivente una perizia di valutazione dei beni immobili di proprietà della suddetta società. I valori espressi nella perizia immobiliare sono in linea con quanto indicato nel bilancio di verifica del 2024.

Patrimonio sociale al 31.10.2024 (Attivo – Passivo) = 40.858.911

TASSO DI VALUTAZIONE NORMALE

Il tasso di valutazione normale consiste nel rendimento che un investitore stima di percepire, tenendo in considerazione il rischio legato all'impresa, al settore di riferimento. Nel caso che ci interessa, trattandosi di attività turistica e caratterizzata dall'utilizzo anche di beni di natura demaniale, lo scrivente ritiene opportuno

considerare a titolo prudenziale il tasso rischi paese (Italia) e individuato nel 8,33%¹

Il suddetto tasso viene applicato al patrimonio netto rettificato al fine di individuare l'esistenza, nel caso specifico, di un avviamento positivo / negativo

TASSO DI VALUTAZIONE FINANZIARIO

¹ Fonte: Damodaran On Line, luglio 2023).

Il tasso di valutazione finanziario consiste nel tasso privo di rischio, al fine di attualizzare il valore dell'avviamento, in base al periodo di riferimento considerato.

Nel caso che ci interessa, lo scrivente ha considerato quale periodo di attualizzazione un periodo di 3 anni. Per quanto riguarda il tasso privo di rischio, lo scrivente ha considerato il rendimento del BTP a 5 anni pari al 2,95% che al netto degli oneri fiscali è pari ad € 2,58%

CALCOLO VALORE ECONOMICO METODO MISTO (W)

Valori patrimoniali (K)	40.858.911
Tasso di valutazione finanziario	2,58% BTP 5Y
Coefficiente di attualizzazione - rendita temporanea 3 anni	2,85
Tasso di valutazione normale	8,33%

Avviamento = $(1.675.666 - (40.858.911 * 8,33\%)) * 2,85 =$
-4.927.121 (avviamento negativo)

Valore Economico = $40.858.911 - 4.927.121 =$ **35.931.790**

Pertanto, il valore del capitale economico della società “**MARINA DI STABIA S.P.A.**” è stimato in

Euro 35.931.790

7. CONCLUSIONI

Alla data di riferimento della presente perizia (31/10/2024) il valore economico complessivo della società MARINA DI STABIA S.P.A. è pari ad € 35.931.790

Pertanto, poiché l'incarico conferito è quello di stimare il valore delle azioni possedute

critto valuta la suddetta

partecipazione, applicando uno sconto del 10% trattandosi di partecipazione di minoranza, in

Euro 1.526.382

(Euro unmilione cinquecentoventisei milatrecentottantadue/00)²

La presente perizia di stima è stata redatta con scienza, coscienza ed in piena indipendenza di giudizio.

Gragnano, 19.03.2025

Il Perito
(dott. Carfora Francesco)

² Il valore è così individuato: (€ 35.931.790 * 4,72%) = € 1.695.981
€ 1.695.981 – 10% (sconto partecipazione minoranza) = € 1.526.382

Perizia di stima azioni “NEWCO Spa” del sig. [REDACTED]

*Liquidazione del patrimonio [REDACTED]
Tribunale di Torre Annunziata - R.G. 673/2022*

Dott. Carfora Francesco

Commercialista – Revisore legale

Via Castellammare, 168 – Gragnano (Na)

C.F. CRFFNC82D01E131T – P.I. 07159431217

Pec: francesco.carfora@odcettoreannunziata.it



Sommario

1. PREMESSA	2
2. LA DESCRIZIONE DEL LAVORO	3
L'AZIENDA OGGETTO DI VALUTAZIONE	5
3. LA METODOLOGIA VALUTATIVA	8
il metodo finanziario	9
il metodo reddituale	10
il metodo patrimoniale	13
il metodo misto patrimoniale - reddituale	15
4. LA SCELTA DEL METODO DI VALUTAZIONE	16
5. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA	17
6. DETERMINAZIONE DEL CAPITALE ECONOMICO DELLA SOCIETA'	
NEWCO S.P.A.	18
7. CONCLUSIONI	28





1. PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Carfora Francesco, nato il 01/04/1982 a Gragnano (NA) e con studio in Gragnano alla via Castellammare, 168, 11 codice fiscale CRFFNC82D01E131T, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Torre Annunziata (NA), al n°874 e al registro dei revisori legali al n.160426, ha ricevuto in data 12.09.2024 dal Tribunale di Torre Annunziata, nell'ambito della procedura di liquidazione del patrimonio del sig. [REDACTED] (R.G. 673/2022) incarico di stimare il valore complessivo delle azioni della società NEWCO SPA S.P.A. possedute dal sig. [REDACTED].

In esecuzione dell'incarico ricevuto, nella seguente relazione si procederà a stimare il valore del capitale economico della società **"NEWCO S.P.A."** con sede in Napoli (Na) alla Via Santa Lucia, 143, codice fiscale e partita iva 04821681212.

La data di riferimento della perizia è il 31/10/2024.



2. LA DESCRIZIONE DEL LAVORO

I lavori peritali sono iniziati in data 10.10.2024 con una serie di incontri con il liquidatore del patrimonio del sig. [REDACTED], il dott. Di Paolo Vincenzo e dalle successive richieste della documentazione amministrativa alla società oggetto di valutazione.

Gli accertamenti compiuti, i dati raccolti e rielaborati hanno costituito operazioni strumentali allo svolgimento dell'incarico affidato, volto a determinare il capitale economico delle azioni possedute dal sig. [REDACTED] rappresentative del 10,74% del capitale sociale.

Le valutazioni espresse nel contesto del presente documento sono state formulate sulla base del presupposto che la destinazione dei beni e gli indirizzi di gestione attualmente in corso non siano sottoposti in futuro a mutamenti sostanziali rispetto alle strategie evidenziate dalla documentazione sottoposta a esame.

Per quanto attiene all'esplicazione dei criteri di valutazione generali e specifici adottati, è stato seguito il seguente criterio di rappresentazione:

- Al paragrafo dedicato alla metodologia valutativa, sono descritti i criteri generali di valutazione adottati a livello di sistema aziendale globale.
- I criteri specifici e le peculiarità valutative delle singole poste di bilancio sono stati descritti nell'ambito della valutazione delle singole voci contabili.

Per alcune immobilizzazioni materiali e immateriali si è ritenuto di adottare il criterio di valutazione cosiddetto “funzionale” o del “valore d'uso” che ha determinato una valutazione dell'immobilizzazione al valore residuo da ammortizzare.

La perizia viene effettuata secondo criteri di imparzialità, neutralità e indipendenza e con doverosa prudenza.

Gli esiti e i valori cui si è pervenuti nella presente valutazione sono da ritenersi validi limitatamente allo scopo dichiarato e alla data di riferimento della valutazione.

I bilanci, i documenti e i dati forniti dalla Società nell'ambito del presente incarico sono stati acquisiti senza alcuna verifica, partendo dal presupposto che essi riflettano compiutamente le condizioni operative dell'impresa e i risultati della gestione, salvo quanto differentemente indicato nel presente documento. L'esperto non ha verificato o riscontrato le informazioni finanziarie e non finanziarie fornite e, di conseguenza, non esprime alcun giudizio professionale, né rilascia alcuna garanzia sulla veridicità e sulla consistenza delle medesime.

Gli esiti e i valori cui si è pervenuti nella presente valutazione si basano sul presupposto che permanga l'attuale livello di competenze gestionali, e che l'integrità delle caratteristiche attuali del business sia mantenuta anche nell'eventualità di un cambiamento degli assetti proprietari e di governo.

La finalità nella presente valutazione è quella di fornire elementi di riferimento, orientamento e supporto in merito alla vendite della quota di proprietà del sig. [REDACTED].

Sarebbe pertanto improprio utilizzare tale valutazione per scopi e obiettivi diversi da quelli espressi. Le conclusioni ivi manifestate sono infatti basate sul complesso delle indicazioni e riflessioni in esso contenute. Pertanto, nessuna parte del medesimo potrà essere considerata, o comunque utilizzata, disgiuntamente dal documento nella sua interezza.

L'esperto non è un consulente né un *auditor* della società. Egli, pertanto, non si assume alcuna responsabilità per eventuali passività effettive o potenziali non indicate nella situazione contabile di riferimento consegnata.

L'AZIENDA OGGETTO DI VALUTAZIONE

La società Newco S.p.A. è stata costituita in data 22.06.2004 ed attualmente ha sede legale in Napoli alla via Santa Lucia, 143

E' iscritta al Registro delle Imprese di Napoli (Sezione Ordinaria) dal 30.06.2004 con n° 04821681212 che corrisponde al codice fiscale e partita iva della società.

La durata della società è fissata al 31/12/2040.

La società è amministrata da un amministratore unico, Sig. La Mura Luigi Maria nato

il [REDACTED]

[REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED]

[REDACTED] e durata in carica per 3 anni.

La società è dotata di organo di controllo e nel dettaglio dal Collegio Sindacale così composto:

- Signoriello Luigi, [REDACTED]

[REDACTED] P, presidente del collegio sindacale;

- Caputo Luigi, nato [REDACTED] [REDACTED], codice fiscale

[REDACTED], sindaco effettivo;

- Mormone Marco, [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED], codice fiscale

[REDACTED] G, sindaco effettivo;

- La Mura Salvatore, nato [REDACTED], codice

fiscale [REDACTED], sindaco supplente;

- De Simone Giuseppe, [REDACTED], codice

fiscale [REDACTED], sindaco supplente;

Alla data della valutazione (31/10/2024) il capitale è pari ad € 5.000.000,00 integralmente sottoscritto e versato.



Il capitale sociale è così suddiviso:



Socio	Valore Azioni	Percentuale
C.M.C. CANTIERI MERIDIONALI CASTELLAMMARE SPA (C.F. 04821681212)	2.138.553	42,77%
SPAGNUOLO FERDINANDO (C.F. [REDACTED])	1.606.426	32,13%
[REDACTED] (C.F. [REDACTED])	537.149	10,74%
LA MURA GIOVANNI BATTISTA (C.F. [REDACTED])	537.149	10,74%
MPS CAPITAL SERVICES S.P.A. (C.F. 00816350482)	180.723	3,61%
TOTALE	5.000.000	100,00%

Si rileva che dalla visura camerale risulta, nella parte relativa ai soci, un capitale sociale di € 8.300.000

A seguito di richiesta chiarimenti all'organo amministrativo, si rileva che trattasi di mero errore nella comunicazione dei dati al registro delle imprese. A tal fine, la società, con comunicazione pec del 18.03.2025, inviava allo scrivente un verbale d'assemblea straordinaria del 29.04.2015 con cui si riduceva il capitale sociale per perdite ad € 5.000.000

La suindicata riduzione avveniva a carico dei singoli soci in proporzione alle proprie percentuali di partecipazione.

Pertanto, ai fini della presente perizia, tale discordanza presente al registro delle imprese, non incide sul calcolo del valore della partecipazione della partecipazione del sig. [REDACTED]

La società NEWCO S.P.A. ha il seguente oggetto sociale:

– la realizzazione, la gestione, la commercializzazione, in proprio o per conto terzi, di porti turistici ed attività connesse, fra cui quelle alberghiere, commerciali, di ristoro, di intrattenimento, di rimessaggio, cantieristiche, immobiliari e similari ed analoghe od affini, non esclusa l'acquicoltura;



- l'acquisto, la vendita, la permuta e cessione di immobili, la ristrutturazione di immobili anche al fine di mutarne la destinazione d'uso, la locazione - non finanziaria- anche in regime di proprietà comune turnaria indivisa nonché' la gestione di immobili propri;*
- l'esercizio, l'uso e la gestione di complessi patrimoniali termali, anche mediante lo svolgimento di attività accessorie e complementari quali: la produzione ed il commercio, anche al minuto delle acque minerali e di tutti i prodotti da esse derivanti, ivi compresi preparati chimici, farmacologici e cosmetici;*
 - la produzione ed il commercio di oggettistica connessa alla promozione e valorizzazione del marchio termale, la fornitura a terzi di opere e servizi, a supporto dell'attività principale, tra i quali, in particolare, la manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti tecnologici, di giardini ed opere connesse;*
 - l'organizzazione e la gestione in genere di strutture ed infrastrutture di accoglienza, anche turistica (quali, ad esempio, alberghi) nonché' qualsiasi altra attività rivolta allo sviluppo ed al miglior utilizzo economico del complesso termale.*



La società potrà promuovere la costituzione od assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze, quote o partecipazioni in altre imprese, società, consorzi ed enti in genere, il tutto in via strumentale ed in misura non prevalente rispetto alle attività che costituiscono l'oggetto sociale.

La società potrà altresì compiere tutte le attività necessarie od utili per il conseguimento degli scopi sociali, fra cui: operazioni immobiliari, mobiliari, industriali, commerciali e finanziarie, ivi compresa la concessione di garanzie reali e personali, rilasciate nell'interesse della società, per obbligazioni sia proprie che di terzi.



Tutte tali attività devono svolgersi nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio nonché' nel rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a collegi, ordini od albi professionali. In particolare le attività di natura finanziaria devono essere svolte in conformità alle leggi vigenti in materia.

La società opera presso le seguenti sedi:

- Sede legale: Napoli (Na) – Viale Santa Lucia, 143.



La società svolge l'attività di sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione.



3. LA METODOLOGIA VALUTATIVA

La scelta della metodologia valutativa è funzione dello scopo della determinazione, ma in primo luogo, è necessario individuare l'oggetto da valutare al fine di coglierne i caratteri economici che qualificano la scelta stessa.

La determinazione del capitale economico può avvenire seguendo metodologie operative tra loro alternative e che sono modellate sulla base degli aspetti nei quali può essere indagata la gestione aziendale; si hanno così metodologie orientate a privilegiare o a modellare l'aspetto patrimoniale, economico o finanziario.

In questa sede non si sono tenute conto le eventuali possibili condizioni soggettive che potrebbero influire nella determinazione del valore del capitale economico della Società oggetto di valutazione, ma si sono considerate esclusivamente le condizioni oggettive che dovrebbero permettere di esprimere un valore di sintesi **“obiettivamente”** attribuibile all'oggetto dell'analisi.

L'economia aziendale ha sviluppato diversi metodi valutativi che, alternativamente, premiano il contenuto patrimoniale, reddituale e finanziario della stima.

Questi procedimenti si basano su tre tipi di informazioni.

Due di essi attengono a fatti futuri e, precisamente, sul ritorno finanziario atteso dell'investimento (flussi di cassa che l'investimento è suscettibile di produrre nel futuro) e sui redditi che l'investimento è atto a generare. Il terzo, invece, attiene a un fatto attuale, e cioè all'odierno valore patrimoniale: questo valore corrisponderebbe ai prezzi che dovrebbero essere pagati al momento della valutazione, per acquisire i singoli elementi che compongono l'azienda e i fattori necessari al suo funzionamento (beni strumentali, concessioni, licenze, marche ecc.).



IL METODO FINANZIARIO



Il metodo finanziario si ispira al concetto di base che il valore di un'azienda è pari al valore attualizzato di tutti i flussi di cassa che essa genererà in futuro.

Questo metodo, di cui nella pratica esistono numerose varianti, è spesso presentato come procedimento di determinazione del capitale potenziale dell'azienda oggetto di stima più aderente ai requisiti di razionalità, obiettività e generalità che sono richiesti alle formule valutative.



Mentre in linea di massima può accettarsi come vero che tale metodo risponda al primo requisito (razionalità), non sembra invece che rispetti, almeno di norma, gli altri requisiti. Infatti, il requisito della "obiettività" dei dati è fortemente messo in dubbio dalla semplice constatazione che la definizione quantitativa di molti degli elementi che, in riferimento agli anni futuri, entrano a comporre i "flussi monetari disponibili" è largamente arbitraria e convenzionale (proprio in conseguenza della estrema difficoltà di effettuare le oggettive attendibili previsioni a lungo termine che esso richiederebbe).



Questo metodo, infatti, per rendere attendibili i dati sui quali si fonda, non può fare riferimento né a condizioni odierne, né a condizioni medio-normali attese nello svolgimento della gestione, ma deve ipotizzare una serie specifica di scelte strategiche e gestionali, oltre che un determinato quadro esterno di riferimento.



Poiché proprio da queste scelte può dipendere, in sostanza, il risultato della stima, esso non ha né il carattere dell'obiettività, né quello della generalità.



Il valore dell'azienda cui pertanto tale metodo può portare è tipicamente un "**valore soggettivo**", legato a un determinato imprenditore, al suo modo particolare di definire



le politiche aziendali e di interpretare lo scenario esterno: è, insomma, un tipico valore potenziale.

Nel caso concreto, risulta evidente che non può considerarsi corretto procedere alla valutazione del capitale economico della Società in oggetto con adozione del metodo finanziario.

IL METODO REDDITUALE

Il metodo reddituale è fondato sull'attualizzazione dei redditi attesi, con ciò esprimendo il comunemente accettato principio che un'azienda vale per i "frutti" che essa potrà generare in futuro.

I frutti attesi debbono essere riportati al momento della stima mediante un processo di attualizzazione.

Questo metodo consiste quindi nell'attualizzazione del reddito futuro atteso, cioè del reddito che si ritiene che l'azienda sia in grado di generare.

Occorre quindi procedere alla previsione:

1. dei flussi di reddito;
2. alla determinazione di un adeguato tasso di attualizzazione degli stessi, che dovrà tenere conto sia del grado di rischio dell'attività, sia delle possibili alternative offerte dal mercato monetario o finanziario. Al valore così ottenuto occorrerà, infine, aggiungere il valore residuo attualizzato del bene.

Questo è un metodo che trova larga applicazione nella pratica, anche se non è di semplice applicazione, in considerazione delle difficoltà sempre insite nella determinazione dei redditi futuri attesi e del tasso di attualizzazione.

Dal punto di vista analitico questo metodo prevede l'utilizzo di una funzione matematica di attualizzazione che, nella pratica più frequente, può assumere una delle seguenti configurazioni:

1. se i redditi futuri attesi si riferiscono a un periodo di tempo illimitato, la formula applicabile è quella dell'attualizzazione di una rendita perpetua:

$$W = \frac{R}{i}$$

Dove:

“W” (= capitale economico) è uguale a “R” (= risultato economico medio annuale) diviso “i” (tasso di attualizzazione);

2. se i redditi futuri attesi si riferiscono, invece, a un periodo di tempo limitato, la formula applicabile è quella dell'attualizzazione di una rendita annua posticipata di durata pari al periodo di tempo previsto (n):

$$W = R \frac{1 - (1+i)^{-n}}{i}$$

Poiché, però, al termine del periodo limitato di tempo preso in considerazione l'azienda avrà certamente un valore residuo, occorre aggiungere a “W” tale valore attuale determinato come segue:

$$V = \frac{V_n}{(1+i)^n}$$

Dove:

“V” (= valore attuale) è uguale a V_n (= valore del bene al tempo n) diviso per il fattore di attualizzazione al tasso “i”.



Se, in luogo di un reddito medio – normale, si disponesse di una distribuzione temporale di redditi determinati ciascuno in funzione prospettica in base ai piani economici – finanziari di medio/lungo termine, la formula da utilizzare per la determinazione del valore dell'azienda risulta essere semplicemente quella della somma dei valori attuali delle singole frazioni di reddito; in particolare, il valore dell'azienda sarebbe così determinato:



$$W = \sum \frac{R_i}{(1+i)^i} + \frac{V_n}{(1+i)^n}$$

Dove:

- “ R_i ” è il reddito previsto per l'iesimo anno;
- “ i ” è il tasso di attualizzazione;
- “ V_n ” rappresenta il valore residuo al tempo n dell'azienda.

Normalmente, come è facilmente intuibile, la scelta del tasso di attualizzazione è il problema centrale di questo procedimento.

Il criterio che è normalmente utilizzato è quello del cosiddetto “ tasso – opportunità”, che consiste nella scelta di un tasso equivalente al rendimento offerto da investimenti alternativi a parità di rischio.

Pertanto, occorre procedere all'individuazione di tassi eventualmente presenti sul mercato per investimenti simili, oppure (nella maggioranza dei casi) ad apportare delle variazioni in aumento a un tasso base applicabile a investimenti a rischio basso o nullo a seconda del giudizio di rischio attribuibile all'investimento.

L'altro problema focale è quello della determinazione del reddito medio atteso.

In teoria si può arrivare alla determinazione del reddito medio futuro atteso secondo uno dei seguenti tre metodi:

- 1) Sulla base dei redditi degli anni precedenti (risultati storici); oppure,
- 2) Sulla base di una proiezione dei risultati storici negli anni futuri; tenendo conto di certi parametri revisionali assunti come probabili (risultati prospettici); oppure, ancora,
- 3) Sulla base dei risultati futuri determinati conseguentemente ai programmi di sviluppo dell'attività aziendale (risultati programmati)

IL METODO PATRIMONIALE

Questo procedimento perviene al calcolo del valore corrente del patrimonio netto attraverso l'attribuzione ai singoli elementi attivi, componenti il capitale dell'azienda, del loro valore corrente e detraendo da tale valore complessivo il valore degli elementi passivi.

La particolarità di questo metodo consiste nella riespressione a valori correnti di mercato e di stima degli elementi attivi non monetari e nella conseguente determinazione di eventuali minusvalenze e plusvalenze al netto dell'effetto fiscale.

Per la determinazione dei valori correnti, la dottrina aziendalistica ha individuato diversi criteri applicabili alle diverse caratteristiche degli elementi oggetto di valutazione (immobilizzazioni tecniche, magazzino, immobilizzazioni finanziarie, etc.).

A seconda che i beni immateriali siano o non siano considerati e del modo in cui, nella prima ipotesi, lo siano, la dottrina prevalente distingue diversi metodi patrimoniali:

- *metodi patrimoniali semplici*, che prendono in considerazione solamente i beni materiali, oltre ai crediti e alle liquidità;
- *metodi patrimoniali complessi analitici*, che comprendono, oltre alla valorizzazione dei beni materiali, dei crediti e delle liquidità, anche (uno o

più) beni immateriali, la cui valutazione deve essere analiticamente motivata e documentata (secondo vari procedimenti);

- *metodi patrimoniali empirici*, che comprendono, oltre alla valorizzazione dei beni materiali, dei crediti e delle liquidità, anche (uno o più) beni immateriali, la cui valutazione è essenzialmente basata sui parametri o formule dedotti da comportamenti negoziali degli operatori sul mercato (prezzi fatti) o su altre formule dedotte dall'esperienza.

Mentre i metodi patrimoniali semplici sono i più noti e di comune applicazione, e conducono a determinare direttamente il capitale netto rettificato, i metodi patrimoniali complessi trovano frequente applicazione per varie categorie d'aziende nella formulazione cosiddetta empirica: banche, assicurazioni, negozi di vendita al dettaglio, ecc. In questi casi, importanti valori immateriali (individuati dagli operatori economici con varie denominazioni: valore della raccolta, valore del portafoglio premi, valore dell'autorizzazione commerciale, ect.). sono espressi come elementi patrimoniali sul fondamento di reali o supposti prezzi applicati in negoziazioni di aziende simili o su altre basi empiriche. I metodi patrimoniali complessi analitici sono invece tipicamente applicabili alle aziende industriali, dove hanno trovato più frequenti esemplificazioni e validità di riferimenti. Essi sono peraltro dotati di validità generale, nel senso che possono essere riferiti a qualsiasi tipo d'azienda.

La differenza fondamentale tra i due tipi di procedimento (empirico o analitico) sta principalmente nel fatto che il metodo analitico è una dimostrazione razionale, quindi basata su dati, del valore attribuibile a specifici beni immateriali (del tipo: il marchio, il brevetto, il processo tecnologico, etc.) mentre quello empirico non dimostra nulla, ma si fonda su semplici parametri o formule dedotti dall'osservazione di transazioni

intervenute sul mercato o su dati d'esperienza. Quest'ultimo metodo, quindi, può assumere una sua validità solamente in quei casi in cui si può fondare su un elevato numero di transazioni omogenee, mentre nei casi non omogenei e non frequenti il suo significato è dubbio e fortemente opinabile.

IL METODO MISTO PATRIMONIALE - REDDITUALE

Il metodo della stima autonoma dell'avviamento è, nella prassi professionale, il più diffuso. Le ragioni vanno ricercate nell'importanza che viene riservata alla consistenza del patrimonio, pur non dimenticando la redditività futura.

Inoltre, tra i criteri di valutazione esposti, è quello più "oggettivo", presentano risultati altamente attendibili.

Il valore globale dell'azienda è dato dalla formula:

$$W = K + A$$

W = valore economico azienda

K = Valore patrimoniale rettificato

A = valore dell'avviamento

Il valore dell'azienda è, dunque, determinato dalla sommatoria del valore del patrimonio rettificato e del valore dell'avviamento, il quale crea, rispetto al reddito <<normale>>, un surplus di reddito, considerato con durata limitata o attualizzando i <<sovra – redditi>> o i <<sotto – redditi>> dei vari esercizi.

L'avviamento, calcolato come differenza tra il valore attribuito al complesso aziendale e il valore dei singoli elementi del patrimonio, solitamente ha un valore positivo in funzione di un profitto positivo. In tal caso, è detto <<good-will>> (o avviamento positivo), altrimenti <<badwill>> (o avviamento negativo).

L'avviamento non è un elemento rilevato dal capitale di funzionamento di un'azienda, a meno che non sia stato acquistato a titolo oneroso e, quindi, iscritto nelle attività patrimoniali.

Il calcolo del valore dell'avviamento si ottiene attualizzando il surplus di reddito futuro sulla base di un congruo tasso di valutazione.

Il << surplus >> di reddito (o sovrareddito) è il profitto in senso stretto, il profitto puro, ovvero l'insieme delle condizioni immateriali che garantiscono all'azienda un rendimento (profitto) superiore a quello del settore, cioè del rendimento <<normale>>.

L'avviamento, per questo, alcune volte viene definito <<sovrareddito>>: è un'indicazione non corretta, in quanto la differenza tra reddito effettivo e reddito normale non esaurisce il concetto di avviamento, che è un fattore che perdura nel tempo.

La differenza, il surplus di reddito, viene attualizzata.

La formula:

$$A = (R - K_i) a n - i'$$

Dove:

A= valore dell'avviamento

R= Reddito medio prospettico

K= valore patrimoniale rettificato

i= tasso di valutazione <<normale>>

a= valore attuale di una rendita con durata definita

n= numero di anni di prevedibile durata dell'avviamento

i'= tassi di valutazione "finanziario"

4. LA SCELTA DEL METODO DI VALUTAZIONE

La scelta del metodo di valutazione da adottare deve essere effettuata alla luce delle specifiche caratteristiche dell'azienda oggetto di valutazione.

Al riguardo la società “**NEWCO S.P.A.**” , in base alla documentazione contabile consegnata, si qualifica come una società titolare di sole partecipazioni societarie. Nel dettaglio, dal bilancio di verifica al 31.10.2024 non si rilevano ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Pertanto, considerato che la società di fatto detiene esclusivamente delle partecipazioni e dei crediti di natura diversa, lo scrivente ritiene opportuno applicare al caso concreto il metodo patrimoniale semplice.

In conclusione, considerando il tipo di attività svolta e la consistenza patrimoniale della società oggetto di valutazione, si giudica opportuno procedere alla determinazione del valore delle quote societarie nel seguente modo:

- **ANALISI DEL BILANCIO DI VERIFICA 2024;**
- **ANALISI DELLE SINGOLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE;**
- **RETTIFICA DELLE POSTE DI STATO PATRIMONIALE IN BASE AL VALORE CORRENTE;**

5. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Nell’ambito delle operazioni estimative è stata visionata e analizzata, fra l’altro, la seguente documentazione:

- Bilancio di verifica al 31.10.2024;
- Bilancio d’esercizio 2023;
- Bilancio d’esercizio 2022;



- Bilancio d'esercizio 2021;
- Dichiarativi fiscali 2023 – 2022 - 2021;
- Visura camerale;



La documentazione consegnata al perito e da questi utilizzata ai fini della valutazione, è stata fornita direttamente dal mandante il quale attesta che essa è vera e reale, con dispensa al perito di esperire ulteriori indagini.



Per meglio chiarire la natura dell'incarico si fanno le seguenti precisazioni:

- a) la responsabilità della redazione dei bilanci esaminati e della correttezza delle informazioni in essi contenute, nonché della regolare tenuta delle scritture contabili, dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e dell'integrità del patrimonio sociale, compete agli organi amministrativi delle società;
- b) la pianificazione e l'effettuazione dell'analisi è finalizzata ad ottenere una ragionevole sicurezza che i bilanci non siano viziati da errori significativi;
- c) il lavoro è nella sua natura e nelle modalità di esecuzione, differente da quello di una revisione contabile completa e pertanto non si esprimerà un giudizio di revisione sui bilanci da cui sono tratti i dati economici-patrimoniali esaminati.



Al fine di valutare il capitale economico della società NEWCO S.P.A. si è proceduto tenendo in considerazione il bilancio di verifica al 31.10.2024 consegnato allo scrivente dall'organo amministrativo.



6. DETERMINAZIONE DEL CAPITALE ECONOMICO DELLA SOCIETÀ NEWCO S.P.A.



Si espone di seguito il prospetto di stato patrimoniale e conto economico al 31.10.2024

Anno 2024

STATO PATRIMONIALE CIVILISTICO 2024			
Attivo - Stato patrimoniale ex art. 2424	Importo in unità di €	Passivo - Stato patrimoniale ex art. 2424	Importo in unità di €
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ 0	A) PATRIMONIO NETTO	€ 4.854.830
richiamati		I – Capitale	€ 5.000.000
da richiamare		II – Riserva da sopraprezzo delle azioni	
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 3.174.912	III - Riserva di rivalutazione	
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>€ 0</i>	IV - Riserva legale	€ 5.331
1) costi di impianto e di ampliamento		V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		VI - Riserve statutarie	
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		VII - Altre riserve	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-€ 149.641
5) avviamento		IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 860
6) immobilizzazioni in corso e acconti		Quota dell'utile a riserva	
7) altre immobilizzazioni		Quota dell'utile agli azionisti	
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>	<i>€ 0</i>	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 0
1) terreni e fabbricati		1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	
2) impianti e macchinario		2) per imposte, anche differite entro 12 mesi	
3) attrezzature industriali e commerciali		Oltre 12 mesi	
4) altri beni		3) altri	€ 0
5) immobilizzazioni in corso e acconti		entro 12 mesi	
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>€ 3.174.912</i>	oltre 12 mesi	
1) partecipazioni in:	€ 3.174.912	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 0
a) imprese controllate		entro 12 mesi	
b) imprese collegate	€ 3.174.912	oltre 12 mesi	
c) imprese controllanti		D) DEBITI	€ 131.309
d) altre imprese		1) obbligazioni	€ 0
2) crediti:	€ 0	entro 12 mesi	
a) verso imprese controllate		oltre 12 mesi	
Entro 12 mesi		2) obbligazioni convertibili	€ 0
oltre 12 mesi		Entro 12 mesi	
b) verso imprese collegate	€ 0	oltre 12 mesi	
Entro 12 mesi			

oltre 12 mesi		3) debiti verso soci per finanziamenti	€ 0
c) verso controllanti	€ 0	entro 12 mesi	
Entro 12 mesi		oltre 12 mesi	
oltre 12 mesi		4) debiti verso banche	€ 0
d) verso altri	€ 0	entro 12 mesi	
entro 12 mesi		oltre 12 mesi	
oltre 12 mesi		5) debiti verso altri finanziatori	€ 0
3) altri titoli		entro 12 mesi	
4) azioni proprie		oltre 12 mesi	
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 1.811.227	6) acconti	
<i>I - Rimanenze</i>	€ 0	7) debiti verso fornitori	€ 130.540
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		entro 12 mesi	€ 130.540
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		oltre 12 mesi	
3) lavori in corso su ordinazione		8) debiti rappresentati da titoli di credito	€ 0
4) prodotti finiti e merci		entro 12 mesi	
5) acconti		oltre 12 mesi	
<i>II - Crediti</i>	€ 1.806.660	9) debiti verso imprese controllate	€ 0
1) verso clienti	€ 0	finanziari	€ 0
Entro 12 mesi		entro 12 mesi	
oltre 12 mesi		oltre 12 mesi	
2) verso imprese controllate	€ 0	Non finanziari	€ 0
Entro 12 mesi		entro 12 mesi	
oltre 12 mesi		oltre 12 mesi	
3) verso imprese collegate	€ 0	10) debiti verso imprese collegate	€ 0
Entro 12 mesi		finanziari	€ 0
oltre 12 mesi		entro 12 mesi	
4) verso controllanti	€ 0	oltre 12 mesi	
Entro 12 mesi		Non finanziari	€ 0
oltre 12 mesi		entro 12 mesi	
4-bis) crediti tributari	€ 10.556	oltre 12 mesi	
entro 12 mesi	€ 10.556	11) debiti verso controllanti	€ 0
oltre 12 mesi		finanziari	€ 0
4-ter) imposte anticipate	€ 0	entro 12 mesi	
entro 12 mesi		oltre 12 mesi	
oltre 12 mesi		Non finanziari	€ 0
5) verso altri	€ 1.796.104	entro 12 mesi	
Entro 12 mesi	€ 1.796.104	oltre 12 mesi	
oltre 12 mesi		12) debiti tributari	€ 0
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	€ 0	entro 12 mesi	
1) partecipazioni in imprese controllate		oltre 12 mesi	
2) partecipazioni in imprese collegate		13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 0
3) partecipazioni in imprese controllanti		entro 12 mesi	
4) altre partecipazioni		oltre 12 mesi	
5) azioni proprie		14) altri debiti	€ 769

6) altri titoli		entro 12 mesi	€ 769
IV - Disponibilità liquide	€ 4.566	oltre 12 mesi	
1) depositi bancari e postali	€ 4.566	E) RATEI E RISCONTI	€ 0
2) assegni		Ratei passivi	€ 0
3) denaro e valori in cassa		Ratei passivi operativi	
D) RATEI E RISCONTI	€ 0	Ratei passivi extra-operativi	
Ratei attivi	€ 0	Risconti passivi	€ 0
Ratei attivi operativi		Risconti passivi operativi	
Ratei attivi extra-operativi		Risconti passivi extra-operativi	
Risconti attivi	€ 0	Aggio su prestiti	
Risconti attivi operativi			
Risconti attivi extra-operativi			
Disaggio su prestiti			
TOTALE ATTIVITA'	€ 4.986.138	TOTALE PASSIVITA'	€ 4.986.138

CONTO ECONOMICO CIVILISTICO 2024	
	Importo in unità di €
A) Valore della produzione	€ 0
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	
4) incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni	
5) altri ricavi e proventi	
B) Costi della produzione	€ 860
6) per materie prime, sussidiari, di consumo e merci	
7) per servizi	€ 10
8) per godimento di beni di terzi	
9) per il personale	€ 0
a) salari e stipendi	
b) oneri sociali	
c) trattamento di fine rapporto	
d) trattamento di quiescenza e simili	
e) altri costi	
10) ammortamenti e svalutazioni	€ 0
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	
12) accantonamenti per rischi	
13) altri accantonamenti	
14) oneri diversi di gestione	€ 850
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-€ 860
C) Proventi e oneri finanziari	€ 0
15) proventi da partecipazioni	
16) altri proventi finanziari	€ 0
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
d) proventi diversi dai precedenti	
17) interessi ed altri oneri finanziari	
17-bis) utili e perdite su cambi	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0
18) rivalutazioni	€ 0
a) di partecipazioni	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
19) svalutazioni	€ 0
a) di partecipazioni	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
E) Proventi e oneri straordinari	€ 0
20) proventi	
21) oneri	
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	-€ 860
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate	
23) utile (perdita) dell'esercizio	-€ 860

Riclassificazione bilancio 2024

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE			
Attivo	Importo in unità di €	Passivo	Importo in unità di €
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 1.811.227	MEZZI PROPRI	€ 4.854.830
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 0
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 3.174.912		
		PASSIVITA' OPERATIVE	€ 131.309
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 4.986.138	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 4.986.138

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	
	Importo in unità di €
Ricavi delle vendite	€ 0
Produzione interna	€ 0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 0
Costi esterni operativi	€ 10

Valore aggiunto	-€ 10
Costi del personale	€ 0
MARGINE OPERATIVO LORDO	-€ 10
Ammortamenti e accantonamenti	€ 0
RISULTATO OPERATIVO	-€ 10
Risultato dell'area accessoria	-€ 850
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 0
EBIT NORMALIZZATO	-€ 860
Risultato dell'area straordinaria	€ 0
EBIT INTEGRALE	-€ 860
Oneri finanziari	€ 0
RISULTATO LORDO	-€ 860
Imposte sul reddito	€ 0
RISULTATO NETTO	-€ 860

Indici

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 1.680.778
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,53
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 1.680.778
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,53

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	-0,02%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	-0,02%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	0,00%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 1.680.778
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	13,88
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	€ 1.680.778
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	13,88

Alla luce della metodologia di valutazione adottata (metodo patrimoniale), lo scrivente, in riferimento alla procedura di rettifica hanno ritenuto di dover procedere come segue:

- le immobilizzazioni immateriali non suscettibili di valutazione in relazione alla loro futura utilizzazione e non capaci di generare autonomamente un ritorno economico (ad esempio: costi di impianto e ampliamento, spese pluriennali, costi capitalizzati, ecc) sono stati oggetto di rettifica;
- le immobilizzazioni materiali, sono state prese al valore netto contabile, avendo scontato il processo di ammortamento;
- le immobilizzazioni finanziarie, sono state considerate tenendo in considerazione il valore di stima individuato dallo scrivente. Nel dettaglio, la società CMC è titolare di due partecipazioni societarie:
 1. Marina di Stabia Spa con sede legale in Castellammare di Stabia in via De Gasperi, 313, codice fiscale 04181920630, partecipazione del 9,28% del capitale sociale;
- I crediti e debiti, e in generale il capitale circolante, sono considerati al loro valore contabile;

Si espongono di seguito le rettifiche effettuate:

ATTIVITA'	Valore contabile netto	Rettifiche	Valore corrente
Immobilizzazioni materiali	0		0
Terreni e fabbricati	0		0
Impianti e macchinari	0		0
Attrezzature industriali e commerciali	0		0
Altri beni	0		0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0

Immobilizzazioni immateriali	0	0
Costi di impianto e di ampliamento	0	0
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	0	0
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
Avviamento	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Altre immobilizzazioni	0	0

Immobilizzazioni finanziarie	3.174.912	-173.889	3.001.023
Partecipazioni in imprese controllate	3.174.912	-173.889	3.001.023
Partecipazioni in imprese collegate			
Altre imprese			
Altri titoli			

ATTIVO IMMOBILIZZATO	3.174.912	-173.889	3.001.023
-----------------------------	------------------	-----------------	------------------

Rimanenze	0	0
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0
Acconti	0	0

Crediti	1.806.660	1.806.660
Verso clienti	0	0
Verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso controllanti	0	0
crediti tributari	10.556	10.556
Imposte anticipate	0	0
verso altri	1.796.104	1.796.104

Disponibilità liquide	4.566	4.566
Depositi bancari e postali	4.566	4.566
Assegni	0	0

ASTE
GIUDIZIARIE®

denaro e valori in cassa

ASTE
GIUDIZIARIE®

0 0

ATTIVO CIRCOLANTE	1.811.226	0	1.811.226
--------------------------	------------------	----------	------------------

Ratei e risconti attivi	0	0
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi	0	0

TOTALE ATTIVO	4.986.138	-173.889	4.812.249
----------------------	------------------	-----------------	------------------

PASSIVITA'	Valore contabile netto	Rettifiche	Valore corrente
Fondo per rischi e oneri	0		0
per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0		0
per imposte, anche differite	0		0
altri	0		0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0		0
Tfr	0		0
Debiti	131.309		131.309
Obbligazioni	0		0
Debiti verso soci per finanziamenti	0		0
Debiti verso banche	130.540		130.540
Debiti verso altri finanziatori	0		0
Debiti verso fornitori	0		0
Debiti verso imprese controllate	0		0
Debiti verso imprese collegate	0		0
Debiti tributari	0		0
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0		0
Altri debiti	769		769
Ratei e risconti	0		0
Ratei passivi	0		0
Risconti passivi	0		0

ASTE
GIUDIZIARIE®ASTE
GIUDIZIARIE®

Patrimonio netto	4.854.830	-173.890	4.680.940
Capitale sociale + riserve	4.855.690	-173.890	4.681.800
Utile/perdita d'esercizio	-860		-860
<u>TOTALE PASSIVO</u>	4.986.139	-173.890	4.812.249

Nel dettaglio, la rettifica effettuata riguardano, esclusivamente, la partecipazione detenuta dalla Newco Spa per una percentuale del 9,28% nella società Marina di Stabia Spa con sede in Castellammare Di Stabia (Na) alla Via A. De Gasperi, 313, codice fiscale 04181920630 e partita iva 03598141210.

La rettifica è stata effettuata tenendo in considerazione il valore economico della società partecipata Marina di Stabia Spa, in base alla valutazione effettuata dallo scrivente con apposita perizia.

A tal uopo il Patrimonio netto rettificato è pari ad euro 4.680.940

7. CONCLUSIONI

Alla data di riferimento della presente perizia (31/10/2024) il valore economico complessivo della società NEWCO SPA è pari ad € 4.680.940

Pertanto, poiché l'incarico conferito è quello di stimare il valore delle azioni possedute dal sig. [REDACTED] (10,74% del capitale sociale), il sottoscritto valuta la suddetta partecipazione, applicando uno sconto del 10% trattandosi di partecipazione di minoranza, in

Euro 452.460

(Euro quattrocentocinquantaduemilaquattrocentosessanta/00) ¹

La presente perizia di stima è stata redatta con scienza, coscienza ed in piena indipendenza di giudizio.

La presente perizia di stima è stata redatta con scienza, coscienza ed in piena indipendenza di giudizio.

Gragnano, 19.03.2025

Il Perito
(dott. Carfora Francesco)

¹Il valore è così individuato: (€ 4.680.940 * 10,74%) = € 502.733
€ 502.733 – 10% (sconto partecipazione minoranza) = € 452.460



Si allega:

1. Visura camerale storica Newco Spa;
2. Bilancio di verifica al 31.10.2024;
3. Bilancio d'esercizio 2023;
4. Bilancio d'esercizio 2022;
5. Bilancio d'esercizio 2021;
6. Partecipazioni possedute;
7. Perizia di stima Marina di Stabia Spa;

